



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25
DEL 24 GIUGNO 2026

25

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 9 giugno 2026, n. 065/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato "Monte Joanaz" nei Comuni di Torreano e Faedis e approvazione delle norme di tutela.

pag. **9**

Decreto del Presidente della Regione 9 giugno 2026, n. 066/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato "Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca" nei Comuni di Torreano e Pulfero e approvazione delle norme di tutela.

pag. **17**

Decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2026, n. 072/Pres.

Istituzione Commissione per la selezione del Direttore della Fondazione Aquileia.

pag. **25**

Decreto del Direttore generale 15 giugno 2026, n. 31921

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Nomina componenti aggiunti alla Commissione giudicatrice.

pag. **26**

Decreto del Direttore generale 15 giugno 2026, n. 32145

Indizione di un Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004.

pag. **27**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit 12 giugno 2026, n. 31856

Annullamento del decreto n. 71592/GRFVG del 22 dicembre 2025, recante la sospensione dei versamenti al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione dell'Associazione regionale UE.COOP Friuli Venezia Giulia per le cooperative con sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **38**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 15 maggio 2026, n. 26263 - Fascicolo ALP-EN/2322.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica con derivazione dal torrente Dogna e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di concessione a derivare di 168,63 kW, sito in Comune di Dogna (UD), in località Rop-Roncheschin. Rettifica del decreto n. 71590/GRFVG del 22 dicembre 2025. Titolare dell'Autorizzazione unica: Comune di Dogna.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 10 giugno 2026, n. 31275- N. pratica: 2504. (Estratto)

LR 19/2012, art 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 20kV in cavo interrato, compresi l'impiantistica ed i manufatti ad essa funzionali, sito nei Comuni di Pradamano e Udine. Proponente: Biwo Rinnovabile Srl.

pag. **40****Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari e programmi regionali integrativi 11 giugno 2026, n. 31566**

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT.1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione modifica progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione". Codice CUP D29B2100000009. Progetto 2063/2023.

pag. **41****Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 giugno 2026, n. 31512**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2026.

pag. **50****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2026, n. 31674**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo percorso GOL - Annualità 2024 e 2025. L' modifica al decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025.

pag. **59****Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2026, n. 31680**

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 1 giugno 2026.

pag. **63****Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 giugno 2026, n. 32230**

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026 ed entro le ore 17:00 del 1 giugno 2026.

pag. **71****Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2026, n. 33341**

Programma regionale FSE + 2021/2027 - PPO 2026 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2026/2030. Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Fondi ex articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148. Avviso "PiAzZA-GOL2" - Emanazione.

pag. **77****Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 1 aprile 2026, n. 17486/GRFVG**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023 - 2027 - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

pag. **159**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 15 giugno 2026, n. 32077

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del Piano di gestione forestale della foresta regionale di Ramaz in Comune di Paularo (Udine). (SIC/912). Proponente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste.

pag. 160

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 9 giugno 2026, n. 30951

Legge regionale 3 marzo 2023, n. 10, articolo 3, comma 1. Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903. Riconoscimento del distretto del cibo "Distretto del cibo di Udine".

pag. 162

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 27 maggio 2026, n. 28601 - Fascicolo: ALP-EN/2448.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale complessiva pari a 19061.76 kW, dotato di sistema di accumulo, situato nel Comune di Grado, in località Boscat, ed elettrodotto di rete ricadente in Comune di Aquileia. Titolare dell'autorizzazione unica: NPD Italia II Srl.

pag. 165

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 1 giugno 2026, n. 29276 - Fascicolo: ALP-EN/2450.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare flottante denominato "Sunflo - Cava Acco superiore", sito presso il bacino ex cava Acco (Superiore) in Comune di Castions di Strada (UD) - località Paradiso, di potenza nominale 7,36 MWp e delle relative opere di connessione dell'impianto di rete alla cabina primaria esistente CP Stradalta in Comune di Talmassons (UD). Proponente: Alphacqua origine Srl. Titolare dell'autorizzazione unica: Alphacqua 1 Srl.

pag. 166

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 11 giugno 2026, n. 31378 - Fascicolo: EN/2509.2. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 6.000 kW, sito in Comune di Martignacco (UD), con opere di connessione alla rete elettrica in Comune di Fagagna. Voltura del decreto n. 69567/GRFVG del 11 dicembre 2025. Società subentrante: Eco-Martignacco Srl. Società cedente: EcoEnergia Uno Srl.

pag. 167

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 giugno 2026, n. 30840/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-785 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Bresolin Srl - Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Cormons (GO), SS 56, Km 21,5 - Rettifica dell'autorizzazione allo scarico in fognatura compresa nel decreto di Autorizzazione unica n. 22341/GRFVG del 27 aprile 2026.

pag. 167

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2026, n. 831

LR 14/2025, art. 37, comma 2. Avviso per l'erogazione di contributi economici a sostegno dei costi per la frequenza dei corsi di laurea e di alta formazione per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare. Adozione.

pag. **168****Deliberazione della giunta regionale 12 giugno 2026, n. 836**

LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 luglio 2026 al 30 settembre 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **179****Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2026, n. 841**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole. Adozione modifiche.

pag. **180****Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio rete di stazioni appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici - Trieste**

Tabella dei valori agricoli medi relativi all'anno 2025 validi per l'anno 2026 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 8 giugno 2001, n. 327

pag. **183****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste**

Avviso di pubblicazione della conclusione dell'istruttoria della concessione demaniale rilasciata con licenza n. 63 dd. 4 settembre 2009 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza della concessione al 31 dicembre 2033, della concessione demaniale rilasciata con licenza n. 5 dd. 28 aprile 2005 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza al 31 dicembre 2033 e della concessione demaniale rilasciata con disciplinare 9862 dd. 22 luglio 2019 dalla Regione Friuli Venezia Giulia con scadenza 21 luglio 2049, mediante emissione di decreti autorizzativi ai sensi del C.d.N. e del suo Regolamento. SD/2.8.4/DMS- 37 - 56 - 63.

pag. **186****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste**

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art.13, commi 7-sexies e 7-septies della LR 22/2006, come modificata dall'art. 160, comma 1, della LR 7/2025, da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro per il conferimento in delega di funzioni di aree afferenti alla rete viaria, parcheggi e superfici destinate ad altri usi, in località Pineta e conseguente ridefinizione in riduzione dell'area demaniale marittima affidata in concessione a Lignano Pineta Spa con disciplinare Rep. 9120/2008.

pag. **187****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **191****Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **191**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **191**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **192**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **193**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del Torre-Natisone GAL Soc. Cons. a rl- Azione A Piano di azione - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”.
Pubblicazione scorrimento graduatoria.

pag. **195**

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di adozione della variante n. 2 al PRG2040 del Comune di Azzano Decimo ai sensi dell’art. 63 sexies della LR 5/2007.

pag. **202**

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione del Piano attuativo comunale, di iniziativa privata, denominato “H2d Commerciale”, costituente variante n. 106 alle norme ed alla zonizzazione del Piano regolatore generale comunale.

pag. **202**

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale.

pag. **202**

Comune di Ravaschetto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG. Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca”.

pag. **203**

Comune di Ravaschetto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato “Manutenzione della strada comunale denominata Panoramica delle vette”.

pag. **203**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 38 del DLgs. 36/2023 e dell’art. 14-bis della legge n. 241/90 per approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, per localizzazione dell’opera e per avvio delle procedure espropriative relativi all’intervento “Messa in sicurezza e valorizzazione di viabilità comunale in via del Sile” - CUP: E15F23000070006.

pag. **204**

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 26 al PRGC per la riclassificazione di ambito ferroviario a zona E6 agricola consolidata e riallineamento fascia ferroviaria redatta ai sensi dell'art. 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Adozione.

pag. 205

Consorzio di sviluppo economico del Friuli - COSEF - Udine

Avviso pubblico ai sensi degli artt. 13, comma 5 bis e dell'art. 14 del DLgs. n. 152/2006 e smi: procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano territoriale infraregionale (PTI) dell'Aussa Corno nei territori "D1" dei Comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e Terzo di Aquileia (Estratto).

pag. 205

Elettra Servizi Srl - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4243 del 17 marzo 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,84 kW posto nel Comune di Prata di Pordenone in via Maron n. 10/B (Foglio 3, Particella 547, Sub 1)".

pag. 206

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 96949 del 27 aprile 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 kW posto nel Comune di Trieste in località Basovizza n. 249 (foglio 10, particella 936/9 Subalterno 1).

pag. 207

Studio tecnico Geom. Massimo Pellizon - Grado (GO)

Avviso di deposito relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Grado (GO) in via dell'Amicizia, 2.

pag. 208

Verbund green power Italia Srl - Milano

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo autorizzativo, relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024 - PAS, avente ad oggetto "Prat. 2025/255 - DLgs 190/2024, art. 8 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 9.999,08 kWp in cessione totale denominato "PV38 Codroipo" in area agricola E6 - via Oltreferrovia a Codroipo (f. 23 mappale 272)".

pag. 208

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Operatore tecnico specializzato - Idraulico impiantista manutentore da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. 209

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente informatico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. 223

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente tecnico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. 238

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Operatore tecnico specializzato - elettricista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. 253

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Ortottista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **267**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Tecnico audiometrista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n.220.

pag. **281**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 306 posti di Infermiere pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

pag. **281**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Infermiere di elevata qualificazione - Area del personale di elevata qualificazione.

pag. **291**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

26_25_1_DPR_65_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 giugno 2026, n. 065/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato “Monte Joanaz” nei Comuni di Torreano e Faedis e approvazione delle norme di tutela.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 4;

PRESO ATTO della richiesta del Comune di Torreano, trasmessa con nota del 9 dicembre 2025 di istituire un biotopo “Monte Joanaz” nei Comuni di Torreano e Faedis;

PRESO ATTO che il Servizio biodiversità, in esito all’attività istruttoria, ha proposto al Comitato tecnico scientifico l’accoglimento della proposta del Comune di Torreano per l’istituzione di un nuovo biotopo;

RICHIAMATO il parere favorevole del Comitato tecnico scientifico per le aree protette espresso nel corso della seduta del 11 maggio 2026, riferentesi all’istituzione del biotopo “Monte Joanaz” nei Comuni di Torreano e Faedis;

PRESO ATTO che il sito interessato dalla proposta istitutiva del biotopo è caratterizzato dalla presenza di habitat e specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela ai sensi della Direttiva 92/43/CEE cd. “Habitat” e ai sensi del “Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell’articolo 96 de la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)” emanato con proprio decreto 20 marzo 2009, n. 74;

VISTO l’articolo 14, comma 1, lettera u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 773;

DECRETA

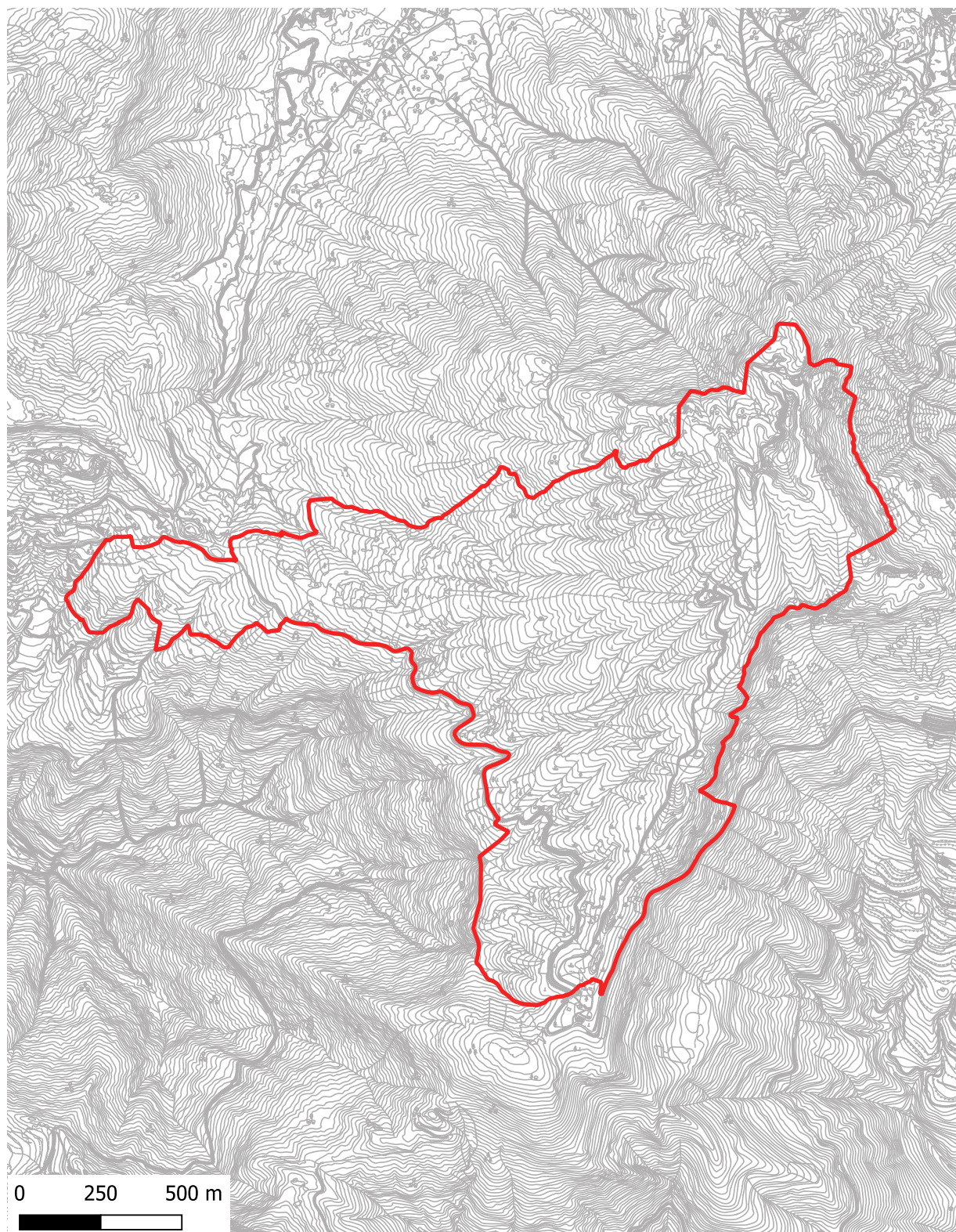
1. Di individuare il biotopo naturale denominato “Monte Joanaz” nei Comuni di Torreano e Faedis, il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all’allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di approvare le “Norme di tutela dei valori naturali individuati nel biotopo naturale regionale “Monte Joanaz” nei Comuni di Torreano e Faedis, di cui all’allegato B, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ALLEGATO A
Individuazione del Biotopo "Monte Joanaz"
perimetrazione CTRN 1:15000



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

ALLEGATO B NORME DI TUTELA DEI VALORI NATURALI INDIVIDUATI NEL BIOTOPO "MONTE JOANAZ"

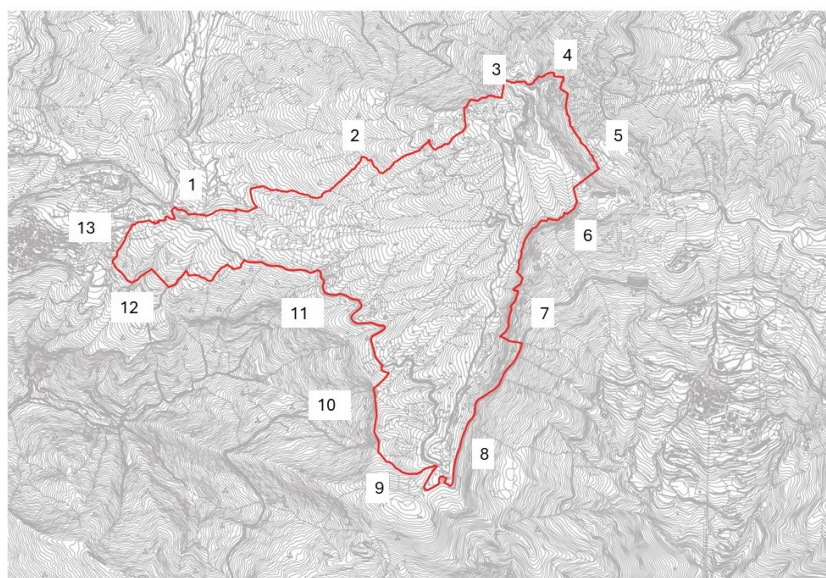
Titolo 1 – GENERALITÀ

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme, redatte ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" e successive modificazioni, si applicano all'area compresa all'interno del Biotopo denominato "Monte Joanaz".

Art. 2 – Perimetro

1. La Rappresentazione cartografica su base CTRN in scala 1:5.000 del perimetro del biotopo costituisce Allegato A. Il perimetro rappresentato nell'Allegato A può essere descritto distinguendo 13 tratti:



tratto	descrizione (con riferimento a CTRN 2 ED. 2003 - 067020 e 067010)
1	partendo dal retro della chiesetta di S. Antonio, il perimetro segue il margine della rotabile a fondo naturale (CTRN) fino a una curva di livello ausiliaria che interseca il limite di bosco (CTRN). Il perimetro segue il limite del bosco indicato in CTRN e diverse curve di livello fino a congiungersi al sentiero indicato in CTRN e successivamente all'impluvio indicato in CTRN (fiume o corso d'acqua perenne con larghezza del letto non rappresentabile)
2	dalla fine del tratto dell'impluvio, il perimetro segue curve di livello secondarie alternate a impluvi
3	a conclusione dell'impluvio, il perimetro segue una linea congiungente virtuale che raggiunge l'angolo della p.c. 120 Fg.8 comune di Faedis e prosegue lungo il confine occidentale delle p.c. 81 Fg3, 82 Fg3, e il confine occidentale della p.c. 79 Fg3 fino al ciglio di scarpata, che viene seguito in direzione est fino all'intersezione con l'impluvio
4	all'angolo di confine settentrionale della p.c. 80 Fg3, una linea congiungente virtuale raggiunge la scarpata a nord; il perimetro segue la scarpata e una curva di livello sino all'area indicata come ghiaione/pietraia (CTRN); segue il limite del ghiaione/pietraia fino al limite settentrionale della p.c. 72 Fg3, che viene seguito in direzione est fino all'intersezione con una curva di livello direttrice.
5	il perimetro segue in direzione sud la curva di livello direttrice (ID 28252) e dopo circa 80 m una linea congiungente virtuale raggiunge la curva di livello direttrice (ID 28245 - 29288 - 28901)
6	dal termine del tratto di curva di livello direttrice 28901, una linea congiungente virtuale raggiunge la linea del limite di bosco (ID 191321) e successivamente il limite delle rocce, che viene seguito fino all'incontro con la curva di livello intermedia (ID 29510 - 29511 - 28074 - 27945 -) fino al ciglio di

	scarpata.
7	congiungente virtuale dal ciglio di scarpata alla curva di livello direttrice (ID 29585) seguita fino all'intersezione con l'impluvio (fiume o corso d'acqua perenne con larghezza del letto non rappresentabile ID 62144), seguito fino all'intersezione con la curva di livello direttrice ID29626 - 29628 - 5882 fino all'intersezione con l'impluvio(fiume o corso d'acqua perenne con larghezza del letto non rappresentabile ID 44516 - 62126) , che viene seguito in direzione est fino al piede della scarpata stradale
8	strada provinciale 13 fino al passo Madonnina del Domm
9	fiume o corso d'acqua perenne con larghezza del letto non rappresentabile ID 44711 fino alla p.c. 154Fg9
10	confine occidentale delle p.c. 154, 153, 152, 139, 117, 113, 99, 76, 75 (Foglio 7)
11	confine meridionale della p.c. 419 Fg7 fino a strada senza nome che dal passo della Madonnina del Domm raggiunge la chiesetta di S. Antonio; si segue la strada (sedime escluso) fino al limite di bosco (ID da 149062 a 149072) , poi segue impluvio (fiume o corso d'acqua perenne con larghezza del letto non rappresentabile ID 44455 fino alla curva di livello intermedia ID 3808- 3426 e nuovamente al limite di bosco (ID 148613-148615-148617-148619-148621-148623-148625-148627) fino alla scarpata e al corso d'acqua ID44453
12	dal vertice meridionale della p.c. 95 Fg14, il perimetro segue il confine occidentale della p.c. 95 a ovest, il confine meridionale della p.c. 93 Fg14 e 190 Fg14 , il confine orientale delle p.c. 30 Fg14, 76 Fg14, 397 Fg13, 398 Fg13, 396 Fg13, 395 Fg13
13	dal confine della p.c. 393 Fg 11 il perimetro segue il ciglio della scarpata fino all'intersezione con il corso d'acqua ID 44444 fino alla chiesetta di S. Antonio

Art.3 - Finalità e obiettivi generali

1. Le norme di tutela di cui al presente atto sono necessarie alla conservazione dei valori naturalistici individuati nel biotopo, nel rispetto delle seguenti finalità:
 - tutela degli habitat e degli habitat di specie;
 - il contenimento del disturbo antropico diretto e indiretto.
2. Oggetto delle norme di tutela sono:
 - le disposizioni di gestione degli elementi oggetto di conservazione, di cui al Titolo 2;
 - la disciplina delle trasformazioni di cui al Titolo 3;
 - la sostenibilità delle attività agro-silvo-pastorali, di cui al Titolo 4;
 - la fruizione compatibile con le esigenze di conservazione di cui al Titolo 5.

Titolo 2- DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GLI ELEMENTI DI CONSERVAZIONE

Art. 4 - Introduzione di specie vegetali e animali

1. All'interno del biotopo sono vietati:
 - a) l'introduzione, l'impianto o la semina di specie vegetali non autoctone;
 - b) il rilascio di esemplari di qualsivoglia specie animale domestica o selvatica, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 11 del DPR 357/97 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche).

Art. 5 - Tutela delle specie vegetali e animali

1. Nell'attività di gestione è promossa la tutela della flora e della fauna.
2. La raccolta delle specie di flora e di fauna è regolamentata dal decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

3. La raccolta di tutte le specie erbacee della famiglia Amaryllidacee e delle Iridacee, al di fuori della normale attività agricola, è consentita solo per scopi scientifici. È consentito l'esercizio dell'attività venatoria nei modi e tempi consentiti dalla normativa vigente di settore.
4. È consentito l'esercizio dell'attività venatoria nei modi e tempi consentiti dalla normativa vigente di settore.
5. È vietato molestare, catturare ed uccidere le specie di animali appartenenti alla fauna eteroterma ed omeoterma diverse da quelle di cui al comma 4, fatte salve le attività svolte all'interno di progetti scientifici, di ricerca o di studio approvati dall'ufficio regionale competente in materia di biodiversità.
6. Nessun limite è posto alla raccolta delle specie di flora alloctona invasiva.
7. Gli interventi di controllo delle specie di fauna alloctona invasiva sono consentiti previo parere del Servizio regionale competente in materia di biodiversità.
8. La raccolta dei funghi è consentita secondo la normativa vigente.

Titolo 3 - DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

Art. 6 - Interventi edilizi e movimenti terra

1. Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, sempre consentiti, sono ammessi, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità, emesso entro trenta giorni dalla domanda, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo delle opere e dei manufatti esistenti, ivi inclusa la viabilità.
2. È ammesso il recupero dei fienili tipici esistenti mantenendo la tipologia e le dimensioni tipiche dell'architettura locale. È ammessa la ricostruzione dei fienili allo stato ruderale, solo nel caso in cui siano rinvenibili evidenti tracce delle strutture fondazionali, nei limiti di una superficie coperta non superiore a quella desumibile dal sedime riscontrato, con tipologia e dimensioni tipiche dell'architettura locale. In entrambi i casi l'altezza massima non deve essere comunque superiore a metri 5,50. Non sono consentiti allacciamenti interrati alle reti pubbliche o private che comportino scavi su superfici prative per una lunghezza superiore a 10 metri.
3. Sono ammessi interventi di ripristino dei muri di terrazzamento e dei muretti a secco esistenti, con l'obbligo di impiegare i materiali tipici della tradizione locale.
4. Sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria delle strade limitatamente alla stabilizzazione dei fondi ed alla regimazione delle acque meteoriche o per la realizzazione di opere a sostegno della carreggiata esistente. È consentita la manutenzione delle strade asfaltate utilizzando lo stesso materiale.
5. Sono vietati:
 - a) l'esecuzione di ogni nuovo intervento edificatorio o infrastrutturale salvo quelli consentiti dalle presenti norme;
 - b) la costituzione di nuovo fondo stradale tramite asfalti o calcestruzzi;
 - c) gli interventi di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti, livellamento del terreno o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità salvo quelli consentiti dalle presenti norme;
6. In caso di motivata necessità i divieti di cui al comma 5 possono essere derogati con parere del Servizio competente in materia di biodiversità entro sessanta giorni dalla domanda.

Art.7 – Interventi privi di valenza edilizia e interventi d'urgenza

1. Sono consentiti, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dalla domanda, gli interventi di seguito indicati:
 - a) l'esecuzione degli interventi di realizzazione di percorsi didattici e per l'osservazione degli elementi naturali;
 - b) l'installazione di tabelle informative e quanto necessario allo svolgimento delle attività di divulgazione naturalistica;
 - c) gli allestimenti effimeri per eventi pubblici purché essi siano di limitato impatto e siano collocati in prossimità dei luoghi di accesso, esclusivamente per favorire la fruizione didattica e naturalistica;
 - d) gli allestimenti di transetti e ripari temporanei finalizzati al monitoraggio scientifico.
2. Sono consentiti gli interventi realizzati per motivi di urgenza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza che andranno comunicati al Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dopo la loro esecuzione.

Art. 8 – Conservazione e gestione delle praterie (cenosi erbacee)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non è ammessa la riduzione della superficie delle cenosi erbacee naturali esistenti. Sulle aree a prato sono pertanto vietati:
 - a) qualsiasi tipo di trasformazione colturale e di modificazione del suolo;
 - b) il dissodamento di terreni saldi, nonché l'alterazione del cotico erboso mediante pratiche agronomiche quali l'epicatura o la semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale interessata;
 - c) la piantagione di specie arboree o arbustive in tutte le aree occupate da praterie naturali;
 - d) la concimazione.
2. Nelle operazioni di sfalcio e decespugliamento con mezzi meccanici dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a ridurre il più possibile i danni al cotico erboso. Si dovrà operare in modo analogo nel caso delle operazioni connesse alle attività agricole e forestali che utilizzano i prati stabili come unica via possibile di transito dei mezzi impiegati.
3. E' consentito il deposito temporaneo di materiale vegetale derivato dalle attività agricole e selvicolturali;

Titolo 4 - ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI**Art. 9 - Attività agricola**

1. È consentito il mantenimento della destinazione agricola nelle aree interessate da coltivazioni agrarie alla data di istituzione del biotopo.
2. Non è in alcun caso ammesso il nuovo impianto di colture legnose quali pioppeti, frutteti e vigneti.

Art. 10 - Gestione degli habitat forestali

1. La gestione degli habitat forestali è rivolta alla conservazione della composizione e della struttura, nonché alla prevenzione e limitazione della diffusione di specie vegetali esotiche invasive.
2. Nei boschi è ammesso l'utilizzo selvicolturale secondo le vigenti norme forestali e in modo da conservare la composizione e la struttura della vegetazione nonché gli alberi vetusti e di grandi dimensioni.

Art. 11 - Pascolo

1. Il pascolo è consentito sui prati o su aree anche parzialmente incespugliate o imboschite da recuperare a prato, purché il calpestio o l'eccessiva concimazione non provochino danni alla copertura vegetale. È ammessa la sosta di greggi numerosi per non più di un giorno oppure di greggi inferiori di 10 capi per ettaro per periodi inferiori alle 10 giornate annue. Il pascolo potrà essere interdetto per evitare il disturbo della riproduzione di uccelli nidificanti al suolo, per la conservazione della flora con particolare attenzione alle Orchidaceae o comunque per evitare il degrado delle formazioni erbacee.

Titolo 5 - DISCIPLINA DELLA FRUIZIONE**Art. 12 - Accessibilità**

1. È ammesso:
 - a) il transito pedonale;
 - b) il transito con biciclette od ippico esclusivamente lungo i sentieri e le strade esistenti;
 - c) l'accesso ai cani, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia; l'accesso ai cani potrà essere interdetto dal Servizio competente in materia di biodiversità a determinate aree e per periodi limitati qualora venga accertata la nidificazione di specie ornitiche incluse nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE cd. "Uccelli";
2. È vietato:
 - a) istituire aree di addestramento cani così come definite all'art. 7 della LR 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassidermia, nonché di pesca in acque interne);
 - b) l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli a motore, ad esclusione dei mezzi agricoli e forestali, dei mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza nell'esercizio delle proprie funzioni, per l'accesso al fondo da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri, per le operazioni gestionali del biotopo, per il transito dei cacciatori durante la stagione venatoria o per esigenze connesse all'attività e alla gestione venatoria;
 - c) lo svolgimento di manifestazioni sportive e ricreative organizzate, con uso di mezzi a motore o fuori dai percorsi esistenti, le attività di softair, paintball, orienteering.

Art. 13 – Accensione fuochi

1. È vietato accendere fuochi o bruciare residui vegetali.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, è consentito l'utilizzo del metodo del fuoco prescritto (come definito dall'articolo 3, comma 1 della Legge regionale n. 17/2019) ai fini del ripristino e della gestione degli habitat naturali e seminaturali. L'intervento di fuoco prescritto potrà essere eseguito esclusivamente dall'Amministrazione regionale sulla base di un apposito progetto sul quale si sia espresso favorevolmente il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della Legge regionale 42/1996 e s.m.i.;
3. Eventuali ulteriori deroghe ai divieti di cui al comma 1 sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della Legge regionale 42/1996 e s.m.i.

Art. 14 - Abbandono di rifiuti

1. È vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi natura e in qualsiasi quantità.

Titolo 6 – SANZIONI**Art. 15 - Sanzioni**

1. Fatte salve le sanzioni penali, nel caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 5 comma 2, si applica la sanzione di cui all'articolo 65 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e successive modificazioni.
2. Fatte salve le sanzioni penali, in caso di violazione delle altre disposizioni previste dal presente regolamento si applica la sanzione prevista all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996. Ai sensi dell'articolo 39 comma 5 della Legge regionale 42/1996 chiunque esegua lavori, opere o manufatti in violazione delle norme di tutela previste è altresì tenuto alla riduzione in pristino secondo modalità tecniche stabilite dall'Organo gestore.
3. La sanzione di cui all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996, si applica, altresì, per le attività disciplinate dalle presenti Norme di tutela, ma effettuate in assenza delle previste autorizzazioni o pareri.

TITOLO 7 – NORMA DI RINVIO Art. 16 - Norma di rinvio

1. L'attività di gestione del biotopo, che ricade prevalentemente su superfici private, per quanto non previsto dalle norme di tutela, è disciplinata attraverso una convenzione tra il Servizio competente in materia di biodiversità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i Comuni di Faedis e Torreano, previa informativa ai proprietari, nel rispetto delle seguenti finalità:
 - a) attivazione della ricerca scientifica, monitoraggio delle attività gestionali e delle attività ludico – sportive effettuate nell'area;
 - b) esecuzione di attività di divulgazione e didattica ambientale;
 - c) controllo attivo delle specie vegetali e animali aliene invasive;
 - d) incentivazione, nelle aree interne e contigue al biotopo, all'applicazione dei Regolamenti comunitari in materia agroambientale;
 - e) realizzazione di materiale divulgativo.
2. Il Servizio competente in materia di biodiversità è autorizzato a delegare parte delle proprie competenze amministrative previste dal presente atto ai Comuni di cui al comma 1.

26_25_1_DPR_66_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 giugno 2026, n. 066/Pres.

LR 42/1996, articolo 4. Individuazione del biotopo naturale denominato “Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca” nei Comuni di Torreano e Pulfero e approvazione delle norme di tutela.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), e, in particolare, gli articoli 1, 2 e 4;

PRESO ATTO della richiesta del Comune di Torreano, trasmessa con nota del 9 dicembre 2025, di istituire il biotopo “Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca” nei Comuni di Torreano e Pulfero;

PRESO ATTO che il Servizio biodiversità, in esito all’attività istruttoria, ha proposto al Comitato tecnico scientifico l’accoglimento della proposta del Comune di Torreano per l’istituzione di un nuovo biotopo;

RICHIAMATO il parere favorevole del Comitato tecnico scientifico per le aree protette espresso nel corso della seduta del 11 maggio 2026, riferentesi all’istituzione del biotopo del biotopo “Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca” nei Comuni di Torreano e Pulfero;

PRESO ATTO che il sito interessato dalla proposta istitutiva del biotopo è caratterizzato dalla presenza di habitat e specie animali di grande interesse conservazionistico, oggetto di tutela ai sensi della Direttiva 92/43/CEE cd. “Habitat” e ai sensi del “Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell’articolo 96 de la legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali)” emanato con proprio decreto 20 marzo 2009, n. 74;

VISTO l’articolo 14, comma 1, lettera u), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2026, n. 774;

DECRETA

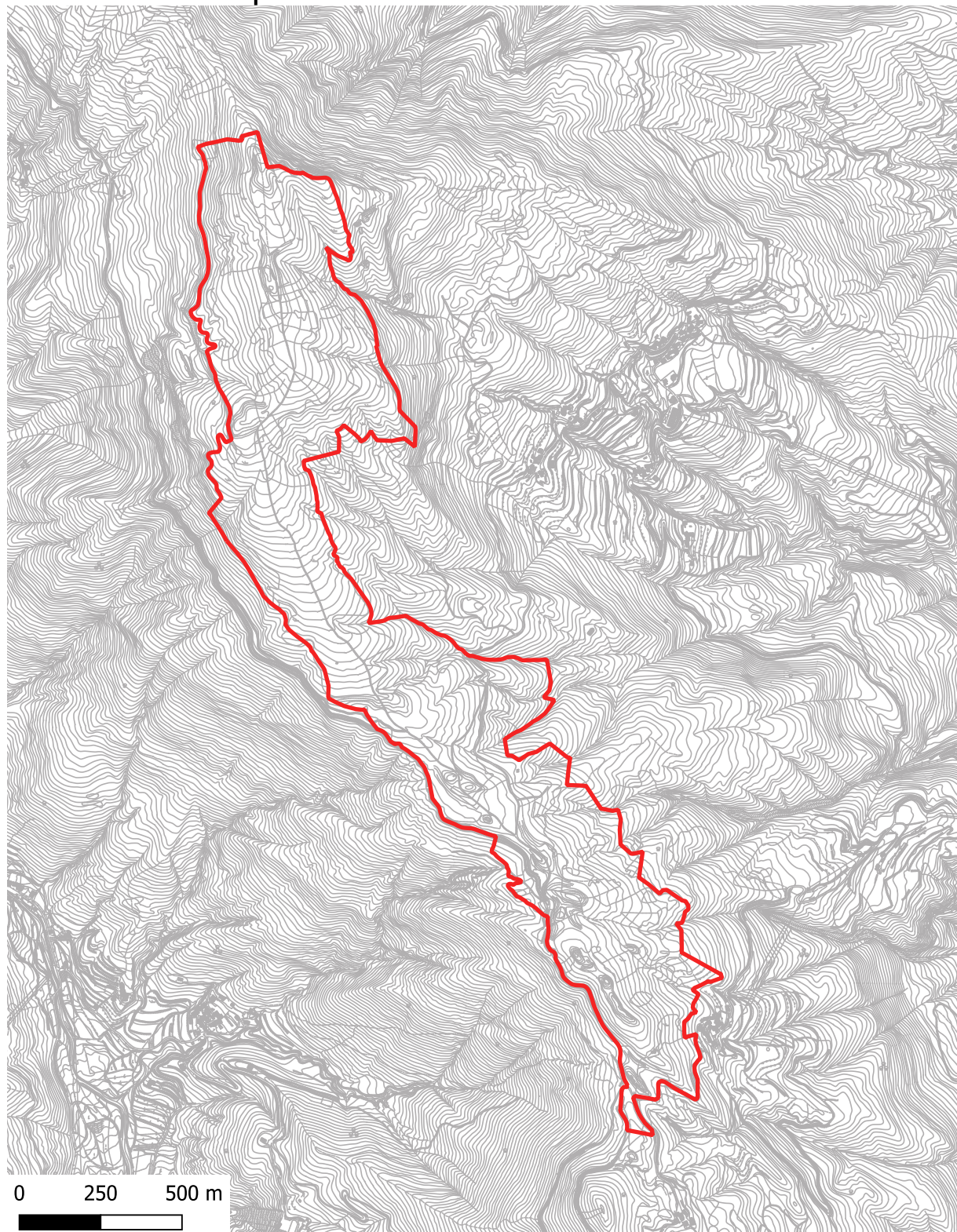
1. Di individuare il biotopo naturale denominato “Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca” nei Comuni di Torreano e Pulfero, il cui perimetro è indicato nella cartografia di cui all’allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di approvare le “Norme di tutela dei valori naturali individuati nel biotopo naturale regionale “Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca” nei Comuni di Torreano e Pulfero, di cui all’allegato B facente parte integrante e sostanziale de presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ALLEGATO A
Individuazione del Biotopo "Prati di Spignon/Varh e Monte
Craguenza/Kraguojnca"
perimetrazione CTRN 1:15000



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

ALLEGATO B NORME DI TUTELA DEI VALORI NATURALI INDIVIDUATI NEL BIOTOPO "PRATI DI SPIGNON/VARH E DEL MONTE CRAGUENZA/KRAGUOJNCA"

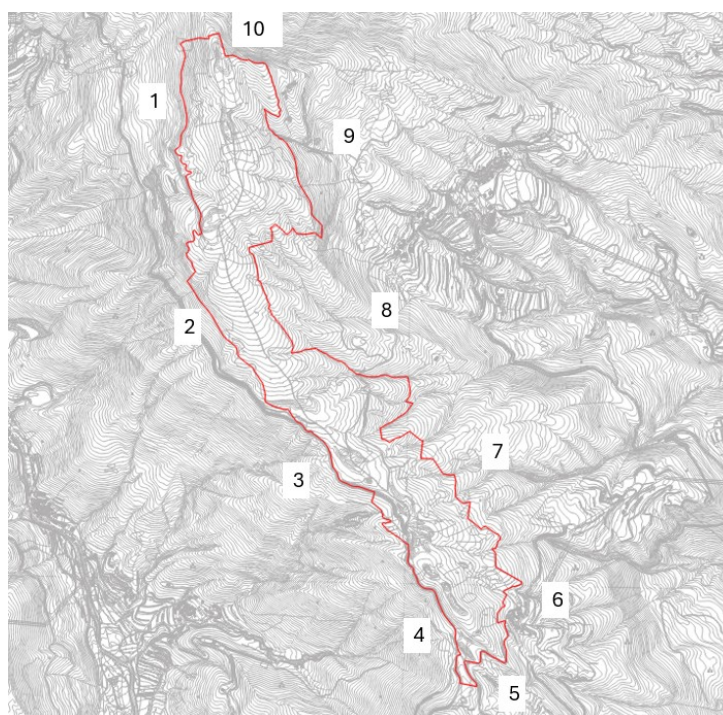
Titolo 1 – GENERALITÀ

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Le presenti norme, redatte ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 "Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali" e successive modificazioni, si applicano all'area compresa all'interno del Biotopo denominato "Prati di Spignon/Varh e Monte Craguenza/Kraguojnca".

Art. 2 – Perimetro

1. La Rappresentazione cartografica su base CTRN in scala 1:5.000 del perimetro del biotopo costituisce Allegato A. Il perimetro rappresentato nell'Allegato A può essere descritto distinguendo 10 tratti:



1	a nord-ovest, procedendo in direzione sud, il perimetro segue la curva di livello direttrice (ID 16405-16406-16407-16408) e poi il limite delle rocce (da ID 128745 a 127820); all'altezza della p.c. 186 Fg10 di Torreano il perimetro devia verso ovest e si appoggia al limite di bosco (da ID 180514 a ID 177295) fino all'intersezione col confine di particella p.c. 94 Fg14 Comune di Torreano.
2	Il perimetro segue il confine sud-ovest di particella catastale: Comune di Torreano Fg 14: pc.94-95-114-118-119-120-121-126-130-131-132-126-135-138-141-145. In corrispondenza della p.c. 145, il perimetro segue il confine amministrativo comunale fino all'intersezione con la particella comune di Pulfero FG35 p.c. n. 159. Segue il confine meridionale delle p.c. 159 e 206 fino all'intersezione con la strada Tamoris-/ Spignon - Puller
3	il perimetro segue la strada, sedime escluso, fino al punto in cui la attraversa e si collega al limite di bosco sul lato sud della strada stessa; segue il limite di bosco fino a incrociare nuovamente la strada Tamoris-/ Spignon - Puller. La strada segna il perimetro (sedime escluso) fino all'incrocio con la pista che si snoda in direzione sud al confine amministrativo del Comune di Torreano, circa 50 m a nord ovest del "bivio Puller".

4	il perimetro segue la rotabile a fondo naturale che porta a Monte Mladesiena fino all'incrocio con un sentiero; segue il sentiero (ID247616 - 247615 - 247609 - 247607 - 247605 - 247603 - 247601 - 247613 - 247620 - 247619 - 247618 - 247617) e poi la strada che proviene dalla frazione di Puller e porta al bivio Puller, sedime escluso.
5	a est della strada che proviene dalla frazione di Puller e porta al bivio Puller, il perimetro segue il limite del bosco (ID 193070 - 193068 - 193067 - 193066 - 193065 - 193064) e poi il corso del Rio Podoriesciach fino all'intersezione con la rotabile a fondo naturale (da ID 248834 a ID 248313) fino alla strada Via Spignon, escludendo l'ansa della strada e i manufatti ivi presenti.
6	Il perimetro segue via Spignon (sedime escluso) fino a Bivio Puller ; include il prato a sud-ovest della strada fino al confine della p.c. 171 Fg37 Comune di Pulfero
7	il perimetro segue il confine est delle p.c. 78 - 65 - 47-46 -45 - 44 - 38 - 37 - 36 - 30 - 12 - 10 Fg37 e 260 - 258- 254 - 215-212 Fg 35 comune di Pulfero
8	il perimetro segue il tracciato dei corsi d'acqua ID 61159 - 61181 - 60317 - 60318 -61182 e poi nuovamente i confini delle p.c.168 - 167 Fg 35 fino al corso d'acqua ID 61184 - 61185 - 61166 - 61167 - 61171 - 61173 e poi segue il confine catastale orientale delle p.c. 81 - 82 - 83 - 78 - 76 - 74 - 73 - 72 - 71 Fg 35, p.c. - 86 - 85 - 84 - 81 - 80 Fg 31 e il confine meridionale della p.c. 87 - 69 - 70 - 48 - 46 - 50 - 40 - 32 - Fg31 Comune di Pulfero.
9	Dal ciglio di scarpata all'interno della p.c. 30 Fg 31 Comune di Pulfero, il perimetro segue il corso d'acqua ID 61058 fino all'intersezione con il limite di bosco e poi segue il limite di bosco (da ID 180551 a ID183294); dalla vetta del monte Craguenza, segue il sentiero fino al confine della p.c. 266 Fg29 comune di Pulfero.
10	confine settentrionale delle p.c. 266 Fg29 comune di Pulfero, p.c. 9 Fg 10 - p.c. 202 Fg10 Comune di Torreano fino alla curva di livello direttrice ID16405

Art.3 - Finalità e obiettivi generali

- Le norme di tutela di cui al presente atto sono necessarie alla conservazione dei valori naturalistici individuati nel biotopo, nel rispetto delle seguenti finalità:
 - tutela degli habitat e degli habitat di specie;
 - il contenimento del disturbo antropico diretto e indiretto.
- Oggetto delle norme di tutela sono:
 - le disposizioni di gestione degli elementi oggetto di conservazione, di cui al Titolo 2;
 - la disciplina delle trasformazioni di cui al Titolo 3;
 - la sostenibilità delle attività agro-silvo-pastorali, di cui al Titolo 4;
 - la fruizione compatibile con le esigenze di conservazione di cui al Titolo 5.

Titolo 2- DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER GLI ELEMENTI DI CONSERVAZIONE

Art. 4 - Introduzione di specie vegetali e animali

- All'interno del biotopo sono vietati:
 - l'introduzione, l'impianto o la semina di specie vegetali non autoctone;
 - il rilascio di esemplari di qualsivoglia specie animale domestica o selvatica, fatti salvi i casi previsti dall'articolo 11 del DPR 357/97 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche).

Art. 5 - Tutela delle specie vegetali e animali

- Nell'attività di gestione è promossa la tutela della flora e della fauna.
- La raccolta delle specie di flora e di fauna è regolamentata dal decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 74 (Regolamento per la tutela della flora e della fauna di importanza comunitaria e di interesse regionale, in esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).
- La raccolta di tutte le specie erbacee della famiglia Amaryllidacee e delle Iridacee, al di fuori della normale attività agricola, è consentita solo per scopi scientifici.
- È consentito l'esercizio dell'attività venatoria nei modi e tempi consentiti dalla normativa vigente di settore.

5. È vietato molestare, catturare ed uccidere le specie di animali appartenenti alla fauna eteroterma ed omeoterma diverse da quelle di cui al comma 4, fatte salve le attività svolte all'interno di progetti scientifici, di ricerca o di studio approvati dall'ufficio regionale competente in materia di biodiversità.
6. Nessun limite è posto alla raccolta delle specie di flora alloctona invasiva.
7. Gli interventi di controllo delle specie di fauna alloctona invasiva sono consentiti previo parere del Servizio regionale competente in materia di biodiversità.
8. La raccolta dei funghi è consentita secondo la normativa vigente.

Titolo 3 - DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI

Art. 6 – Interventi edilizi e movimenti terra

1. Oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, sempre consentiti, sono ammessi, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità, emesso entro trenta giorni dalla domanda, esclusivamente gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo delle opere e dei manufatti esistenti, ivi inclusa la viabilità.
2. È ammesso il recupero dei fienili tipici esistenti mantenendo la tipologia e le dimensioni tipiche dell'architettura locale. È ammessa la ricostruzione dei fienili allo stato ruderale, solo nel caso in cui siano rinvenibili evidenti tracce delle strutture fondazionali, nei limiti di una superficie coperta non superiore a quella desumibile dal sedime riscontrato, con tipologia e dimensioni tipici dell'architettura locale. In entrambi i casi l'altezza massima non deve essere comunque superiore a metri 5,50. Non sono consentiti allacciamenti interrati alle reti pubbliche o private che comportino scavi su superfici prative per una lunghezza superiore a 10 metri.
3. Sono ammessi interventi di ripristino dei muri di terrazzamento e dei muretti a secco esistenti, con l'obbligo di impiegare i materiali tipici della tradizione locale.
4. Sono ammessi interventi di manutenzione straordinaria delle strade limitatamente alla stabilizzazione dei fondi ed alla regimazione delle acque meteoriche o per la realizzazione di opere a sostegno della carreggiata esistente. È consentita la manutenzione delle strade asfaltate utilizzando lo stesso materiale.
5. Sono vietati:
 - a) l'esecuzione di ogni nuovo intervento edificatorio o infrastrutturale salvo quelli consentiti dalle presenti norme;
 - b) la costituzione di nuovo fondo stradale tramite asfalti o calcestruzzi;
 - c) gli interventi di modificazione del suolo, compresa l'esecuzione di scavi, riporti, livellamento del terreno o deposito di materiale di qualsiasi genere, natura ed entità salvo quelli consentiti dalle presenti norme;
6. In caso di motivata necessità i divieti di cui al comma 5 possono essere derogati con parere del Servizio competente in materia di biodiversità entro sessanta giorni dalla domanda.

Art.7 – Interventi privi di valenza edilizia e interventi d'urgenza

1. Sono consentiti, previo parere del Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dalla domanda, gli interventi di seguito indicati:
 - a) l'esecuzione degli interventi di realizzazione di percorsi didattici e per l'osservazione degli elementi naturali;
 - b) l'installazione di tabelle informative e quanto necessario allo svolgimento delle attività di divulgazione naturalistica;
 - c) gli allestimenti effimeri per eventi pubblici purché essi siano di limitato impatto e siano collocati in prossimità dei luoghi di accesso, esclusivamente per favorire la fruizione didattica e naturalistica;
 - d) gli allestimenti di transetti e ripari temporanei finalizzati al monitoraggio scientifico.
2. Sono consentiti gli interventi realizzati per motivi di urgenza a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza che andranno comunicati al Servizio competente in materia di biodiversità entro trenta giorni dopo la loro esecuzione.

Art. 8 – Conservazione e gestione delle praterie (cenosi erbacee)

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non è ammessa la riduzione della superficie delle praterie naturali esistenti. Sulle aree a prato sono pertanto vietati:
 - a) qualsiasi tipo di trasformazione colturale e di modificazione del suolo;

- b) il dissodamento di terreni saldi, nonché l'alterazione del cotico erboso mediante pratiche agronomiche quali l'erpicoltura o la semina di specie non appartenenti all'associazione vegetale interessata;
 - c) la piantagione di specie arboree o arbustive in tutte le aree occupate da praterie naturali;
 - d) la concimazione.
2. Nelle operazioni di sfalcio e decespugliamento con mezzi meccanici dovranno essere adottate tutte le precauzioni atte a ridurre il più possibile i danni al cotico erboso. Si dovrà operare in modo analogo nel caso delle operazioni connesse alle attività agricole e forestali che utilizzano i prati stabili come unica via possibile di transito dei mezzi impiegati.
 3. E' consentito il deposito temporaneo di materiale vegetale derivato dalle attività agricole e selvicolturali;

Titolo 4 - ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI

Art. 9 - Attività agricola

1. È consentito il mantenimento della destinazione agricola nelle aree interessate da coltivazioni agrarie alla data di istituzione del biotopo.
2. Su superfici prative o boscate non è in alcun caso ammesso il nuovo impianto di colture legnose quali pioppeti, frutteti e vigneti.

Art. 10 - Gestione degli habitat forestali

1. La gestione degli habitat forestali è rivolta alla conservazione della composizione e della struttura, nonché alla prevenzione e limitazione della diffusione di specie vegetali esotiche invasive.
2. Nei boschi è ammesso l'utilizzo selvicolturale secondo le vigenti norme forestali e in modo da conservare la composizione e la struttura della vegetazione nonché gli alberi vetusti e di grandi dimensioni.

Art. 11 - Pascolo

1. Il pascolo è consentito sui prati o su aree anche parzialmente incespugliate o imboschite da recuperare a prato, purché il calpestio o l'eccessiva concimazione non provochino danni alla copertura vegetale. È ammessa la sosta di greggi numerosi per non più di un giorno oppure di greggi inferiori di 10 capi per ettaro per periodi inferiori alle 10 giornate annue. Il pascolo potrà essere interdetto per evitare il disturbo della riproduzione di uccelli nidificanti al suolo, per la conservazione della flora con particolare attenzione alle Orchidaceae o comunque per evitare il degrado delle formazioni erbacee.

Titolo 5 - DISCIPLINA DELLA FRUIZIONE**Art. 12 - Accessibilità**

1. È ammesso:
 - a) il transito pedonale;
 - b) il transito con biciclette od ippico esclusivamente lungo i sentieri e le strade esistenti;
 - c) l'accesso ai cani, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia; l'accesso ai cani potrà essere interdetto dal Servizio competente in materia di biodiversità a determinate aree e per periodi limitati qualora venga accertata la nidificazione di specie ornitiche incluse nell'allegato I della direttiva 2009/147/CE cd. "Uccelli";
2. È vietato:
 - a) istituire aree di addestramento cani così come definite all'art. 7 della LR 19 dicembre 1986, n. 56 (Norme in materia di caccia, di allevamento di selvaggina, di tassi-dermia, nonché di pesca in acque interne);
 - b) l'accesso, la circolazione e la sosta dei veicoli a motore, ad esclusione dei mezzi agricoli e forestali, dei mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza nell'esercizio delle proprie funzioni, per l'accesso al fondo da parte degli aventi diritto, per l'esecuzione di lavori di manutenzione di strade e sentieri, per le operazioni gestionali del biotopo, per il transito dei cacciatori durante la stagione venatoria o per esigenze connesse all'attività e alla gestione venatoria;
 - c) lo svolgimento di manifestazioni sportive e ricreative organizzate, con uso di mezzi a motore o fuori dai percorsi esistenti, le attività di softair, paintball, orienteering.

Art. 13 – Accensione fuochi

1. È vietato accendere fuochi o bruciare residui vegetali.
2. In deroga a quanto previsto al comma 1, è consentito l'utilizzo del metodo del fuoco prescritto (come definito dall'articolo 3, comma 1 della Legge regionale n. 17/2019) ai fini del ripristino e della gestione degli habitat naturali e seminaturali. L'intervento di fuoco prescritto potrà essere eseguito esclusivamente dall'Amministrazione regionale sulla base di un apposito progetto sul quale si sia espresso favorevolmente il Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della Legge regionale 42/1996 e s.m.i.
3. Eventuali ulteriori deroghe ai divieti di cui al comma 1 sono autorizzate dal Servizio competente in materia di biodiversità entro novanta giorni dalla domanda, previo parere favorevole del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8 della Legge regionale 42/1996 e s.m.i.

Art. 14 - Abbandono di rifiuti

1. È vietato l'abbandono di rifiuti di qualsiasi natura e in qualsiasi quantità.

Titolo 6 – SANZIONI**Art. 15 - Sanzioni**

1. Fatte salve le sanzioni penali, nel caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 e all'articolo 5 comma 2, si applica la sanzione di cui all'articolo 65 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali) e successive modificazioni.
2. Fatte salve le sanzioni penali, in caso di violazione delle altre disposizioni previste dal presente regolamento si applica la sanzione prevista all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996. Ai sensi dell'articolo 39 comma 5 della Legge regionale 42/1996 chiunque esegua lavori, opere o manufatti in violazione delle norme di tutela previste è altresì tenuto alla riduzione in pristino secondo modalità tecniche stabilite dall'Organo gestore.
3. La sanzione di cui all'articolo 39 comma 4 della legge regionale 42/1996, si applica, altresì, per le attività disciplinate dalle presenti Norme di tutela, ma effettuate in assenza delle previste autorizzazioni o pareri.

TITOLO 7 – NORMA DI RINVIO Art. 16 - Norma di rinvio

1. L'attività di gestione del biotopo, che ricade prevalentemente su superfici private, per quanto non previsto dalle norme di tutela, è disciplinata attraverso una convenzione tra il Servizio competente in materia di biodiversità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i Comuni di Pulfero e Torreano e Faedis, previa informativa ai proprietari, nel rispetto delle seguenti finalità:
 - a) attivazione della ricerca scientifica, monitoraggio delle attività gestionali e delle attività ludico – sportive effettuate nell'area;
 - b) esecuzione di attività di divulgazione e didattica ambientale;
 - c) controllo attivo delle specie vegetali e animali aliene invasive;
 - d) incentivazione, nelle aree interne e contigue al biotopo, all'applicazione dei Regolamenti comunitari in materia agroambientale;
 - e) realizzazione di materiale divulgativo.
2. Il Servizio competente in materia di biodiversità è autorizzato a delegare parte delle proprie competenze amministrative previste dal presente atto ai Comuni di cui al comma 1.

26_25_1_DPR_72_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 19 giugno 2026, n. 072/Pres.

Istituzione Commissione per la selezione del Direttore della Fondazione Aquileia.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto del 15 maggio 2008, n. 115 con il quale, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile, è stato approvato lo Statuto della "Fondazione Aquileia", avente sede ad Aquileia (UD), e conseguentemente ne è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato;

VISTO il proprio decreto del 20 febbraio 2019, n. 17 con il quale, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 361/2000, sono state approvate le modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Aquileia;

VISTO altresì il proprio decreto del 1 aprile 2026, n. 35 con il quale, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 361/2000, sono state approvate le modifiche statutarie deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Aquileia;

PRECISATO che l'art. 15 dello Statuto della Fondazione Aquileia dispone che il designato Direttore generale della Fondazione va individuato nell'ambito di una terna formata a seguito di una selezione pubblica, da una commissione composta da cinque esperti, di cui due di nomina ministeriale e tre di nomina regionale;

VISTO l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 (Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale), ai sensi del quale l'istituzione di commissioni, comitati od organi collegiali comunque denominati, non previsti da disposizioni di legge o regolamentari e non aventi carattere permanente, ha luogo con decreto del Presidente della Giunta regionale previa deliberazione della Giunta medesima;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 818 del 12 giugno 2026;

DECRETA

1. È costituita la Commissione prevista dall'articolo 15 dello Statuto della Fondazione Aquileia per la selezione di tre nominativi, tra persone di comprovata esperienza nella gestione e amministrazione di enti complessi nonché nella valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale.

2. La Commissione è composta da:

- dott. Franco Milan, direttore generale, quale esperto nominato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Anna Del Bianco, direttore centrale cultura e sport, quale esperta nominata dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott. Massimo Giordano, direttore centrale attività produttive e turismo, quale esperto nominato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- dott. Stefano Lanna, Direttore generale del Piano Olivetti per la cultura, quale esperto designato dal Ministero della cultura;
- dott. Davide Russo, dirigente del Servizio I - Coordinamento amministrativo - del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Mic, quale esperto designato dal Ministero della cultura.

3. Le funzioni di Segretario dell'organo collegiale sono svolte dal personale individuato dal Direttore centrale cultura e sport, di categoria non inferiore alla C.

4. La Commissione concluderà le proprie attività entro 90 giorni dalla data di adozione del decreto presidenziale di nomina.

5. Le risorse umane e strumentali necessarie per il funzionamento della Commissione sono assicurate dalla Direzione cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

26_25_1_DDC_DIR GEN_31921_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 15 giugno 2026, n. 31921

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Nomina componenti aggiunti alla Commissione giudicatrice.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n. 10101/GRFVG del 2 marzo 2026 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 8 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della Direzione centrale infrastrutture e territorio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 10 dell'11 marzo 2026;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n. 143/Pres. e s.m.i., recante il regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

VISTO il proprio Decreto n. 21447/GRFVG del 22 aprile 2026, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico in esame;

ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del succitato bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

VISTO l'articolo 4 del bando di concorso, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice, ed in particolare il secondo comma che prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

RITENUTO che il componente della Commissione, Adriano MION, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare della posizione organizzativa "Coordinamento tecnico - amministrativo rete stazioni appaltanti" presso il Servizio rete di stazioni appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici della Direzione centrale infrastrutture e territorio, sia per competenza in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo ad accertare, in sede di prova orale, anche le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:

- Gabriele BERNARDI, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei, ritenendo che sia, per competenza e curriculum professionale, in possesso delle caratteristiche che lo rendono idoneo ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza della lingua inglese;

- Nicoletta PREDONZAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio motorizzazione civile regionale, ritenendo che sia per competenza e curriculum professionale in possesso delle caratteristiche che la rendono idonea ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza della lingua inglese;

PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, potrebbe verificarsi l'esigenza di alternare i componenti di lingua inglese;

DECRETA

1. Sono nominati i sottonotati componenti aggiunti alla Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare per le esigenze del Servizio motorizzazione civile regionale della

Direzione centrale infrastrutture e territorio, già nominata con proprio Decreto n. 21447/GRFVG del 22 aprile 2026, per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della conoscenza della lingua inglese:

- Gabriele BERNARDI, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio organizzazione, programmazione e progetti europei;

- Nicoletta PREDONZAN, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio motorizzazione civile regionale;

2. il componente della Commissione, Adriano MION, dipendente regionale appartenente alla categoria D, titolare della posizione organizzativa "Coordinamento tecnico - amministrativo rete stazioni appaltanti" presso il Servizio rete di stazioni appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici della Direzione centrale infrastrutture e territorio, accerterà, in sede di prova orale, anche le conoscenze informatiche sull'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 giugno 2026

MILAN

26_25_1_DDC_DIR GEN_32145_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore generale 15 giugno 2026, n. 32145

Indizione di un Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n.18 ed in particolare l'articolo 47 che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla Regione;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n.18 ed in particolare l'articolo 10 che disciplina, tra l'altro, la durata degli incarichi dirigenziali presso gli Enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione n.0277/Pres. dd. 24 agosto 2004 ed in particolare l'articolo 26 che disciplina, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di Direttore di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 30 gennaio 2026 con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO 2026-2028 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha confermato la programmazione dei fabbisogni 2025 ancora da coprire e approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione per l'anno 2026 anche con riferimento al personale di qualifica dirigenziale;

TENUTO CONTO che è emersa la necessità di assegnare l'incarico dirigenziale a copertura del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, avuto riguardo alle numerose ed articolate attività dello stesso;

VISTE le indicazioni del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione in merito al contenuto professionale della figura dirigenziale ricercata;

VISTO il previo interpello interno rivolto ai dirigenti regionali esperito con nota prot. n. 659678/GRFVG dd. 10 giugno 2026, finalizzato al conferimento dell'incarico sopra indicato e preso atto della mancata individuazione di personale dirigente interno alla Regione utile a ricoprire l'incarico dirigenziale medesimo;

RITENUTO, quindi, necessario procedere all'indizione di apposito Avviso pubblico per il reclutamento,

con contratto di lavoro a tempo determinato, del Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, oggetto del presente decreto;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente riportate:

- 1.** è indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, secondo quanto previsto dagli allegati A e B al presente decreto di cui forma parte integrante;
- 2.** il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione comprensivo degli allegati di cui al punto 1.

Trieste, 15 giugno 2026

MILAN



Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 84 del 30 gennaio 2026 con la quale, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2026-2028 della Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta regionale ha confermato la programmazione dei fabbisogni 2025 ancora da coprire e approvato la programmazione dei fabbisogni professionali della Regione per l'anno 2026 anche con riferimento al personale di qualifica dirigenziale, il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni¹.

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Si riporta quanto disciplinato all'articolo 36 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, e successive modificazioni ed integrazioni "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali":

Il Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione:

- a) cura gli affari di competenza regionale in materia di ordinamento della polizia locale e sicurezza;
- b) coordina le iniziative in materia di formazione e aggiornamento degli addetti della polizia locale;
- c) cura la programmazione e l'attuazione degli interventi regionali volti a realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana e territoriale;
- d) cura i rapporti con le istituzioni dello Stato ai fini della gestione coordinata delle politiche migratorie, provvedendo in tale ambito all'attuazione degli interventi attribuiti alla Regione da leggi statali e da regolamenti comunitari;
- e) provvede alla programmazione e all'attuazione degli interventi regionali di coordinamento e sostegno dei servizi offerti dalle istituzioni locali per l'accoglienza e per l'integrazione dei cittadini stranieri immigrati, curando in tale ambito i rapporti con le istituzioni dello Stato e delle altre regioni ai fini della gestione coordinata delle azioni in materia;

¹ (Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)

1. L'incarico di Direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il Direttore centrale competente; l'incarico di Direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il Direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto o il Capo dell'Ufficio stampa e comunicazione.

2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di Gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.

3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al Direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il Direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro Direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.

4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

Allegato A

f) coordina gli interventi in materia di minori stranieri non accompagnati e la gestione delle attività di vigilanza sulle strutture regionali che accolgono minori stranieri;

f bis) cura la programmazione e l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 4 e 5 della legge regionale 7/2019 "Misure per la valorizzazione e la promozione delle sagre e feste locali e delle fiere tradizionali".

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro a tempo determinato previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016, per la durata di 3 anni.

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Per la gestione dell'articolata attività del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, si richiede una competenza tecnica, manageriale e relazionale specifica, acquisita attraverso una adeguata esperienza nella trattazione e gestione dei vari profili di attività sopra descritti.

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti **requisiti specifici**:

1. **Titolo di studio:** laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche, conseguite secondo l'ordinamento universitario anteriore alla riforma di cui al DM 509/1999, oppure una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate, secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233. Sono fatte salve le equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento;
2. **Esperienza professionale e formazione:**
 - A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, nel settore della polizia locale e delle politiche per la sicurezza;
oppure:
 - B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, nel settore della polizia locale e delle politiche per la sicurezza.

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE D'INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse.

Allegato A

Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Friuli Venezia Giulia (redatta su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, entro le ore 12.00 del 27 luglio 2026, con indicazione dell'oggetto "Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC personale@certregione.fvg.it, con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC se indicata nella domanda.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

Al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Friuli Venezia Giulia si correla la corresponsione del trattamento economico previsto dalla legge e dal Contratto collettivo per il personale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Area dirigenziale – per i titolari di un incarico di Direttore di Servizio.

Al dirigente spetta altresì la retribuzione di posizione così come individuata con deliberazione della Giunta regionale, nonché la retribuzione di risultato secondo quanto stabilito dalle vigenti norme del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro - area della dirigenza del personale del comparto unico - e della contrattazione integrativa di ente.

Trovano automatica applicazione eventuali future modificazioni del Contratto Collettivo citato e della citata deliberazione di graduazione delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione e degli Enti regionali con le relative decorrenze.

Allegato A

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione "concorsi banditi dalla Regione FVG". Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: dott. Aleš KAPUN, Direttore del Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia FRACELLA, titolare della Posizione organizzativa gestione e coordinamento attività in materia di fabbisogni e reclutamento personale regionale, presso il Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio gestione giuridica del personale della Direzione generale, scrivendo all'e-mail concorsi@regione.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott. Franco MILAN

ALLEGATO B

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione generale
Servizio gestione giuridica del personale

personale@certregione.fvg.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE DELLA DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Il sottoscritto/a _____

esprime

il proprio interesse al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e all'art. 13 del Regolamento UE n.679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) allegata al presente modulo,

dichiara sotto la propria personale responsabilità:

luogo e data di nascita _____

Comune di residenza _____ Prov. di _____

Via _____ n. _____ recapito telefonico _____ / _____

Cod. fiscale _____

e-mail _____ PEC _____

1) di essere cittadino/a italiano/a;

2) di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi:
_____;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
_____;

ALLEGATO B

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime

_____;

4) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

5) di essere in possesso della laurea in _____ (vecchio ordinamento) OPPURE della laurea

specialistica o magistrale in _____ classe di laurea specialistica/magistrale _____

conseguita presso _____

in data _____;

6) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi:

_____;

7) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) di non aver riportato condanne penali;

in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale:

_____;

10) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:

_____;

11) di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12) di aver maturato i requisiti di esperienza professionale e formazione previsti dall'avviso per la partecipazione alla procedura di selezione ed in particolare:

- A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, nel settore della polizia locale e delle politiche per la sicurezza;

ALLEGATO B

oppure:

- B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno cinque anni, presso pubbliche amministrazioni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, nel settore della polizia locale e delle politiche per la sicurezza.

13) che l'esperienza dichiarata al punto 12) è compiutamente descritta, con riferimento ai periodi e ai contenuti, nell'allegato curriculum professionale che forma parte integrante della presente domanda;

14) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente:

cognome e nome _____

via/piazza e numero civico _____

Comune _____ CAP _____

Provincia _____

e-mail _____

OPPURE:

PEC _____

15) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

16) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

17) di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva in qualunque momento la facoltà di modificare o revocare la presente procedura per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Affinché l'Amministrazione possa valutare la candidatura, allega il proprio curriculum, che si intende reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativo alle esperienze che si ritengono maggiormente significative in relazione al ruolo da svolgere, attestanti il possesso dei requisiti indicati nell'avviso relativo alla procedura in argomento.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.

Il/la sottoscritto/a è inoltre consapevole che la Regione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art.76 del D.P.R.

ALLEGATO B

28.12.2000, n. 445 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Data _____

Firma _____

ALLEGATO B

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@oregione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali acquisiti, ai sensi delle liceità ex art. 6 del GDPR, con l'istanza e la documentazione ad essa allegati o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati dal Titolare per l'attività di gestione della procedura, ai fini del reclutamento del personale e/o gestione del rapporto di lavoro, nei cui ambiti sono ricomprese anche le pubblicazioni di dati previste dal D.lgs. 33/2013. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per l'espletamento della procedura di cui trattasi.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del Responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente, dunque possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@oregione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

26_25_1_DDC_UOS_RPCT_31856_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e audit 12 giugno 2026, n. 31856

Annullamento del decreto n. 71592/GRFVG del 22 dicembre 2025, recante la sospensione dei versamenti al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione dell'Associazione regionale UE.COOP Friuli Venezia Giulia per le cooperative con sede legale nella regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO AD INTERIM DELL'UOS

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 872/ARTCOOP di data 14 marzo 2014, con il quale la UE. COOP Friuli Venezia Giulia è stata riconosciuta quale Associazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, poiché in possesso dei requisiti per lo svolgimento della funzione di vigilanza nei confronti degli enti cooperativi associati, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) e comma 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ACCERTATO che dall'esame dell'elenco degli enti cooperativi aderenti al 31 dicembre 2024 a UE.COOP Friuli Venezia Giulia, allegato alla relazione annuale sull'attività di vigilanza in ossequio all'adempimento di cui all'articolo 27, comma 7, della L.R.27/2007, ammessa al protocollo regionale al numero 0257439/GRFVG/GEN del 01 aprile 2025, gli enti cooperativi associati sono n.47 (quarantasette);

VISTO l'articolo 27, comma 4 bis, della L.R. 27/2007 che dispone "Qualora un'Associazione nazionale giuridicamente riconosciuta dal Ministero competente ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 220/2002 per il tramite delle rispettive Associazioni regionali o provinciali, che abbia ottenuto il riconoscimento dell'Amministrazione regionale, riduca il numero delle cooperative aderenti al di sotto delle cinquanta cooperative aventi sede legale nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il provvedimento che prevede la facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi per la vigilanza sugli enti cooperativi della predetta Associazione viene revocato con decreto del Direttore centrale competente in materia e non può più essere richiesto per i successivi due anni";

RILEVATO che la mancata adesione di cinquanta cooperative aventi sede legale nel territorio della regione come disposto dall'articolo 27, comma 1, lettera a), della L.R. 27/2007, costituisce il presupposto di fatto e di diritto per la revoca del riconoscimento di UE COOP Friuli Venezia Giulia, quale Associazione regionale per lo svolgimento della funzione di vigilanza nei confronti degli enti cooperativi associati;

VISTO il decreto del Direttore centrale dell'Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e Trasparenza n. 29295/GRFVG del 09 giugno 2025 con il quale è stato revocato ad ogni effetto il riconoscimento all'Associazione Regionale UE COOP Friuli Venezia Giulia, il quale non può essere richiesto per i successivi due anni a far data dal citato decreto;

VISTO l'articolo 11, comma 1, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, il quale prevede che le associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo possono costituire fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione i quali sono alimentati ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo 11;

CONSIDERATO che l'Unione Europea delle Cooperative UE. COOP. ha provveduto a costituire una società denominata Fondo NECST S.p.A. - Nuova Economia Cooperativa per lo Sviluppo dei Territori alla quale le cooperative associate sono tenute a versare il contributo di legge;

VISTO il decreto del Direttore centrale Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit n. 71592/GRFVG del 22.12.2025, con il quale l'Amministrazione regionale ha disposto, per le società cooperative con sede legale nella regione Friuli Venezia e aderenti all'Associazione Regionale UE. COOP. Friuli Venezia Giulia, la sospensione dei versamenti e delle devoluzioni a favore del Fondo mutualistico NECST S.p.A., dato che la revoca del riconoscimento della UE. COOP. Friuli Venezia Giulia comporta, oltre alla cessazione della vigilanza, ulteriori rilevanti conseguenze di carattere civilistico e amministrativo;

VISTA la nota prot.n.0142414/P/GEN dd.27.01.2026, con la quale il Servizio competente in materia di vigilanza sulle cooperative notificava alla UE. COOP. regionale e nazionale il citato decreto di sospensione;

VISTE le osservazioni pervenute da parte di UE. COOP. Friuli Venezia Giulia in data 31.03.2026, ammes-

se al protocollo regionale al numero 0387425/GRFVG del 31.03.2026, con le quali veniva evidenziato che "Nell'ordinamento regionale non è rinvenibile alcuna disposizione normativa che faccia dipendere le sorti della legittimazione di un Fondo mutualistico costituito a livello nazionale - qual è il Fondo NECST - ad accettare i versamenti e le devoluzioni dalle cooperative e dagli enti mutualistici aderenti ad un'Associazione nazionale giuridicamente riconosciuta ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 220/2002, da un provvedimento riferito - in base al combinato disposto del comma 1 lettera a) e del comma 4-bis dell'art. 27 della L.R. 27/2007 - alla sola revoca della facoltà dell'Amministrazione regionale di avvalersi della medesima Associazione nazionale per la vigilanza sugli enti cooperativi ad essa aderenti, per il tramite della propria articolazione regionale" e pertanto richiede l'annullamento del decreto n.071592/GRFVG del 22.12.2025, previa immediata sospensione della sua efficacia;

RITENUTO opportuno procedere all'annullamento del decreto n.071592/GRFVG del 22.12.2025, considerate accoglibili le sopra menzionate osservazioni formulate da UE.COOP FVG;

DECRETA

di annullare il decreto del Direttore centrale Unità operativa specialistica Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e Audit n. 71592/GRFVG del 22.12.2025, con cui l'Amministrazione regionale aveva disposto la sospensione dei versamenti e delle devoluzioni a favore del Fondo mutualistico NECST S.p.A. per le società cooperative aventi sede legale nella regione Friuli Venezia e aderenti all'Associazione Regionale UE. COOP. Friuli Venezia Giulia.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e per estratto sarà data comunicazione nel sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 12 giugno 2026

per il direttore dell'UOS
IL DIRETTORE CENTRALE SOSTITUTO AD INTERIM:
MILAN

26_25_1_DDS_ENER_26263_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 15 maggio 2026, n. 26263 - Fascicolo ALP-EN/2322.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile idraulica con derivazione dal torrente Dogna e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di concessione a derivare di 168,63 kW, sito in Comune di Dogna (UD), in località Rop-Roncheschin. Rettifica del decreto n. 71590/GRFVG del 22 dicembre 2025. Titolare dell'Autorizzazione unica: Comune di Dogna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

La tabella contenente l'elenco dei proprietari espropriandi in premessa a pagina 8, 9 e 10 del Decreto n. 71590/GRFVG del 22/12/2025 è modificata come di seguito:

(omissis)

Art. 2.

Con il presente decreto viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio e diviene efficace la pubblica

utilità di cui al Decreto n. 71590/GRFVG del 22/12/2025.
(omissis)

Art. 4.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 15 maggio 2026

CAPROTTI

26_25_1_DDS_ENER_31275_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 10 giugno 2026, n. 31275- N. pratica: 2504. (Estratto)

LR 19/2012, art 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto a 20kV in cavo interrato, compresi l'impiantistica ed i manufatti ad essa funzionali, sito nei Comuni di Pradamano e Udine. Proponente: Biwo Rinnovabile Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1.

La società BIWO Rinnovabile Srl, P.IVA 12694870960, con sede legale in Via del Lauro 9, Milano, è autorizzata alla costruzione di un elettrodotto a 20kV in cavo interrato, compresi l'impiantistica ed i manufatti ad essa funzionali, sito nei Comuni di Pradamano e Udine, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

La società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Domenico Cimarosa 4, è competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità ed alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Art. 6.

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica dei Comuni di Pradamano e Udine, unicamente per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 17.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 10 giugno 2026

CAPROTTI

26_25_1_DDS_FOND_COM_31566_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio gestione Fondi comunitari e programmi regionali integrativi 11 giugno 2026, n. 31566

PR FESR 2021-2027 - Linea di intervento AT.1.1 - Interventi di assistenza tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Procedura di attivazione n. 46 - Approvazione modifica progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione". Codice CUP D29B21000000009. Progetto 2063/2023.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione della CE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

DATO ATTO che con apposita informativa al Comitato di Sorveglianza del Programma, in data 13 febbraio 2024 è stata comunicata una correzione di natura puramente materiale ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e dato atto che la stessa è stata trasmessa alla Commissione Europea tramite piattaforma informatica SFC;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2026) 2071 final del 23 marzo 2026, che modifica la decisione di esecuzione C (2022) 9122 di approvazione in via definitiva del PR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

RICHIAMATO l'articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n. 14 e s.m.i. citata, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei programmi di cui all'articolo 1 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le Strutture regionali attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 176 del 3 febbraio 2023 e n. 307 del 17 febbraio 2023 di approvazione e revisione del Piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, con riferimento alla procedura di attivazione n. 46, riferita a parte dell'azione di Assistenza tecnica del Programma, tipologia di intervento AT1.1:

- hanno individuato quale Struttura regionale attuatrice la Direzione centrale Finanze, Servizio gestio-

ne fondi comunitari (di seguito SRA);

- hanno previsto, nell'ambito della pianificazione procedurale, la calendarizzazione nel secondo quadrimestre del 2023;
- hanno definito la dotazione finanziaria complessiva in un importo di € 9.933.968,00 comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.566.782,87;
- hanno definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con DPR n. 277/2004 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 521 del 17 marzo 2023 di approvazione delle operazioni prioritarie da realizzarsi in capo al Servizio gestione fondi comunitari ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera b) del Regolamento regionale di attuazione approvato con DPR n. 200/2021;

CONSIDERATO che la citata DGR n. 521/2023, tra le operazioni prioritarie di cui sopra, approva il progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione", nell'ambito della linea di intervento AT1.1, destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 8.580.114,00 (comprensivo della quota di flessibilità pari ad € 1.363.693,03) di risorse POR;

RICHIAMATO il decreto n. 18528/GRFVG del 26/04/2023 di approvazione della "Scheda progetto" relativa all'attuazione della linea di intervento AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - procedura di attivazione n. 46 - Progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione";

DATO ATTO che la sopra citata scheda progetto prevede un periodo di ammissibilità della spesa compreso tra il 1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2029 come previsto dall'articolo 63, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1060/2021;

RICHIAMATO l'articolo 7bis del Regolamento (UE) n. 1058/2021, al paragrafo 5 prevede che "in deroga all'articolo 63, paragrafo 2, e all'articolo 105, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/1060, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese e il disimpegno è il 31 dicembre 2030 se sono state approvate modifiche del programma che comportano la riassegnazione di almeno il 10 % delle risorse finanziarie del programma a una o più delle priorità dedicate di cui al paragrafo 2 del presente articolo";

DATO ATTO che con la modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9122 di approvazione in via definitiva del PR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2021-2027 approvata con decisione della Commissione Europea C (2026) 2071 final del 23 marzo 2026 sono state riassegnate almeno il 10 % delle risorse finanziarie del programma agli obiettivi specifici di cui all'articolo 7 bis, paragrafo 2, primo comma, del regolamento (UE) 2021/1058;

DATO ATTO che la decisione della Commissione Europea C (2026) 2071 final del 23 marzo 2026 ha assegnato in via definitiva al programma "Programma regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027" l'importo di flessibilità di cui all'articolo 86, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) 2021/1060;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 08/05/2026 che ha da ultimo modificato il Piano finanziario a seguito delle modifiche del Programma approvate dalla decisione della Commissione Europea C (2026) 2071 final del 23 marzo 2026 assegnando all'operazione prioritaria "Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - Assistenza tecnica" un importo di flessibilità pari ad € 1.716.228,16 portando l'importo complessivo dell'operazione a € 8.932.649,13;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare la scheda progetto approvata con decreto n. 18528/GRFVG del 26/04/2023 prevedendo il nuovo termine di ammissibilità della spesa al 31/12/2030 e aggiornando l'importo dell'operazione a complessivi € 8.932.649,13;

RITENUTO che le modifiche apportate alla scheda progetto in parola con il presente decreto non comportano una nuova compilazione della check list di istruttoria di data 26 aprile 2023 in base alla quale il progetto risulta conforme a quanto previsto dalle disposizioni del sistema di gestione e controllo e dalle prescrizioni previste nella medesima DGR n. 521 del 17 marzo 2023 in quanto riguardano esclusivamente il nuovo termine di ammissibilità della spesa e l'assegnazione in via definitiva dell'importo di flessibilità;

VISTA la regolarità contributiva della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come da DURC avente scadenza 2 luglio 2026;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. per le motivazioni in premessa citate, di aggiornare la "Scheda progetto" di cui all'allegato 1 al presente decreto, relativa all'attuazione della linea di intervento AT1.1 - Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari - procedura di attivazione n. 46 - Progetto "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione", destinando alla realizzazione delle relative attività l'importo complessivo di € 8.932.649,13 di risorse POR con la seguente ripartizione:

Contributo UE POR	Contributo Stato POR	Contributo Regione POR	TOTALE
3.573.059,26	3.751.712,83	1.607.877,04	8.932.649,13

2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1 dovrà rispettare le seguenti prescrizioni specifiche in sede di attuazione degli interventi:

a. Rispetto dei principi di cui all'art. 73, par. 1 del Reg. (UE) 1060/2021:

- non discriminazione, trasparenza, accessibilità per le persone con disabilità, parità di genere, sviluppo sostenibile, DNSH, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

b. Rispetto dei criteri di cui all'art. 73, par. 2 del Reg. (UE) 1060/2021:

- le operazioni selezionate devono essere conformi al programma e coerenti con le pertinenti strategie alla base del programma e devono fornire un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

- le operazioni selezionate devono rientrare nell'ambito di applicazione del fondo interessato e devono essere attribuite a una tipologia di intervento;

- le operazioni selezionate non devono essere direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

c. Rispetto degli altri aspetti trasversali:

- rispetto della normativa e della giurisprudenza europea e nazionale in materia di appalti pubblici

- gli acquisti pubblici devono tenere conto dei criteri finalizzati ad "appalti pubblici socialmente responsabili", in coerenza con quanto definito dalla guida "Acquisti sociali — Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici (seconda edizione)" (2021/C 237/01) della Commissione Europea;

d. Rispetto delle norme comunitarie e nazionali sull'ammissibilità della spesa.

e. Rispetto delle norme in materia di comunicazione e visibilità.

f. Rispetto delle procedure di gestione e controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 21-27.

g. In generale, rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali attuative dei Fondi.

3. di dare atto che le spese già rendicontate nell'ambito del PR FESR FVG 2021-2027 non potranno essere finanziate con altre risorse pubbliche;

4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Trieste, 11 giugno 2026

VASINIS

SCHEDA PROGETTO

Direzione centrale finanze

Unità operativa specialistica (UOS) gestione risorse comunitarie FESR e programmi regionali integrativi

Servizio gestione fondi comunitari e programmi regionali integrativi

LINEA DI INTERVENTO: AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari

TITOLO PROGETTO: "Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione"

DATI GENERALI

Fondo Strutturale	FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Obiettivo strategico o AT	AT – Assistenza tecnica
Priorità PR FESR 2021/2027	6 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
Obiettivo specifico (Art.3 Reg. UE 1058/2021)	Non pertinente
Ambito di intervento (Art. 5 Reg. UE n. 1058/2021)	Assistenza tecnica
Azione PR FESR 2021/2027	AT.1 – Assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR
Tipologia di intervento (da documento metodologico)	AT.1.1 – Interventi di Assistenza Tecnica alle Autorità e di affiancamento ai soggetti attuatori/beneficiari
Tipologia di operazione (natura CUP da tabella contesto PUC)	02 - Acquisto o realizzazione di servizi. 99 - altro.
Settori di intervento (da All. 1 Reg. UE 1060/2021)	180 Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo
Forma di sostegno (da All1 tab. 2. Reg. UE 1060/2021)	01 - Sovvenzione a fondo perduto
Meccanismo di erogazione territoriale (MET) (da All. 1 tabella 3 Reg. UE 1060/2021)	33 - Nessun orientamento territoriale
Attività economica (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 4)	20 - Amministrazione pubblica
Ubicazione (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 5)	ITH4 - Friuli Venezia Giulia
Area Montana	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> fascia A <input type="checkbox"/> fascia B <input type="checkbox"/> fascia C <input type="checkbox"/>
Area interna	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Area 107.3.c	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Parità di genere (All. I Reg. UE n. 1060/2021, Tabella 7)	03. Neutralità di genere
Tipologia risorse	<input checked="" type="checkbox"/> PR <input type="checkbox"/> PAR <input type="checkbox"/> Misto
Tipologia gestione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Speciale: <input type="checkbox"/> Prima fase <input type="checkbox"/> Seconda fase
Strumento regionale di settore (da compilare solo nel caso di gestione speciale)	NP
DGR approvazione operazioni prioritarie	DGR n. 521 del 17 marzo 2023
Responsabilità gestionale	Titolarità (Gestione ordinaria con beneficiario Regione)

Codice Ateco 2007 progetto	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Tipologia di aiuto	Nessun aiuto
Codice Unico di Progetto (CUP)	D29B21000000009
Investimento territoriale integrato (ITI)	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Impatto ambientale	incentrato <input type="checkbox"/> ecocompatibile <input type="checkbox"/> neutro <input checked="" type="checkbox"/>
N. procedura (Allegato 6 DGR 176/2023)	n. 46

DIREZIONE/SERVIZIO PROPONENTE

Responsabile procedimento gestione progetto	Direttore del Servizio gestione fondi comunitari Arch. Lino Vasinis
Responsabile istruttoria gestione progetto	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
Responsabile monitoraggio	Dott.ssa Laura De Nardo Dott. Paolo Baldassarre Dott.ssa Simonetta Micheli Dott.ssa Marina Valenta
Responsabile procedimento controllo primo livello	Dott. Roberto Piccini
Responsabile istruttoria controllo primo livello	Dott. Roberto Piccini

I componenti della tabella sopraportata possono essere integrati/sostituiti con ordini di servizio successivi.

CONTENUTO TECNICO

Titolo

Servizio di assistenza tecnica all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione

Descrizione del progetto

L'intervento è finalizzato ad assicurare supporto specialistico e di assistenza tecnica strumentale all'esercizio delle funzioni dell'Autorità di gestione e dei soggetti attuatori del PR FESR FVG al fine di assicurare una gestione del Programma efficace, efficiente ed allineata con il quadro normativo di riferimento.

In particolare, come meglio descritto nel PRiGA, le azioni di sostegno potranno interessare tutti gli ambiti dei macro-processi sintetizzabili nelle attività di programmazione e riprogrammazione, gestione, sorveglianza e controllo.

L'intervento riguarda il sostegno ed il rafforzamento delle capacità di management del programma da parte di tutti gli attori coinvolti nell'attuazione del Programma: Autorità di Gestione, Autorità con funzione contabile, Autorità ambientale, direzioni responsabili dell'attuazione di interventi finanziati dal PR, sistema informativo regionale, strategie territoriali, nonché altre strutture della regione.

L'attuazione degli interventi potrà concretizzarsi sia in contratti di servizio che in incarichi professionali ad alta specializzazione.

Procedura di attivazione:

- Tipo procedura di attivazione: Individuazione diretta nel programma.
- Descrizione procedura di attivazione: individuazione del progetto come operazione prioritaria
- Importo procedura di attivazione: come da piano finanziario approvato con DGR n. 647 del 08/05/2026:
€ 8.932.649,13 (risorse POR):
- Ripartizione quote tra:

Contributo UE	Contributo Stato	Contributo Regione	TOTALE
3.573.057,26	3.751.712,83	1.607.877,04	8.932.649,13
3.573.057,26	3.751.712,83	1.607.877,04	8.932.649,13

- Atto di approvazione: DGR n. 521 del 17/03/2023 come modificato con DGR n. 647 del 08/05/2026

Dati finanziari del progetto e durata

- Periodo di ammissibilità della spesa: compreso tra il 1 gennaio 2023 ed il 31 dicembre 2030 ai sensi dell'articolo 7bis del Regolamento (UE) 1058/2021.
- Quadro economico riferito al costo complessivo e, se diverso, alla spesa ammissibile

TIPOLOGIA SPESA	COSTO COMPLESSIVO Euro
Acquisizione di servizi e consulenze specialistiche	7.321.843,55
IVA su beni e servizi	1.610.805,58
TOTALE	8.932.649,13

Piano dei costi (cumulativo) per annualità

Di seguito si riporta il prospetto relativo al piano dei costi suddiviso per annualità.

Anno	Importo realizzato nell'anno	Importo da realizzare nell'anno al netto della flessibilità	Totale
2023	0,00	0,00	0,00
2024	397.020,86	0,00	397.020,86
2025	692.156,53	0,00	692.156,53
2026	0,00	1.570.000,00	1.570.000,00
2027	0,00	1.570.000,00	1.570.000,00
2028	0,00	1.570.000,00	1.570.000,00
2029	0,00	1.570.000,00	1.570.000,00
2030	0,00	1.563.471,74	1.563.471,74
Totale	1.089.177,39	7.843.471,74	8.932.649,13

DATI PROCEDURALI

INTERVENTI TIPO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

FASI	AVVIO		CONCLUSIONE	
	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)	data prevista (ex ante)	data effettiva (ex post)
Stipula contratto	28/02/2023	21/07/2023	01/12/2030	
Esecuzione fornitura	01/03/2023	25/07/2023	31/12/2030	

Fase definizione e stipula contratto

In caso di ordinativi emessi in adesione ad accordo quadro stipulato dalla Centrale Unica di Committenza regionale, per avvio e conclusione della fase di stipula del contratto, si prendono a riferimento la data del primo e dell'ultimo ordinativo inviato.

Dati relativi agli stati di avanzamento dei lavori (SAL)

Avanzamento conforme ai contratti stipulati.

INDICATORI FISICI

Indicatori Specifici di Programma

Indicatori di output	Unità di misura	Valore intermedio al 31/12/2024	Valore atteso finale al 31/12/2029
PRFVGO2 - Unità lavorative annue - esperti esterni/personale per rafforzamento amministrativo	ETP anno	20	74

PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE

All'aggiudicazione dei servizi ed al conferimento di incarichi, si procederà nel rispetto delle procedure previste dalle normative e dalla giurisprudenza europea, nazionale e regionale in materia.

DICHIARAZIONI

Assenza di cumulo/pluricontribuzione sulle medesime spese.

Trieste, 11 giugno 2026

Il Responsabile del procedimento
di gestione del progetto
arch. Lino Vasinis
(firmato digitalmente)

26_25_1_DDS_FORM_31512_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 11 giugno 2026, n. 31512

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO_SK". Approvazione dei cloni FPGO_PRO e FPGO_SK - presentati nel mese di maggio 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;

- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;
RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

VISTO il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

EVIDENZIATO che le Direttive "FPGO_PRO" e "FPGO_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

SPECIFICATO che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

RICHIAMATI i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, n. 59717/GRFVG dell'11 novembre 2025, n. 4061/GRFVG del 29 gennaio 2026, n. 9356/GRFVG del 27 febbraio 2026, e n. 22075/GRFVG del 24 aprile 2026, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_PRO presentati sino alla scadenza del 31 marzo 2026;

RICHIAMATI i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

RICHIAMATI i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

EVIDENZIATO che le Direttive FPGO_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

RITENUTO che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività

stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009
- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le

seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

RICHIAMATO il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024;

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 9 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, n. 17 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 4 operazioni-clone FPGO_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 32 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 43 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 18 operazioni-clone FPGO_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

RICHIAMATO il decreto n. 24127/GRFVG del 6 maggio 2026, con il quale sono stati da ultimo approvati ed autorizzati i cloni FPGO_PRO e FPGO_SK presentati nel mese di aprile 2026, a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	357.254,00	1.517.112,50	783.802,00	2.658.168,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	6.446,00	419.071,34	42.329,67	467.847,01

RICHIAMATO infine il decreto n. 30641/GRFVG dell'8 giugno 2026, di presa d'atto della rinuncia alla realizzazione di una serie di operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK da parte delle ATI interessate, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	427.250,00	1.532.854,50	783.802,00	2.743.906,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	14.846,00	437.233,34	42.329,67	494.409,01

VISTE le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di maggio 2026;
CONSIDERATO che sono pervenute complessivamente 25 operazioni clone;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 25 operazioni clone per complessivi €253.630,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 7 cloni FPGO_PRO per totali € 137.628,00, e 18 cloni FPGO_SK per totali € 116.002,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 62.760,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 65.928,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 88.226,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 8.940,00 e n. 4 cloni FPGO_SK per complessivi € 27.776,00;

EVIDENZIATO che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	364.490,00	1.466.926,50	774.862,00	2.606.278,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	14.846,00	349.007,34	14.553,67	378.407,01

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO_PRO e FPGO_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di maggio 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 25 operazioni clone per complessivi €253.630,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 7 cloni FPGO_PRO per totali € 137.628,00, e 18 cloni FPGO_SK per totali € 116.002,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 62.760,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 3 cloni FPGO_PRO per complessivi € 65.928,00 e n. 14 cloni FPGO_SK per complessivi € 88.226,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 1 clone FPGO_PRO per complessivi € 8.940,00 e n. 4 cloni FPGO_SK per complessivi € 27.776,00.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, per la realizzazione dell'attività FPGO_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	364.490,00	1.466.926,50	774.862,00	2.606.278,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	14.846,00	349.007,34	14.553,67	378.407,01

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 giugno 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma PiAZZA

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOCCETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/11595	07/05/2026 15:12:51	2026/11595/0	PRINCIPI DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	FP231480804	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.920,00	11.920,00
2026/11596	07/05/2026 15:14:30	2026/11596/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION	FP2218701606	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2026/12264	14/05/2026 15:21:55	2026/12264/0	TECNICHE BASE DI CONFEZIONAMENTO SARTORIALE	FP2213363922	D24E22000950009	I AL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	41.000,00	41.000,00
Tot. operazioni:		3				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	62.760,00	62.760,00

Totale Operazioni : 3

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

62.760,00

ATI 2 - FRIULI
Capofila: ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/11670	08/05/2026 11:57:02	2026/11670/0	TECNICHE PER L'ACCUDDIMENTO DI BAMBINI IN ETÀ 0-3	FP235075409	D84E22001570009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5.248,00	5.248,00
2026/12746	21/05/2026 11:06:51	2026/12746/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE E PROGETTAZIONE DEL MERLETTO	FP248022813	D84E22001570009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	49.200,00	49.200,00
2026/13102	26/05/2026 11:26:08	2026/13102/0	DISEGNO CAD 3D	FP223197346	D84E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	11.480,00	11.480,00
Tot. operazioni:		3				TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:	65.928,00	65.928,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/11349	04/05/2026 15:10:28	2026/11349/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP230567502	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2026/11350	04/05/2026 15:12:44	2026/11350/0	LINGUA STRANIERA B1.A (INGLESE)	FP2244236722	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2026/11440	05/05/2026 16:02:37	2026/11440/0	LINGUA STRANIERA B1.B - FRANCESE	FP2244236723	D24E22001500009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	5.960,00	5.960,00
2026/11514	06/05/2026 14:36:55	2026/11514/0	LINGUA STRANIERA B1.B (ITALIANO)	FP2244236723	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2026/11588	07/05/2026 11:12:44	2026/11588/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2468464601	D24E22001500009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.280,00	3.280,00
2026/11827	11/05/2026 10:16:09	2026/11827/0	LINGUA STRANIERA A1 (TEDESCO)	FP2218822105	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2026/11844	11/05/2026 14:24:57	2026/11844/0	LINGUA STRANIERA B2 (TEDESCO)	FP2218822109	D24E22001500009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.450,00	7.450,00
2026/11995	12/05/2026 15:37:35	2026/11995/0	LINGUA STRANIERA C1 (INGLESE)	FP2244236707	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/12175	13/05/2026 12:48:51	2026/12175/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2468464601	D24E22001500009	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	2.980,00	2.980,00
2026/12346	15/05/2026 15:35:26	2026/12346/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.576,00	3.576,00
2026/12467	18/05/2026 12:31:10	2026/12467/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218822105	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2026/12468	18/05/2026 12:33:54	2026/12468/0	RICONOSCERE LE EMOZIONI PER SAPERLE GESTIRE	FP2231889704	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.280,00	3.280,00
2026/12586	20/05/2026 13:51:54	2026/12586/0	LINGUA STRANIERA B1.B (INGLESE)	FP2244236723	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2026/13101	26/05/2026 11:23:04	2026/13101/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP230567502	D24E22001500009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
Tot. operazioni:		14				TOTALE SOFT SKILLS:	88.226,00	88.226,00

Totale Operazioni: 17

ATI 2 - FRIULI TOTALE:

154.154,00



Cofinanziato dall'Unione europea



Pagina 2 di 3



154.154,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOCCETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/11593	07/05/2026 11:53:46	2026/11593/0	REALIZZAZIONE DI UNO SMALL SITE AZIENDALE CON WORDPRESS	FP2244189144	D24E22001300009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	8.940,00	8.940,00
Tot. operazioni:								8.940,00

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOCCETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2026/12000	12/05/2026 16:30:16	2026/12000/0	LINGUA STRANIERA A1 (,)	FP218822105	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2026/12530	19/05/2026 15:49:32	2026/12530/0	LINGUA STRANIERA A2 (,)	FP2305675502	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2026/13189	27/05/2026 14:05:17	2026/13189/0	LINGUA STRANIERA B1.B INGLESE	FP2244236723	D24E22001160009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' COI	5.960,00	5.960,00
2026/13383	29/05/2026 08:30:11	2026/13383/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES.EXCEL) - ENTRY	FP218822112	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
Tot. operazioni:							27.776,00	27.776,00

Totale Operazioni : 5

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE :

36.716,00**TOTALE OPERAZIONI APPROVATE:****25****TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:****253.630,00****253.630,00**

26_25_1_DDS_FORM_31674_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2026, n. 31674

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo percorso GOL - Annualità 2024 e 2025. L^A modifica al decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAZZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATO il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l' "Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025 "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 1.1- Politiche attive del lavoro e formazione, nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occu-

pabilità dei lavoratori (GOL)” (GU Serie Generale n.9 del 13 gennaio 2026);

DATO ATTO che il richiamato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 4 dicembre 2025 ha ridefinito le risorse già assegnate per l’attuazione del Programma GOL a ciascuna regione e provincia autonoma per le annualità finanziarie 2024 e 2025 e ripartito un’ulteriore assegnazione per l’annualità 2026;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026 che ha approvato in via definitiva l’“Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”;

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell’8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l’Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d’Azione Zonale per l’Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i Soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n. 657/2022;

DATO ATTO che le ATI individuate, in relazione agli ambiti territoriali indicati, sono le seguenti:

Soggetto	Capofila ATI	Aree territoriali
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale	HUB Giuliano HUB Isontino
ATI 2 FRIULI	En.A.I.P. - Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia	HUB Udine e Bassa Friulana HUB Medio e Alto Friuli
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	IAL - Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale	HUB Pordenonese

RICHIAMATI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026 e n. 28935/GRFVG del 29 maggio 2026, che hanno apportato modifiche e integrazioni al decreto n. 657/LAVFORU dell’8 febbraio 2022;

DATO ATTO che il paragrafo 9 del citato Avviso, come da ultimo modificato, definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell’ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026 ripartendola in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, del suddetto Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL per le annualità 2023, 2024, 2025 e 2026 nel modo seguente:

TABELLA RIPARTO RISORSE PER AREA TERRITORIALE					
AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2023	TOTALE 2024+2025	TOTALE 2026
GIULIANO ISONTINO	32,60%	Si rinvia al paragrafo 39 “Repertorio unico dell’offerta formativa della Regione”	8.786.512,39 €	12.807.849,22 €	3.173.085,11 €
FRIULI	43,80%		11.805.191,50 €	17.208.091,90 €	4.263.224,78 €
DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%		6.360.788,11 €	9.271.939,93 €	2.297.080,02 €
TOTALE COMPLESSIVO			26.952.492,00 €	39.287.881,05 €	9.733.389,91 €

RICHIAMATO il paragrafo 39 dell’Avviso “Repertorio unico dell’offerta formativa della Regione” che, tra l’altro, definisce le misure del repertorio dell’offerta formativa regionale a carico di ciascun Percorso GOL;

RICHIAMATO il punto 22.04, paragrafo 22, dell’Avviso, il quale dispone che la ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025 e 2026, nell’ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI, è determinata dalla SRA con proprio decreto;

PRECISATO che ai sensi del suddetto punto 22.04 la ripartizione di cui al precedente alinea si rende necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, e che nel corso dell’attuazione del programma la ripartizione di cui sopra può essere ridefinita tenuto conto: a) dell’avanzamento del target di beneficiari gol che sono stati trattati; b) dell’avanzamento della spesa per tipologia di percorso; c) dell’eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, in conformità al suddetto paragrafo 22.04 dell’Avviso, definisce la ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo Percorso GOL - annualità 2024 e 2025;

SPECIFICATO che con il citato decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell’Avviso

approvato con il decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, all'aggiornamento della dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL riferibili alle annualità (GOL) 2024 e 2025, oltre che all'annualità 2026;

DATO ATTO inoltre che, con il citato decreto n. 28935/GRFVG del 29 maggio 2026, che ha da ultimo modificato l'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., è stata accolta la richiesta di modulazione delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO nell'ambito del percorso P1-ROC e del percorso P3-RE;

RITENUTO pertanto, in forza dei citati decreti di modifica dell'Avviso, di provvedere all'aggiornamento della ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo Percorso GOL -annualità 2024 e 2025- di cui al suddetto decreto n. 50684/GRFVG/ 2025;

PRECISATO che la ripartizione territoriale delle risorse PNRR per singolo Percorso GOL - annualità 2026 - verrà disposta con separato decreto adottato dalla SRA, secondo le disposizioni sopra richiamate;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

PER LE MOTIVAZIONI INDICATE IN PREMESSA

DECRETA

1. A modificazione del decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025, è approvata la seguente ripartizione per Percorso GOL, delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI per le annualità 2024 e 2025:

AREA TERRITORIALE	% FLUSSI DISOCCUPAZIONE	MISURE (Percorsi GOL)	TOTALE 2024 +2025
ATI 1 GIULIANO ISONTINO	32,60 %	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali P1- ROC Formazione individualizzata P1- ROC FPGO Coprogettati P1-ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P1 -ROC Tirocini extracurricolari	2.231.945,86 €
		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurricolari	4.895.841,73 €
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurricolari P3-RE Qualificazione abbreviata - QA	5.024.304,75 €
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4-IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurricolari P4-IN Qualificazione abbreviata - QA	218.829,38 €
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	436.927,50 €
		TOTALE ATI 1	12.807.849,22 €

ATI 2 FRIULI	43,80%	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali P1- ROC Formazione individualizzata P1- ROC FPGO Coprogettati P1- ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P1 -ROC Tirocini extracurriculari	5.014.086,77 €
		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurriculari	6.577.848,70 €
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurriculari P3-RE Qualificazione abbreviata - QA	4.735.108,84 €
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurriculari P4-IN Qualificazione abbreviata - QA	294.010,03 €
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	587.037,56 €
		TOTALE ATI 2	17.208.091,90 €
ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	23,60%	P1- ROC Catalogo FPGO professionalizzante P1- ROC Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali P1- ROC Formazione individualizzata P1- ROC FPGO Coprogettati P1- ROC Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P1 -ROC Tirocini extracurriculari	2.701.654,06 €
		P2-UP Catalogo FPGO professionalizzante P2-UP Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P2-UP Formazione individualizzata P2-UP FPGO Coprogettati P2- UP Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P2 -UP Tirocini extracurriculari	3.544.228,98 €
		P3-RE Catalogo FPGO professionalizzante P3-RE Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P3-RE Formazione individualizzata P3-RE FPGO Coprogettati P3-RE Tirocini extracurriculari P3-RE Qualificazione abbreviata - QA	2.551.337,18 €
		P4-IN Catalogo FPGO professionalizzante P4-IN Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali P4-IN Formazione individualizzata P4 -IN Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali P4-IN Tirocini extracurriculari P4-IN Qualificazione abbreviata - QA	158.416,36 €
		P5-RC Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	316.303,34 €
		TOTALE ATI 3	9.271.939,93 €
TOTALE COMPLESSIVO			39.287.881,05 €

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

26_25_1_DDS_FORM_31680_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2026, n. 31680

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. TIREX - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 1 giugno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);
- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRG 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

VISTO il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

RICHIAMATI i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2 - FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurriculari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurriculari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurriculari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurriculari adulti;

RICHIAMATO il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

RICHIAMATO il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

RICHIAMATO il decreto n. 29245/GRFVG del 1° giugno 2026, con cui sono stati da ultimo approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	263.316,00	494.360,00	236.730,00	994.406,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	49.393,75	38.030,63	60.120,00	147.544,38
TOTALE						1.141.950,38

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

PRECISATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

SPECIFICATO inoltre che il paragrafo 9.4 della Direttiva prevede che, nel caso sia presentata più volte la medesima operazione, viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026;

PRESO ATTO che sono state presentate 10 operazioni, delle quali una è stata oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 giugno 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 41.634,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 13.878,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	258.690,00	489.734,00	227.478,00	975.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	35.515,75	28.778,63	60.120,00	124.414,38
TOTALE						1.100.316,38

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 41.634,00 così suddivisi:

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 13.878,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma Specifico 13/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 2- FRIULI per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	258.690,00	489.734,00	227.478,00	975.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	35.515,75	28.778,63	60.120,00	124.414,38
TOTALE						1.100.316,38

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 giugno 2026

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/13106	26/05/2026 12:09:11	2026/13106/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MINISTRAZIONE E CONTABILITA' - A.A.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13297	28/05/2026 09:11:27	2026/13297/0	D24E22001110009	Tirocinio in Addeito allo sviluppo di comunicazioni digitali - Z.I.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13403	29/05/2026 11:12:45	2026/13403/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLO SVILUPPO DI APPLICAZIONI WEB - K.A.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13404	29/05/2026 11:23:17	2026/13404/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ASSISTENZA ALLA VENDITA - C.R.	4.626,00	4.626,00
		N.ro operazioni:			4			18.504,00	18.504,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENALIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13298	28/05/2026 12:55:16	2026/13298/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE - A.O.A.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13405	29/05/2026 12:55:46	2026/13405/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ACQUISTI TITOLO DI VIAGGIO - G.M.	4.626,00	4.626,00
	ENALIP. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/13406	29/05/2026 13:03:32	2026/13406/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PASTICCERIA - KT.	4.626,00	4.626,00
		N.ro operazioni:			3			13.878,00	13.878,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/13192	27/05/2026 10:30:16	2026/13192/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA AL FRONT OFFICE E A FUNZIONI DI SEGRETERIA - C.V.	4.626,00	4.626,00
	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2026/13194	27/05/2026 15:44:10	2026/13194/0	D24E22001130009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE BUSTE PACA - D.M.I.	4.626,00	4.626,00
		N.ro operazioni:			2			9.252,00	9.252,00



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.I.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE-2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2026/13193	27/05/2026 12:07:36	2026/13193/0	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA DI SEGRETERIA E FRONT OFFICE - F.B.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
				Totale N.ro operazioni :	1		

26_25_1_DDS_FORM_32230_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 15 giugno 2026, n. 32230

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025. Annualità 2024 e 2025. Formazione permanente per Gruppi omogenei - coprogettati. Approvazione operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026 ed entro le ore 17:00 del 1 giugno 2026.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

RICHIAMATO il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATO il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

RICHIAMATA la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

RICHIAMATO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento

delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, e n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

RICORDATO che con il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso approvato con decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i., si è provveduto, tra l'altro, a:

- fissare il termine ultimo per l'avvio delle operazioni al 31 dicembre 2026;
- prorogare il termine ultimo per la realizzazione delle attività in senso stretto al 30 giugno 2027;
- prorogare il termine per la chiusura di ogni attività, inclusa quella di rendicontazione, al 31 dicembre 2027;
- prorogare di conseguenza la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848/GRFVG del 22 settembre 2025;

VISTO il decreto n. 18561/GRFVG del 22 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale è stato approvato il documento "Direttiva FPGO_COP - Formazione permanente per gruppi omogenei - Coprogettati;

RICHIAMATI i paragrafi 24 e 25 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

PRECISATO che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

DATO ATTO che il punto 9.05 del paragrafo 9 del citato Avviso definisce la dotazione finanziaria complessiva degli interventi che trovano attuazione nell'ambito del PNRR - Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" - Programma GOL, a valere sulle annualità (GOL) 2024 e 2025, ripartendole in relazione ai singoli Percorsi GOL;

DATO ATTO che il punto 22.03, paragrafo 22, dell'Avviso ripartisce tra le citate ATI le risorse disponibili sul Programma GOL anche per le annualità (GOL) 2024 e 2025;

RICHIAMATI i seguenti decreti di concessione sulle annualità (GOL) 2024 e 2025:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il decreto n. 48957/GRFVG del 22 settembre 2025, CUP D21J22000730001
- per ATI 2 - FRIULI il decreto n. 50045/GRFVG del 26 settembre 2025, CUP D21J22000740001
- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO il decreto n. 49314/GRFVG del 24 settembre 2025, CUP D21J22000750001

RICHIAMATO il decreto n. 50684/GRFVG del 30 settembre 2025 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che ai sensi del citato decreto n. 50684/GRFVG/2025 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2024 e 2025, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.199.494,85 €	5.642.266,09 €	3.040.125,11 €	12.881.886,05 €
P2 - Upskilling	5.509.065,51 €	7.401.750,59 €	3.988.157,85 €	16.898.973,95 €
P3 - Reskilling	3.866.122,82 €	5.194.361,34 €	2.798.788,30 €	11.859.272,46 €
P4- Lavoro e Inclusione	246.617,24 €	331.344,63 €	178.532,72 €	756.494,59 €

RICHIAMATO il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027;

RICHIAMATO il decreto n. 67649/GRFVG del 5 dicembre 2025, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL annualità (GOL) 2024 e 2025, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 147 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	4.198.374,85	5.631.458,09	3.040.125,11	12.869.958,05
P2 - Upskilling	5.273.641,51	7.050.266,59	3.852.525,85	16.176.433,95
P3 - Reskilling	3.141.934,89	4.284.870,34	2.420.713,30	9.847.518,53
P4- Lavoro e Inclusione	180.397,24	325.184,63	178.532,72	684.114,59

RICHIAMATO il decreto n. 15455/GRFVG del 25 marzo 2026, di modifica dell'Avviso, con il quale, tra l'altro, è stata ridefinita la ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI,

RICHIAMATO il decreto n. 26129/GRFVG del 15 maggio 2026, con il quale sono state da ultimo approvate le operazioni FPGO_COP presentate entro le ore 17:00 del 30 aprile 2026;

RICHIAMATO infine il decreto n. 31674/GRFVG del 12 giugno 2026, con il quale è stata approvata la modifica della ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative alle annualità (GOL) 2024 e 2025, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 15455/GRFV/2025, n. 26129/GRFVG/2026 e n.31674/GRFVG/2026, la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.226.057,86	4.996.126,77	2.701.654,06	9.923.838,69
P2 - Upskilling	3.822.155,73	5.672.650,70	3.408.596,98	12.903.403,41
P3 - Reskilling	2.420.253,82	2.655.793,84	1.909.182,18	6.985.229,84
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	246.850,03	158.416,36	557.875,77

PRECISATO che le operazioni FPGO_COP, conformemente alla Direttiva, come da ultimo modificata con decreto n. 53601/GRFVG del 14 ottobre 2025, sono riconducibili a percorsi di Reinserimento Occupazionale, Upskilling o Reskilling;

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di operazioni FPGO_COP sono presentate dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente, dal 3 novembre 2022, con modalità a sportello con cadenza quindicinale entro le ore 17:00 del quindicesimo e l'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 14.04 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni FPGO_COP a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL pervenute entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026 ed entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026;

CONSTATATO che sono pervenute 6 operazioni nello sportello relativo alla prima quindicina di maggio, e 4 operazioni nello sportello relativo alla seconda quindicina di maggio, a valere sul programma GOL annualità 2024 e 2025;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO_COP vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 28461/GRFVG del 1° dicembre 2022, modificato con decreto n. 29059/GRFVG del 7 dicembre 2022, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026 ed entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 10 giugno 2026;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la selezione delle operazioni FPGO_COP presentate sul programma GOL, annualità 2024 e 2025, determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 10 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 654.523,93, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 8 operazioni per complessivi euro 561.523,93

ATI 2 - FRIULI: 1 operazione per complessivi euro 26.240,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: 1 operazione per complessivi euro 66.760,00;

EVIDENZIATO che la disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.226.057,86	4.996.126,77	2.701.654,06	9.923.838,69
P2 - Upskilling	3.822.155,73	5.672.650,70	3.408.596,98	12.903.403,41
P3 - Reskilling	1.858.729,89	2.629.553,84	1.842.422,18	6.330.705,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	246.850,03	158.416,36	557.875,77

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito delle operazioni FPGO_COP presentate a valere sul Programma GOL, annualità 2024 e 2025, entro le ore 17:00 del 15 maggio 2026 ed entro le ore 17:00 del 1° giugno 2026, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento, 10 operazioni FPGO_COP per complessivi euro 654.523,93, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2024 e 2025, come di seguito indicato:

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: 8 operazioni per complessivi euro 561.523,93

ATI 2 - FRIULI: 1 operazione per complessivi euro 26.240,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: 1 operazione per complessivi euro 66.760,00.

3. La disponibilità residua a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2024 e 2025) è la seguente:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE 2024 e 2025
P1 - Reinserimento occupazionale	2.226.057,86	4.996.126,77	2.701.654,06	9.923.838,69
P2 - Upskilling	3.822.155,73	5.672.650,70	3.408.596,98	12.903.403,41
P3 - Reskilling	1.858.729,89	2.629.553,84	1.842.422,18	6.330.705,91
P4- Lavoro e Inclusione	152.609,38	246.850,03	158.416,36	557.875,77





4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

Programma GOL

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/11438	05/05/2026 15:00:24	2026/11438/0	D21J22000730001	ADDETTO ALLA CONDIZIONE DI IMPIANTI NAVALI - A	55.760,00	55.760,00	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/11439	05/05/2026 16:01:08	2026/11439/0	D21J22000730001	ADDETTO ALLA CONDIZIONE DI IMPIANTI NAVALI - B	55.760,00	55.760,00	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/12170	13/05/2026 11:11:05	2026/12170/0	D21J22000730001	LIGHT, SOUND AND VIDEO TECHNICIAN SU NAVI COSTA CROCIERE	83.015,35	83.015,35	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/12171	13/05/2026 11:12:09	2026/12171/0	D21J22000730001	CRUISE STAFF (ANIMATORI) SU NAVI COSTA CROCIERE	100.071,35	100.071,35	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/12172	13/05/2026 11:13:00	2026/12172/0	D21J22000730001	FUTURE CRUISE CONSULTANT SU NAVI COSTA CROCIERE	95.013,88	95.013,88	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/12173	13/05/2026 11:13:48	2026/12173/0	D21J22000730001	PHOTO OPERATOR SU NAVI COSTA CROCIERE	96.463,35	96.463,35	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/13190	27/05/2026 15:25:44	2026/13190/0	D21J22000730001	GRUISTA IMBRACATORE E CARRELLISTA NEL CANTIERE NAVALE - B	37.720,00	37.720,00	
		PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/13191	27/05/2026 15:26:32	2026/13191/0	D21J22000730001	GRUISTA IMBRACATORE E CARRELLISTA NEL CANTIERE NAVALE - A	37.720,00	37.720,00	
		N.ro operazioni:				8			561.523,93	561.523,93
		ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
ATI 2 - FRIULI	ENAI.P. (ENTE A.C.U.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/13384	29/05/2026 08:42:55	2026/13384/0	D21J22000740001	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI BANCARIE FINANZIARI	26.240,00	26.240,00	
		N.ro operazioni:				1		26.240,00	26.240,00	
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	PNRR - GOL 2024-2025 - P3 - RESKILLING - FPCCO Coprogettati	2026/13385	29/05/2026 08:54:14	2026/13385/0	D21J22000750001	TECNICHE DI SEGRETERIA FRONT-BACK OFFICE PER GLI STUDI ODONTOIATRICI	66.760,00	66.760,00	
		N.ro operazioni:				1		66.760,00	66.760,00	

	Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU			REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA				Totale N.ro operazioni:	10	Totale con finanziamento:	654.523,93	654.523,93
---	---	---	---	---	---	--	--	--------------------------------	-----------	----------------------------------	-------------------	-------------------

26_25_1_DDS_FORM_33341_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 19 giugno 2026, n. 33341

Programma regionale FSE + 2021/2027 - PPO 2026 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2026/2030. Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) missione 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL. Fondi ex articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148. Avviso "PiAzZA-GOL2" - Emanazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

VISTO il Programma Regionale (PR) del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026;

DATO ATTO che la riprogrammazione del PR FSE+ approvata con la citata decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026 ha introdotto la Priorità STEP, allo scopo di ampliare i contenuti dell'offerta sul territorio e di investire sui settori strategici delle tecnologie digitali e innovazione deep-tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e sulle biotecnologie;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR

FSE+ 2021-2027 della la deliberazione Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 6 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della seconda riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 13 marzo 2026 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026";

VISTI in particolare il Programma Specifico "1/2026 PiAzZa 2 Lavoriamo e Apprendiamo" e il Programma Specifico "2/26 - PiAzZa 2 STEP" del documento di pianificazione periodica di cui al precedente capoverso;

VISTO il Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTO il Decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 467 dell'1 aprile 2022, con cui è stato approvato in via definitiva il "Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e visti i suoi successivi aggiornamenti;

VISTA in particolare la deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026 che approva l'"Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

VISTO l'articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183", introdotto dal decreto legislativo 24 settembre 2016, n.185;

VISTO il Decreto interministeriale n. 6 del 4 luglio 2022 "Modalità di programmazione ed erogazione delle risorse residue ex CIG in deroga (articolo 44, comma 6-bis, del Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 485 del 10 aprile 2026 che approva in via preliminare il "Piano di programmazione 2026-2029. Utilizzo delle risorse finanziarie residue di cui all'art. 44, co. 6-bis, del D. Lgs. 148/2015";

VISTA la nota prot. 7771 del 22 aprile 2026, registrata al protocollo regionale al n. 475273/2026, con la quale la Direzione generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali attesta l'esito positivo della valutazione di coerenza dell'atto di programmazione in questione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 30 aprile 2026 che approva in via definitiva il "Piano di programmazione 2026-2029. Utilizzo delle risorse finanziarie residue di cui all'art. 44, co. 6-bis, del D. Lgs. 148/2015";

DATO ATTO che la programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL", descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" approvato con DGR n. 467 del 1 aprile 2022 e ss.mm. ii, è stata attuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso l' "Avviso pubblico per la selezione dei Soggetti Realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU " (Avviso PiAZZA-GOL1), che ha consentito di raggiungere i target assegnati alla Regione;

PRECISATO che ai sensi del suddetto Avviso PiAZZA-GOL1 il termine ultimo per l'avvio delle attività a valere sull'Avviso stesso è fissato al 31 dicembre 2026;

DATO ATTO che il citato Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia prevede che "eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell'ambito del Programma GOL a valere sui Decreti di riparto relativi alle annualità (GOL) precedenti che, al conseguimento dei target assegnati nell'ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell'arco del 2026 (e oltre) per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell'ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale";

RITENUTO di dare continuità, ma in ottica evolutiva, ai servizi promossi nelle precedenti annualità in

relazione ai progetti PiAzZA e GOL, finanziando le relative progettualità con risorse FSE+, nazionali ed eventuali economie PNRR;

RITENUTO di procedere alla selezione di tre soggetti, costituiti in Associazioni temporanee di imprese (ATI), responsabili, ciascuno per l'area territoriale di competenza, della realizzazione delle operazioni previste dai Programmi Specifici 1/2026 e 2/2026 inerenti al Progetto PiAzZA e della prosecuzione delle attività riconducibili al Progetto GOL;

ACQUISITO il parere positivo dell'Autorità di Gestione del PR FSE + 2021-2027 con nota Prot. n. 679093/P GEN del 15 giugno 2026;

ACQUISITO il parere positivo dell'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota Prot. n. 319 del 19 giugno 2026;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati che ne costituiscono parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, denominato "PiAzZA-GOL2" e costituente l'Allegato A parte integrante del presente provvedimento, per la selezione dei soggetti realizzatori delle operazioni attuative del Progetto PiAzZA-GOL2 "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA- Uno spazio aperto per apprendere" da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 e delle operazioni riconducibili al "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL" realizzato nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.
2. Sono approvati gli Allegati all'Avviso "PiAzZA-GOL2" n. 1 "Repertorio UNICO PiAzZA-GOL2" e n. 2 "Format autodichiarazione inerente alle misure attuative del programma GOL", parti integranti del presente provvedimento.
3. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati A, 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 19 giugno 2026

MARZINOTTO

Avviso per la selezione dei soggetti realizzatori delle operazioni attuative del Progetto PiAZZA-GOL2 "Piano d'azione zonale per l'apprendimento – PiAZZA– Uno spazio aperto per apprendere" da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 e delle operazioni riconducibili al "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL" realizzato nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

PiAZZA-GOL 2

**Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio Formazione**

Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Priorità 1 – Occupazione
Priorità 2 – Istruzione e formazione
Priorità 4 – Giovani
Priorità 6 – STEP

PPO 2026 – Programma Specifico 1/26 – PiAZZA Apprendiamo e Lavoriamo 2026/2030
PPO 2026 – Programma Specifico 2/26 – PiAZZA STEP 2026/2030

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)- Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL

Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)

Risorse residue ex CIG in deroga (articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148)
Decreto interministeriale n.6 del 4 luglio

Piano di programmazione 2026-2029

ALLEGATO A



Sommario

1.	OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO	4
2.	INTERVENTI FINANZIABILI DEL PROGRAMMA PIAZZA A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027.....	6
3.	INTERVENTI FINANZIABILI CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA GOL – PNRR	10
4.	QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	12
5.	DEFINIZIONI	23
6.	ESITI ATTESI.....	25
7.	INDICATORI FSE+	26
8.	INDICATORI GOL.....	27
9.	SOGGETTI PROPONENTI /SOGGETTI REALIZZATORI	27
10.	PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA).....	29
11.	REQUISITI DELLE ATI.....	30
12.	DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO REALIZZATORE.....	34
13.	OPERAZIONI SOCIETARIE, SUBENTRO E ALTRE VARIAZIONI SOGGETTIVE.....	38
14.	DESTINATARI.....	39
15.	DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	40
16.	RISORSE FINANZIARIE FSE+ DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI	43
17.	RISORSE FINANZIARIE NAZIONALI RICONDUCIBILI AL PROGRAMMA GOL E PARAMETRI FINANZIARI	46
18.	MONITORAGGIO del CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	48
19.	TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ e AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA	49
20.	TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA) .	50
21.	SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)	53
22.	FASE ISTRUTTORIA.....	53
23.	FASE DI SELEZIONE	55
24.	APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA).....	59
25.	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	60
26.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	60
27.	EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CASO DI MODIFICHE SOCIETARIE	61
28.	PRINCIPI ORIZZONTALI FSE+ E PRINCIPI GENERALI PNRR	62
29.	SEDI DI REALIZZAZIONE	63



30.	RENDICONTAZIONE	64
31.	MODIFICHE DELL'AVVISO	64
32.	MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO.....	65
33.	RIDETERMINAZIONE e REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	65
34.	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ	66
35.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR).....	68
36.	POTERE SOSTITUTIVO.....	71
37.	RINVIO	71
38.	ELEMENTI INFORMATIVI.....	71
	ALLEGATO 1: REPERTORIO UNICO PiAZZA-GOL2.....	74



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Con il presente Avviso si intende sostenere l'offerta di formazione permanente per adulti in Friuli Venezia Giulia selezionando tre Associazioni Temporanee di Imprese (ATI), ciascuna responsabile della propria area territoriale, finanziando le relative progettualità con risorse FSE+, nazionali ed eventuali economie PNRR.

I principi alla base della promozione dell'offerta formativa della Regione FVG sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il presente Avviso intende dare attuazione a tali principi operando in continuità con il precedente Avviso n. 657/2022 (Piazza-GOL 1), consolidando i risultati raggiunti nell'ambito della riforma PNRR GOL e



accompagnando al tempo stesso l'evoluzione introdotta dalla riprogrammazione del PR FSE+ e dall'introduzione della priorità STEP (Strategic Technologies for Europe Platform). L'Avviso integra inoltre i più recenti indirizzi del Piano Nuove Competenze - Transizioni e delle misure per le transizioni previste dal PNRR.

Il presente Avviso rientra tra le Operazioni di importanza strategica "Apprendiamo & Lavoriamo in FVG", per le quali si applicano specifici obblighi di comunicazione previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060 e richiamati al paragrafo dedicato.

Il presente Avviso contribuisce alla Strategia Regionale per le Aree Interne al fine di rilanciare, anche con il coinvolgimento attivo della comunità locale, le aree soggette ai fenomeni di marginalizzazione, spopolamento e invecchiamento attraverso politiche territoriali elaborate sulle singole esigenze rilevate.

- 1.1 Il presente Avviso si colloca nell'ambito di quanto previsto dal Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia, "Apprendiamo@lavoriamo in FVG" approvato con Delibera della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i.
- 1.2 "Apprendiamo@lavoriamo in FVG" descrive l'insieme delle politiche e delle misure di carattere formativo a favore della popolazione adulta del territorio regionale in attuazione dei principi di accesso permanente alla formazione, orientamento al lavoro, valorizzazione delle conoscenze e competenze della persona, come sanciti dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente".
- 1.3 "Apprendiamo@lavoriamo in FVG" è articolato in 14 Progetti (BOX) che rappresentano gli strumenti strategici adottati dalla Regione in ambito formativo. Con il presente Avviso viene data esecuzione alla procedura di selezione dei Soggetti realizzatori delle operazioni inerenti al Progetto "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere" (BOX 1) e del Progetto "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL" (BOX 14). Il quadro programmatico Apprendiamo@lavoriamo in FVG assicura infatti la connessione tra il sistema formativo regionale sostenuto da FSE+ e il sistema formativo di GOL sostenuto con fondi del PNRR in un'ottica di complementarità e integrazione nel rispetto del divieto del c.d. "doppio finanziamento" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.
- 1.4 I richiamati progetti, come parte integrante di Apprendiamo & Lavoriamo in FVG, sono Operazioni di Importanza Strategica (OIS) al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale FSE+. Le OIS - Progetti Europa 27 della Regione FVG - contribuiscono in modo significativo alla crescita regionale e al benessere dei cittadini. La loro promozione rende più visibili i risultati concreti ottenuti grazie ai finanziamenti UE e mira a raccontare la storia dei Programmi e a diffondere i valori dell'Unione europea.
- 1.5 Il Progetto "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere" è inoltre, come previsto dalla Strategia per Aree Interne della Regione Friuli Venezia Giulia (D.G.R. n° 767 del 24



maggio 2024 e n° 1034 del 4 luglio 2024), uno degli ambiti per la promozione di percorsi formativi tecnici, anche legati all'innovazione di processo e di prodotto delle imprese (temi esemplificativi sono lo smart-working, i modelli di economia circolare, la sostenibilità ambientale, il risparmio energetico, l'innovazione sociale), qualifiche abbreviate, formazione per lo sviluppo di soft skills, tirocini extracurricolari, percorsi individualizzati e percorsi dedicati per le persone con analfabetismo funzionale e digitale rivolti a destinatari in qualsiasi condizione professionale, residenti e/o domiciliati nell'area interna, indipendentemente dal luogo ove si svolga l'attività formativa.

- 1.6 L'Avviso intende dare continuità ai servizi promossi nelle precedenti annualità in relazione ai medesimi progetti (PiAZZA e GOL) e, in ottica evolutiva, rielabora in una piattaforma integrata di offerta strumenti in grado di intercettare e rispondere ai fabbisogni di un universo di destinatari ampio e diversificato.
- 1.7 In particolare, i soggetti selezionati in esito alla presente procedura opereranno nell'ambito di specifiche aree territoriali di competenza mettendo a disposizione dei destinatari un menù di offerta formativa e azioni strumentali articolato in:
- Percorsi formativi realizzati in modalità "a catalogo"
 - Percorsi formativi realizzati in modalità "a sportello"
 - Azioni di sistema e di supporto al successo formativo (di seguito Azioni di sistema).
- 1.8 Il presente Avviso è stato elaborato sulla base del "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE 2021-2027" di cui alla DGR n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii. e delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14 ottobre 2021.
- 1.9 La Struttura Regionale Attuatrice è il **Servizio formazione** della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito SRA.

2. INTERVENTI FINANZIABILI DEL PROGRAMMA PIAZZA A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027

- 2.1 Il BOX 1 del documento "Apprendiamo@lavoriamo in FVG", relativo al progetto "Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAZZA - Uno spazio per apprendere", si articola in cinque finalità:
- Finalità 1: favorire l'ampia diffusione, promozione e realizzazione di azioni per l'acquisizione di competenze trasversali – *soft skills*;
 - Finalità 2: favorire l'accrescimento, presso la popolazione, di competenze in grado di elevare il tasso di occupabilità delle persone, in un contesto che tenga strettamente conto degli ambiti del tessuto socio-



economico regionale entro cui l'accrescimento dell'occupabilità possa produrre un assorbimento occupazionale;

- Finalità 3: favorire e accrescere le opportunità di acquisizione di attestati di qualificazione professionale da parte della popolazione adulta;
- Finalità 4: interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articolo da 46 a 48 della L.R. 18/2005);
- Finalità 5: sostenere la realizzazione di tirocini extracurricolari.

2.2 In considerazione della riprogrammazione del PR FSE+ approvata con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026 della Commissione europea che ha introdotto la Priorità STEP, allo scopo di ampliare i contenuti dell'offerta sul territorio e di investire sui settori strategici delle tecnologie digitali e innovazione deep-tech, delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e sulle biotecnologie, il presente Avviso prevede uno specifico ambito di attività che contribuisce al conseguimento degli obiettivi di STEP.

2.3 Al fine di accrescere l'efficacia degli interventi, attraverso il presente Avviso è inoltre prevista la realizzazione di specifiche azioni di sistema volte a garantire l'operatività dei soggetti selezionati, fornire strumenti di analisi del contesto per allineare l'offerta alle esigenze attuali ed evolutive del mercato del lavoro, migliorare la comunicazione e l'accessibilità delle informazioni sul territorio, nonché agevolare la partecipazione degli utenti con azioni di accompagnamento e di sostegno, anche economico, con riferimento alle spese di trasporto nelle aree interne e montane.

2.4 In riferimento al citato progetto "PiAZZA" (BOX 1), il presente Avviso attua i Programmi Specifici 1/2026 e 2/2026 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2026", i quali si inseriscono nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021/2027 come di seguito specificato:

Programma Specifico	1/26 – PiAZZA 2 Lavoriamo e Apprendiamo
Priorità	Priorità 1 – Occupazione Priorità 2 – Istruzione e Formazione Priorità 4 – Giovani
Obiettivi specifici	a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale



	<p>g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</p> <p>G a) – 04.01 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</p>
<p>Azione</p>	<p>a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit). Questi interventi sono rivolti in priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata, alle donne e agli immigrati.</p> <p>a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese (anche con riguardo a profili professionali innovativi o di elevata qualificazione), e con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG, con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2.</p> <p>a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari.</p> <p>a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo e che coinvolgono prioritariamente, i disoccupati di lunga durata, le donne e gli immigrati, in particolare dei paesi terzi.</p> <p>a.6 Attivazione di percorsi formativi per il mantenimento dell'occupazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendali e attuazione, per quelli che dovessero risultare in esubero, di misure di accompagnamento per la loro ricollocazione sul mercato del lavoro, anche attraverso il rafforzamento della rete tra istituzioni, enti di formazione, associazioni sindacali e parti datoriali</p> <p>a.9 Attività di coordinamento del progetto complesso PiAZZA-GOL2 tra i vari attori del territorio (Università, CPI, COR, ecc.) da parte dell'Amministrazione titolare del progetto.</p> <p>g.3 Misure di carattere informativo, orientativo, formativo finalizzate a contrastare l'analfabetismo funzionale presente nel territorio; accrescere le competenze personali, con specifico focus a quelle informatiche e linguistiche legate alla cittadinanza attiva e all'ingresso del lavoro. Si tratta di attività formative rivolte a tutte le fasce della popolazione, con una specifica attenzione ai lavoratori immigrati.</p>



	<p>g.4 Attuazione di percorsi formativi che, accanto all'offerta di attività finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche, prevedano anche quella di soft skill e di base, nonché ulteriori competenze emergenti con uno specifico focus su quelle digitali.</p> <p>g.6 Implementazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale per persone in età adulta.</p> <p>G.a.1 Attuazione di interventi formativi professionalizzanti a catalogo per i giovani, condivisi con gli attori della rete regionale per l'apprendimento permanente nel cui ambito se ne prevede l'ampliamento anche a nuovi soggetti presenti nella comunità (ad es. associazioni culturali, terzo settore, musei settore no profit).</p> <p>G.a.2 Definizione e sperimentazione di percorsi formativi co-progettati con le imprese, anche ad alto valore aggiunto, con l'impegno all'occupazione dei soggetti formati per contribuire a sostenere i processi d'innovazione e l'adozione di modalità produttive di tipo circolare e tecnologie per la sostenibilità ambientale nelle PMI del FVG con eventuale finanziamento di borse lavoro per giovani dottorati e con possibilità di aiuti per l'assunzione di ricercatori e personale altamente qualificato, contribuendo così anche al conseguimento dell'OP 1 e all'OP2.</p> <p>G.a.3 Rafforzamento dell'offerta formativa di tirocini extracurricolari e di quelli estivi per i giovani, questi ultimi anche in collaborazione con gli istituti scolastici.</p> <p>G.a.4 Interventi integrati di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro dei giovani che, realizzati anche su basi individuali, sono volti a rispondere ai bisogni delle imprese nel breve e brevissimo periodo.</p>
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Settore di intervento	<p>134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione</p> <p>151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)</p> <p>145 - Sostegno allo sviluppo di competenze digitali</p> <p>136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socioeconomica dei giovani</p>
Concentrazione tematica (eventuale)	<p>Contributo aree interne (Priorità 2)</p> <p>Specializzazione intelligente (S4) (Priorità 4)</p>
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi, di cui per Priorità 4 di età inferiore a 35 anni (35 anni non compiuti)
Durata	Pluriennale (2026-2030)
Programma Specifico	2/26 – PiAZZA 2 STEP
Priorità	Priorità 6 – STEP



Obiettivo specifico	a S.g) – ESO4.7. Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
Azione	S.g.3 Percorsi di formazione professionale, permanente o continua per lo sviluppo/produzione di tecnologie critiche nei settori STEP, anche attraverso il coinvolgimento e la co-progettazione da parte delle imprese interessate a processi di innovazione tecnologica.
Operazione di Importanza Strategica	APPRENDIAMO @ LAVORIAMO IN FVG
Settore di intervento	145a. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
Destinatari	Disoccupati, occupati, inattivi
Durata	Pluriennale (2026-2030)

- 2.5 Le priorità sopra esposte sono realizzate secondo le modalità di cui al paragrafo 15, come dettagliato all'allegato 1 "REPERTORIO UNICO PiAZZA-GOL2" (di seguito "Repertorio Unico").
- 2.6 Gli interventi promossi nell'ambito del presente Avviso sono identificati e progettati tenendo conto delle analisi quali-quantitative dei fabbisogni espressi dalle imprese del territorio e delle caratteristiche della forza lavoro regionale elaborate periodicamente dall'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione FVG.

3. INTERVENTI FINANZIABILI CON RIFERIMENTO AL PROGRAMMA GOL – PNRR

- 3.1 Gli interventi relativi al progetto "GOL" (BOX 14 del documento "Apprendiamo@lavoriamo in FVG"), danno attuazione e continuità al "Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL" di cui al Decreto del 5 novembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza -All.A), così come aggiornato dal D.M. del 30 marzo 2024 e si inseriscono nell'ambito della Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 del PNRR.
- 3.2 Gli interventi relativi al Progetto GOL hanno in particolare l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento



delle loro competenze, nonché al loro ingresso o reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

- 3.3 Il Programma GOL si articola nei seguenti cinque percorsi, differenziati in particolare in base al profilo di occupabilità ed alla complessità del bisogno dei suoi beneficiari, rilevata anche, eventualmente, dall'analisi dello *skill gap*:
- 1) **Reinserimento lavorativo (*work ready*):** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili;
 - 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili;
 - 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti;
 - 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vadano oltre la dimensione lavorativa e che richiedano l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione);
 - 5) **Ricollocazione collettiva:** relativi ad una specifica situazione di crisi aziendale.
- 3.4 La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera inoltre in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con D.M del 30 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.
- 3.5 In conformità a quanto sopra, il BOX 14 del documento "Apprendiamo@lavoriamo in FVG", relativo al progetto "GOL", si articola in due finalità:
- **Finalità 18:** Sostenere l'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro in attuazione degli obiettivi previsti dal Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" – GOL.
 - **Finalità 19:** Promuovere lo sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze".
- 3.6 La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" approvato con DGR n. 467 del 1 aprile 2022 e ss.mm.ii ed è stata attuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso l' "Avviso pubblico per la selezione dei Soggetti Realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 – Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea – FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione



europea – NextGenerationEU “ (PIAZZA GOL 1) che ha consentito di raggiungere i target assegnati alla Regione.

- 3.7 Il presente Avviso rappresenta il quadro di riferimento per la prosecuzione e consolidamento della riforma e, previo aggiornamento del PAR o altri atti di programmazione condivisi tra Regione A. FVG e Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, potrà pertanto essere finanziato con ulteriori risorse derivanti da economie maturate nell'ambito delle risorse assegnate per le annualità 2022, 2023, 2024, 2025 e, in primis, per l'annualità 2026 alla Regione FVG destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)”.
- 3.8 In complementarità con le risorse previste nell'ambito della programmazione FSE+, l'ulteriore finanziamento di cui al precedente capoverso verrà destinato alla realizzazione degli interventi di cui al paragrafo 15, come dettagliati all'allegato 1 “Repertorio unico PIAZZA-GOL2”.

4. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- 4.1 Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii. (d'ora in avanti Metodologia).
- 4.2 In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
- 4.3 I beneficiari delle operazioni che saranno avviate con il presente Avviso sono altresì consapevoli che l'accettazione del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)



a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (**RDC**);
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e da ultimo modificato con decisione C(2026) 1417 final del 24 febbraio 2026 della Commissione europea;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 3561 final del 26 maggio 2025 recante conferma dell'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità per il programma "PR Friuli-Venezia Giulia FSE+ 2021-2027" ai fini del sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli-Venezia Giulia in Italia.

b) Normativa nazionale e regionale

- "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con D.P.Reg. 146 del 30 agosto 2023 (d'ora in avanti **Regolamento attuazione FSE+**);
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis*.

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;



- Delibera della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Delibera della Giunta regionale n. 286 del 26 marzo 2026 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2026", approvato con delibera della Giunta regionale n. 312 del 13 marzo 2026 ed eventuali successivi aggiornamenti, di seguito **PPO 2026**.
- Documento "Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii., di seguito **Documento UCS**;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii, di seguito **SIGECO**
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29 giugno 2023 recante "Manuale delle procedure per l'attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia" e ss.mm.ii.;
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 e ss.mm.ii., di seguito documento **Metodologia**;

Disposizioni inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – GOL

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare,



la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021.



b) Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;



- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpl);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;



- Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei



controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;

- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi.”
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;



- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;



- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Nota prot. n. 731 del 27 marzo 2025 dell'Unità di Missione PNRR – MLPS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Chiarimenti MEF IG PNRR su ammissibilità temporale delle spese progettuali”;
- Decreto n. 5 del 22 maggio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione degli interventi del PNRR che adotta il “Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”.
- Decreto interministeriale n.6 del 4 luglio 2022 “Modalità di programmazione ed erogazione delle risorse residue ex CIG in deroga (articolo 44, comma 6-bis del Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148)”

c) Normativa regionale

- “Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 1° aprile 2022;
- “Aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024;
- “Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024.
- “Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025.
- “Aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano Attuativo Regionale della regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.
- “Piano di programmazione 2026-2029. Utilizzo delle risorse finanziarie residue di cui all'art. 44, co. 6-bis, del D. Lgs. 148/2015” approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 605 del 30 aprile 2026.

Altri atti e normative specifiche



- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente”;
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente) emanato con D.P.Reg. n. 040 del 28 febbraio 2023 e ss.mm.ii, di seguito **Regolamento per l’accreditamento**;
- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, emanato con D.P. Reg. n. 140 del 22 giugno 2017 e ss.mm.ii di seguito **Regolamento Formazione**;
- Regolamento concernente l’organizzazione e la gestione degli esami finali delle attività formative in attuazione dell’articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)” emanato con D.P. Reg. n. 39 del 22 marzo 2024 e ss.mm.ii, di seguito **Regolamento esami**;
- Decreto del Servizio Formazione n. 47449/GRFVG del 7 ottobre 2024 e ss.mm.ii recante “Regolamento concernente l’organizzazione e la gestione degli esami finali in attuazione dell’articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 - DPRReg 39/Pres del 22 marzo 2024. Articolo 11 - Modalità attuative”;
- Regolamento per l’attivazione di tirocini ai sensi dell’articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPRReg 19 marzo 2018, n.57 e ss.mm.ii., di seguito **Regolamento Tirocini**;
- “Repertorio delle qualificazioni regionali” approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1872 del 19 dicembre 2025 e ss.mm.ii., di seguito **Repertorio**;
- “Linee Guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata” di cui all’ Accordo fra le Regioni e le Province Autonome n.22/230/CR6/C17 di data 21 dicembre 2022 e ss.mm.ii., di seguito **Linee Guida FAD**;



- Decreto legislativo n. 62 entrato in vigore il 30 giugno 2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" con particolare riferimento all'art.4;
- Strategia per l'Area Interna "Valli del Torre e Natisone" approvata con Delibera della Giunta Regionale n. 767 del 24 maggio 2026;
- Strategie per le Aree Interne "Alta Carnia", "Canal del Ferro Val canale" e "Dolomiti Friulane" approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 1034 del 4 luglio 2026.

5. DEFINIZIONI

5.1 Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
Soggetto Attuatore	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
SRA	Struttura Regionale Attuatrice
AdG	Autorità di Gestione
CPI	Centri per l'impiego
CM	Collocamento mirato
Soggetto Realizzatore	ATI selezionata in esito al processo di selezione di cui al presente Avviso
Capofila	Componente dell'ATI che riceve mandato collettivo speciale con rappresentanza da parte degli altri componenti dell'ATI
Soggetto Erogatore	Ciascun componente dell'ATI che attua materialmente gli interventi oggetto del presente Avviso
Soggetto Promotore	Il soggetto erogatore che promuove e attua materialmente i tirocini extracurricolari previsti nel presente Avviso.
FSE+	Fondo Sociale Europeo PLUS
Priorità	Un obiettivo strategico della programmazione FSE+ 2021-2027 all'interno del quale sono finanziati i Programmi specifici
PS	Programma Specifico - operazione o gruppo di operazioni omogenee per il perseguimento delle linee strategiche del PR FSE+, previste dal documento "Pianificazione periodica delle operazioni"
PiAzZA	"Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento – PiAzZA - Uno spazio per apprendere", parte integrante del documento Apprendiamo@lavoriamo in FVG approvato dalla Giunta regionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti



Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato
Rendicontazione dei milestone e target	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano
GOL	Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, adottato con il 5 novembre 2021 con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 9, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze
Percorso	Strumento utile a stabilire precise finalità del Programma GOL, indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione dello stesso e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale e dei servizi complementari alle politiche del lavoro
Reinserimento occupazionale	Percorso rivolto ai soggetti più vicini al mercato del lavoro (<i>work ready</i>). Si sostanzia in percorsi formativi brevi volti al rafforzamento delle competenze
Upskilling (aggiornamento)	Percorso di politica attiva rivolto a lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata
Reskilling (riqualificazione)	Percorso rivolto a lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti attraverso una formazione di lunga durata
Lavoro e Inclusione	Percorso rivolto a quelle persone le cui difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro sono da ricercarsi in una serie di condizioni e bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa. In questi casi si prevede l'attivazione di un percorso di lavoro e inclusione incentrato sulla collaborazione con la rete dei servizi territoriali
Ricollocazione Collettiva	Percorso attivato nei casi in cui appare opportuno valutare i profili di occupabilità non singolarmente, ma per una collettività di lavoratori. Ne è un tipico esempio il caso di situazioni di crisi aziendali che coinvolgono lavoratori ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione
Beneficiari GOL	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021
Destinatari FSE+	Persone a cui sono indirizzate le attività nell'ambito del Programma PiAZZA
Utenza	Classificazione dei destinatari in ordine alla fascia di età di appartenenza o allo stato occupazionale



Assessment	È l'attività che permette ai centri per l'impiego di definire il profilo di occupabilità della persona che cerca lavoro e di identificare il percorso più appropriato al suo inserimento
Trattato	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
Intervento	Specifico progetto selezionato e finanziato nell'ambito di un Investimento/Riforma del PNRR e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP)
Misura	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di progetti da questo finanziati
Operazione	Un progetto o un gruppo di progetti selezionati dalla SRA che contribuisce alla realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale 21 luglio 2017, n. 27
Prototipo	Primo esemplare e modello di una serie di progetti, formativi o non formativi successivi, replicabili (cloni)
Clone	Una edizione corsuale del prototipo approvato
Attività in senso stretto	Fase relativa al periodo di realizzazione dell'operazione, dal primo all'ultimo giorno di attuazione dell'operazione
CUP	Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico
DNSH	Principio del "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente

6. ESITI ATTESI

- 6.1 Finalità del presente Avviso è la promozione di un'offerta formativa sempre più capace di incidere positivamente e in maniera stabile sulle dinamiche occupazionali della regione, anche attraverso lo sviluppo di strumenti di analisi atti a intercettare i fabbisogni – attuali e futuri – che coinvolgano unitariamente le imprese, gli attori del mercato del lavoro e la Regione stessa.
- 6.2 Nelle more dell'ulteriore implementazione di metodologie e strumenti avanzati per l'analisi del mercato del lavoro, sulla base delle risultanze occupazionali rilevate nel periodo di attuazione dell'Avviso PiAzZA GOL 1 e dell'insieme delle diverse tipologie formative promosse, alcune più dedicate al rafforzamento dell'occupabilità, altre più specificamente mirate all'inserimento lavorativo, si stima che approssimativamente il 40% dei disoccupati coinvolti nell'ambito del presente Avviso vedranno l'attivazione di un rapporto di lavoro in seguito alla partecipazione delle attività di formazione.
- 6.3 In particolare, sempre in forza delle performance pregresse, si stima che almeno il 50% dei formati coinvolti in attività co-progettate con le imprese potrà essere positivamente inserito in conseguenza della formazione fruita.



7. INDICATORI FSE+

7.1 Le operazioni dei Programmi specifici 1/2026 e 2/2026 cui dà attuazione il presente Avviso si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE+:

1. Indicatori di output

Priorità	O.S.	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
1 - Occupazione	a)	FSE+	Più sviluppate	EECO02+05	In attività (disoccupati + occupati)	Persone
2 - Istruzione e formazione	g)	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni lavorative	Persone
4 - Giovani (occupazione giovanile)	G.a)	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04	Non occupati	Persone
6 - STEP	S.g)	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti in tutte le condizioni lavorative	Persone

2. Indicatori di risultato

Priorità	O.S.	Fondo	Categoria di regioni	ID	Indicatore	Unità di misura
1 - Occupazione	a)	FSE+	Più sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone
2 - Istruzione e formazione	g)	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone
4 - Giovani (Occupazione giovanile)	G.a)	FSE+	Più sviluppate	EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro 6 mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Persone



6 - STEP	S.g)	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone
----------	------	------	----------------	--------	---	---------

8. INDICATORI GOL

- 8.1 La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" approvato con DGR n. 467 del 1° aprile 2022 e suoi aggiornamenti al quale ci si richiama integralmente.
- 8.2 La Regione Friuli Venezia Giulia ha già raggiunto e superato i target ad essa assegnati dalla programmazione nazionale e, in particolare, dai Decreti del Ministero del Lavoro del 5/11/21, del 24/8/23 e del 4/12/2025 tanto per quanto riguarda il numero dei destinatari presi in carico quanto per il numero di coloro che hanno fruito di interventi formativi specifici e/o finalizzati al rafforzamento delle competenze digitali.
- 8.3 Data la natura di riforma del Programma GOL e quindi la necessità di proseguirne l'attuazione anche dopo la conclusione del Programma stesso, le attività realizzate nel presente Avviso saranno oggetto di monitoraggio al fine di verificare la permanenza degli impatti garantendo l'assenza di regressioni rispetto agli obiettivi conseguiti con le riforme (c.d. *policy reversals*).
- 8.4 In merito all'alimentazione del sistema informativo e di monitoraggio, anche ai fini della corretta alimentazione degli "indicatori comuni", si rimanda alle Linee Guida adottate ai sensi del paragrafo 15.01.

9. SOGGETTI PROPONENTI /SOGGETTI REALIZZATORI

- 9.1 Con il presente Avviso la SRA intende selezionare tre soggetti, costituiti in Associazioni temporanee di imprese (ATI), responsabili, ciascuno per l'area territoriale di competenza, della realizzazione delle operazioni previste dai Programmi Specifici 1/2026 e 2/2026 inerenti al Progetto PiAZZA e della prosecuzione delle attività inerenti al Progetto GOL.
- 9.2 La partecipazione alla procedura selettiva avviene mediante la presentazione di una proposta progettuale (candidatura) alla SRA, conforme a quanto stabilito nel presente Avviso.
- 9.3 I Soggetti (ATI costituita o costituenda) che presentano la propria candidatura ai sensi del presente Avviso acquisiscono la denominazione di **Soggetti Proponenti**.



9.4 Le candidature si riferiscono ad una delle seguenti **aree territoriali**:

<p>ATI 1 - GIULIANO ISONTINO</p>	<p>Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste, Capriva del Friuli, Cormons, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, Sagrado, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino, Savogna d'Isonzo, Villesse, Doberdò del Lago, Fogliano Redipuglia, Grado, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco.</p>
<p>ATI 2 – FRIULI</p>	<p>Buttrio, Chiopris - Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Prepotto, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano, Basiliano, Campofornido, Castions di Strada, Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Ud, Povoletto, Pozzuolo del F., Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Talmassons, Tavagnacco, Udine, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Ronchis, Rivignano Teor, Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano del Friuli, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Marano Lagunare, Palmanova, Porpetto, Ruda, San Giorgio di Nogaro, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, , Visco, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto - Valbruna, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, , Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Ligosullo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio, Artegna, Bordano, Buja, Gemona del Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone, Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Tarcento, Tricesimo, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Treppo Grande, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Codroipo, Sedegliano, Varmo, Sappada.</p>
<p>ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO</p>	<p>Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Montereale Valcellina, Vivaro, Vajont, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio, Caneva, Fontanafredda, Polcenigo, Sacile, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Budoia, Cordenons, Fiume Veneto, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Pravidomini, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena.</p>



- 9.5 In sede di candidatura i Soggetti proponenti devono indicare le informazioni riferite al/i titolare/i effettivo/i dei rispettivi enti componenti, nonché rendere una dichiarazione di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle medesime operazioni.
- 9.6 La selezione delle candidature avviene secondo le modalità definite ai paragrafi 21, 22 e 23, in conformità a quanto disposto dal documento Metodologia.
- 9.7 Ove la SRA approvi la relativa candidatura ai sensi del paragrafo 24:
- i Soggetti proponenti (ATI) assumono la denominazione di **Soggetti realizzatori**;
 - ciascun partecipante dell'ATI che attua le operazioni inerenti al progetto assume il ruolo di **Soggetto Erogatore**;
 - con riferimento ai tirocini extracurriculari i soggetti erogatori assumono la denominazione di **Soggetti Promotori**.
- 9.8 I Soggetti **realizzatori**, a seguito della concessione in loro favore del contributo da parte delle SRA, divengono anche **Beneficiari** ai sensi dell'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
- 9.9 La durata dell'attività dei Soggetti **realizzatori** inizia con l'approvazione delle candidature e si conclude con la chiusura del procedimento, in conformità al paragrafo 19.
- 9.10 I Soggetti **Realizzatori** garantiscono, per tutta la durata dell'attività, il rispetto degli obblighi previsti al paragrafo 12, nonché il mantenimento della capacità operativa e amministrativa, l'assenza di cause ostative, l'adozione di misure a garanzia della sana gestione finanziaria, il possesso delle qualificazioni secondo quanto previsto nel presente Avviso. Assicurano inoltre, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione.

10. PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

- 10.1 Le candidature possono essere presentate da **soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro**, aventi tra i propri fini statutari la **formazione professionale**, i quali devono operare nella forma di Associazione temporanea di imprese (ATI).
- 10.2 I partecipanti all'ATI individuano tra essi il Soggetto capofila, al quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza, delegandolo a presentare la candidatura in nome e per conto dell'ATI.
- 10.3 Nel caso di ATI non costituita, la proposta progettuale (candidatura) deve essere sottoscritta da tutti i soggetti di cui al precedente punto 1 che intendono costituirla e deve altresì contenere il loro impegno, in caso di approvazione della relativa candidatura, a:



- costituirsi in ATI;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (Capofila), già identificato in sede di presentazione della candidatura.

10.4 Con riferimento alla medesima area territoriale, ciascun soggetto pubblico o privato di cui ai punti precedenti può partecipare ad una sola ATI. Ogni ATI può presentare una sola proposta (candidatura) per area territoriale, per un massimo di **due aree territoriali**.

10.5 Il mancato rispetto dei requisiti di cui al presente paragrafo è causa di **non ammissibilità generale** alla valutazione della proposta progettuale (candidatura). Il mancato rispetto del **numero massimo di candidature** presentate da un soggetto proponente (ATI costituita o costituenda) è causa di non ammissibilità generale alla valutazione di tutte le proposte progettuali (candidature) presentate da quel soggetto. La medesima conseguenza si applica in caso di partecipazione di un medesimo ente a più ATI che presentino candidatura per la medesima area territoriale.

11. REQUISITI DELLE ATI

- 11.1 Le ATI devono essere costituite da soggetti accreditati, titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del Regolamento per l'accreditamento, di cui almeno due già alla data di presentazione della domanda.
- 11.2 L'accreditamento dovrà corrispondere con le macro-tipologie richieste per l'erogazione degli interventi di cui al presente Avviso.
- 11.3 Qualora l'ATI costituita, o costituenda, preveda fra i suoi componenti anche soggetti non ancora accreditati, la proposta progettuale (candidatura) dovrà riportare gli estremi della relativa richiesta di accreditamento già presentata al competente Ufficio regionale ovvero una dichiarazione di impegno del soggetto ad accreditarsi prima della data di avvio dell'attività in senso stretto dell'attività formativa.
- 11.4 Ogni ATI costituita, o costituenda, deve inoltre assicurare la presenza di almeno quattro enti accreditati aventi, ciascuno, un volume medio annuo di attività di non più di 10.000 ore (calcolato sugli ultimi tre anni).
- 11.5 Tenuto conto della pluralità e complessità delle azioni oggetto del presente Avviso ed al fine anche di garantire le attività di coordinamento e l'omogeneità organizzativa, ciascun soggetto proponente la candidatura deve dimostrare che la struttura organizzativa di cui dispone sia idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la qualità delle attività promosse.
- 11.6 Per le finalità di cui al punto precedente, la proposta di candidatura deve:



- a) Prevedere un comitato di pilotaggio composto dai rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte dell'ATI. Il comitato sovrintende a tutte le questioni di carattere generale afferenti la programmazione, la gestione e la valutazione delle attività;
- b) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di direzione dell'analisi dei fabbisogni, della progettazione e della realizzazione. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- il costante raccordo con il Servizio regionale responsabile in un quadro di verifica permanente e condivisa sull'avanzamento delle attività sotto i profili quantitativi e qualitativi;
 - il costante raccordo con gli hub, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento nonché con le imprese coinvolte nella realizzazione delle attività formative/tirocini extracurricolari;
 - la collaborazione costante con il Servizio regionale responsabile, con i servizi per il lavoro, con le reti territoriali per l'apprendimento ai fini di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa tenendo conto delle analisi dei fabbisogni professionali e formativi della forza lavoro regionale rilevate e di quelle elaborate dall'ORML della Regione FVG;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti legati alla progettazione formativa;
 - la promozione e l'attuazione condivisa delle metodologie didattiche;
 - il raccordo metodologico, organizzativo e gestionale fra tutte le iniziative promosse;
 - il raccordo e la coerenza con il complesso delle altre misure finanziate dal FSE+
 - la composizione omogenea dei gruppi classe sulla base delle caratteristiche dell'utenza coinvolta;
- c) Assicurare, attraverso un'adeguata struttura organizzativa, le funzioni di gestione amministrativa, di rendicontazione, di monitoraggio e di comunicazione. Attraverso tali funzioni si garantiscono:
- l'attuazione e il coordinamento degli aspetti di gestione amministrativa;
 - la promozione del Piano e dell'intera offerta formativa, anche attraverso la realizzazione di apposite piattaforme da definire con il Servizio regionale competente e il responsabile pro tempore della comunicazione dell'Autorità di gestione FSE+, e da condividere con gli hub, i centri per l'impiego e le strutture regionali di orientamento;
 - l'attuazione e il coordinamento degli aspetti relativi alla rendicontazione in raccordo con la struttura dell'ADG FSE+;
 - l'elaborazione periodica di rapporti di monitoraggio anche sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio responsabile e in raccordo con la struttura dell'AdG FSE+;



- il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa.

- 11.7 La proposta progettuale (candidatura) deve indicare il Coordinatore/referente dell'ATI in possesso di un'esperienza almeno di 5 anni di coordinamento di progetti complessi (per progetto complesso si intende un progetto comprendente una pluralità di azioni finalizzate al raggiungimento di un unico obiettivo del valore economico non inferiore a 100.000,00 euro). L'esperienza va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto dal referente e corredato dalla copia fronte retro di un documento di identità leggibile e in corso di validità.
- 11.8 Con riferimento alle funzioni direzionali e di governance richiamate alle lettere b) e c) del punto 11.6 e dal punto 11.7, la proposta di candidatura presentata dall'ATI costituita e costituenda deve indicare il relativo responsabile in possesso della specifica esperienza, secondo quanto di seguito riportato:

FUNZIONE	DESCRIZIONE DELLA FUNZIONE	REQUISITI DELLA FIGURA RESPONSABILE
Coordinatore	Cura il coordinamento generale del progetto, gestisce i rapporti tra gli enti dell'ATI e svolge anche il compito di referente unico verso la Regione FVG	Esperienza di almeno 5 anni in attività di coordinamento di progetti complessi
Responsabile della progettazione dell'offerta dell'ATI	Cura la progettazione delle azioni formative e non formative sotto l'aspetto delle metodologie, della definizione dei contenuti e della pianificazione operativa sul territorio	Esperienza di almeno 5 anni in attività di progettazione di attività formative maturata presso enti di formazione
Responsabile della gestione amministrativa dell'ATI	Cura la gestione degli aspetti amministrativi, contabili e fiscali legati all'attuazione del Progetto PiAZZA-GOL 2	Esperienza di almeno 5 anni nella funzione di responsabile amministrativo maturata presso enti di formazione
Responsabile della rendicontazione dell'attività	Cura la produzione documentale e la trasmissione della rendicontazione delle attività realizzate attraverso il finanziamento del FSE+ e dei fondi PNRR	Esperienza di almeno 5 anni in attività di rendicontazione di progetti formativi finanziati con fondi pubblici maturata presso enti di formazione
Responsabile del monitoraggio e valutazione	Cura la rilevazione degli indicatori di performance e la produzione di report di monitoraggio e valutazione	Esperienza di almeno 5 anni maturata presso enti di formazione in attività di monitoraggio di progetti formativi



	sulle attività realizzate nel Progetto PiAZZA-GOL 2	
Responsabile della comunicazione	Cura la progettazione e la realizzazione delle azioni di comunicazioni. Opera in raccordo con i referenti della comunicazione delle altre ATI, con la SRA e il responsabile della Comunicazione dell'AdG FSE+.	Esperienza di almeno 5 anni in attività di coordinamento di campagne media, progetti e piani di comunicazione maturata anche presso operatori specializzati in materia di comunicazione
Responsabile dell'attività di analisi dei fabbisogni	Programma e supervisiona l'attività di analisi dei fabbisogni. Opera in raccordo con il responsabile della progettazione dell'offerta dell'ATI e cura le relazioni con gli omologhi responsabili delle altre ATI, con l'Osservatorio regionale del Mercato del lavoro, le associazioni di categoria, le imprese e il sistema universitario e della ricerca.	Esperienza di almeno 5 anni in attività di ricerca in tema di analisi sul mercato del lavoro e fabbisogni professionali maturata anche presso centri studi

- 11.9 Nel formulario di candidatura, il soggetto proponente deve inoltre descrivere il modello organizzativo previsto a presidio delle funzioni sopra riportate in tabella, indicando strutture, risorse coinvolte, e articolazione prevista nell'ATI.
- 11.10 L'esperienza del coordinatore e delle altre figure responsabili va documentata attraverso la presentazione del curriculum vitae predisposto su format europeo, datato, sottoscritto e corredato dalla copia fronte retro del relativo documento di identità leggibile e in corso di validità. Qualora venga data prova del possesso dei requisiti richiesti per ciascuna specifica funzione, un unico soggetto può essere ammesso a ricoprire più di una delle suindicate funzioni.
- 11.11 Tenuto conto dell'importanza dei compiti affidati al coordinatore/referente e alle altre figure responsabili delle funzioni di cui al punto 11.08, il soggetto proponente si impegna, salvo cause di forza maggiore, a non sostituire i nominativi indicati in fase di presentazione della candidatura. In caso di sostituzione, la persona prescelta deve possedere un curriculum in possesso dei requisiti suindicati. La richiesta di sostituzione deve essere tempestivamente inoltrata alla SRA allegando il relativo curriculum rispondente ai requisiti di cui sopra. La sostituzione è autorizzata con decreto del Responsabile della SRA previa verifica del possesso dei requisiti minimi previsti dal presente Avviso.



11.12 La mancanza dei requisiti ovvero la mancata e/o non conforme produzione dei documenti previsti dal presente paragrafo è causa di inammissibilità generale alla valutazione della proposta progettuale (candidatura) secondo le prescrizioni di cui al paragrafo 22.

12. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO/SOGGETTO REALIZZATORE

- 12.1 Il beneficiario/soggetto realizzatore opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta e di erogazione del saldo (ove) spettante previsti dal presente Avviso.
- 12.2 La selezione delle proposte progettuali (candidature) pervenute avviene secondo i termini e le modalità definite dal presente Avviso, ai paragrafi da 21 a 23.
- 12.3 Le proposte progettuali (candidature) sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Il decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione FVG.
- 12.4 Entro e non oltre 30 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle candidature di cui al punto precedente, il soggetto capofila dell'ATI selezionata trasmette l'atto di costituzione dell'ATI funzionale all'adozione del successivo atto di concessione e all'acquisizione del CUP.
- 12.5 Entro 60 giorni dal decreto di approvazione delle proposte progettuali (candidature) e previa ricezione dell'atto di costituzione dell'ATI, la SRA provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo con decreto del dirigente responsabile.
- 12.6 La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita comunicazione al beneficiario/soggetto realizzatore degli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
- 12.7 Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto di concessione il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente, debitamente sottoscritti, l' **"Atto d'Obbligo"** e l' **"Informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione per gli interventi GOL"** resi disponibili sul sito istituzionale della Regione. La produzione dei citati documenti afferisce a tutte le operazioni attuative delle misure indicate nell'Avviso, presentate o da presentare, e svolge efficacia per l'intera durata del finanziamento concesso. La produzione dell'"Atto d'obbligo" e dell'"informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione per gli interventi GOL" è condizione di



ammissibilità delle operazioni. Il Soggetto Realizzatore è tenuto alla produzione dei suddetti documenti in relazione a ciascun nuovo atto di concessione ed impegno a suo favore.

- 12.8 La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa ricezione di fideiussione bancaria o assicurativa, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura e alle condizioni previste dal paragrafo 26 e dalle Linee Guida di cui al paragrafo 15.01. Ove il soggetto richiedente sia di natura pubblica, è sufficiente la richiesta di anticipazione.
- 12.9 Il rendiconto delle spese sostenute, nei casi previsti dal Sistema di Gestione e Controllo, è oggetto di verifica da parte della struttura regionale, competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
- 12.10 L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
- 12.11 Il beneficiario/soggetto realizzatore deve, coerentemente con quanto previsto all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+:
- a) assicurare la disponibilità della documentazione tecnica e/o contabile durante le verifiche in itinere e in loco realizzate dall'AdG anche in collaborazione con la SRA, nonché per le eventuali verifiche amministrative delle domande di rimborso;
 - b) in relazione a ciascuna operazione, tenere una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato;
 - c) realizzare l'operazione nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dal progetto approvato e garantire la completa realizzazione della stessa;
 - d) concludere le operazioni entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
 - e) assicurare l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti, delle attività e dei partecipanti;
 - f) adempiere agli obblighi e disposizioni in materia di informazione, di comunicazione e relativi alle misure volte a migliorare la visibilità dei fondi rispetto all'operazione, secondo quanto previsto al CAPO III Visibilità, trasparenza e comunicazione del RDC e dal presente Avviso;
 - g) nella progettazione e gestione delle operazioni, rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata al paragrafo 4 "Quadro normativo di riferimento" del presente Avviso;
 - h) adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;



- i) effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- j) presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- k) rispettare gli obblighi di monitoraggio e trasmettere gli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, nel rispetto degli adempimenti del quadro regolamentare e del set di indicatori previsti, in particolare, dal PR FSE Plus 2021-2027;
- l) rispettare gli obblighi di apposizione del Codice Unico di Progetto (CUP) nei documenti contabili e nei giustificativi, comprese le lettere di incarico;
- m) garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

12.12 Di norma l'avvio di ciascuna attività formativa o non formativa avviene in data successiva a quella di presentazione della relativa domanda di autorizzazione e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione indicati nell'Avviso. L'eventuale avvio, ove previsto dalle Direttive di cui al paragrafo 15.1, nel periodo intercorrente tra la presentazione della richiesta e l'adozione dell'atto di autorizzazione avviene sotto la responsabilità del soggetto realizzatore/erogatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di autorizzazione per cause non imputabili alla SRA stessa.

12.13 Con specifico riferimento ad operazioni di carattere formativo, il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate alla SRA e da essa accettate.

12.14 Il beneficiario deve inoltre assicurare:

- a) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dall'Avviso;
- b) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
- c) l'utilizzo del sistema informatico dedicato, ove previsto, e della posta elettronica certificata (PEC) lavoro@certregione.fvg.it negli altri casi per la trasmissione alla SRA delle comunicazioni relative al procedimento;



d) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dall'Avviso, dalle Linee Guida e Direttive;

e) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;

f) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;

g) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali (ove previste);

h) la comunicazione di ogni variazione del/i titolare/i effettivo/i dichiarato/i in sede di candidatura quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, come richiesto dal RDC;

i) la promozione delle attività di cui al presente Avviso nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e delle esigenze della minoranza slovena per la tutela e la valorizzazione della sua identità linguistica e culturale;

l) l'attivazione in ciascuna area territoriale delle attività previste in coerenza con le analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali;

m) nella realizzazione delle attività, il raccordo con il sistema dei servizi pubblici per il lavoro, le strutture regionali di orientamento e le imprese;

n) attraverso il coordinatore e i responsabili di cui al paragrafo 11.08, il continuo raccordo con la SRA e con l'ADG per la parte rendicontazione, monitoraggio e comunicazione.

o) il servizio senza soluzione di continuità durante tutta la durata delle attività previste dall'Avviso;

p) l'osservanza di eventuali prescrizioni specificamente previste dalla SRA;

q) il supporto delle strutture competenti nella realizzazione delle attività previste nella fase di accoglienza e informazione sul progetto PiAZZA-GOL 2;

r) l'osservanza delle prescrizioni e l'adempimento agli ulteriori obblighi indicati nelle Linee guida di cui al paragrafo 15.01.

12.15 Per una corretta gestione finanziaria degli interventi, le ATI si impegnano ad utilizzare un sistema di contabilità informatizzato che consenta l'esatta imputazione degli interventi e dei relativi costi sul fondo FSE+ o sul fondo PNRR, separatamente, al fine di assicurare la corretta tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

12.16 Riguardo agli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dalla SRA competente per la gestione degli interventi, in



relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, secondo quanto previsto dalle Linee guida di cui al paragrafo 15.01.

- 12.17 A pena di inammissibilità della proposta progettuale (candidatura), le ATI sottoscrivono gli obblighi previsti dal **"Format di autodichiarazione"** allegato al presente Avviso ed inerente alle misure attuative del programma GOL.

13. OPERAZIONI SOCIETARIE, SUBENTRO E ALTRE VARIAZIONI SOGGETTIVE

- 13.1 Le ATI selezionate si impegnano a garantire il regolare svolgimento delle attività di cui al presente Avviso assicurando la stabilità dell'assetto organizzativo dell'ATI secondo la proposta progettuale (candidatura) approvata.
- 13.2 A norma dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000, in caso di variazioni soggettive dell'assetto organizzativo dell'ATI, anche a seguito di conferimento, scissione, scorporo, fusione, trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda in gestione o in proprietà per atto tra vivi o per causa di morte, gli incentivi assegnati, concessi o erogati possono essere, rispettivamente, concessi o confermati in capo al subentrante, accertato il rispetto delle sottoelencate condizioni:
- il subentrante è in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso all'incentivo;
 - è verificata la prosecuzione dell'attività in capo al subentrante;
 - è mantenuta, anche parzialmente, l'occupazione dei lavoratori già impiegati nell'impresa originariamente beneficiaria;
 - il subentrante si impegna a rispettare gli obblighi e i vincoli di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 per il periodo residuo.
- 13.3 La domanda di subentro deve essere presentata entro 15 (quindici) giorni dalla registrazione dell'atto che determina il subentro la cui copia va allegata alla domanda unitamente alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi. La domanda è predisposta secondo il fac-simile pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, sottoscritta digitalmente ed inoltrata via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
- 13.4 Ogni eventuale ulteriore modifica della composizione dell'ATI, che dovesse rendersi necessaria per garantire la continuità del progetto, è regolata dalla disciplina vigente sulle operazioni societarie, e deve comunque essere proposta e motivata al Responsabile del Procedimento che, se del caso, la approva con apposito Decreto.



13.5 In ogni caso, è inammissibile l'avvicendamento del capofila eccetto che la compagine sociale della ATI presenti contestualmente una variazione, in aumento, in difetto o in sostituzione, di almeno il 20% del volume complessivo annuo di ore di attività dell'ATI e di almeno il 20% dei componenti.

14. DESTINATARI

14.1 I destinatari degli interventi formativi promossi nell'ambito del presente Avviso sono persone disoccupate, inattive o occupate, che necessitano di acquisire, aggiornare o rafforzare le proprie competenze per poter accedere, riaccedere o permanere con maggior stabilità nel mercato del lavoro regionale.

La loro classificazione, basandosi sull'esperienza consolidata nell'ambito del Programma GOL, tiene conto delle diverse caratteristiche e necessità:

- presenza o meno di un'occupazione al momento della presa in carico;
- fruizione di un sostegno al reddito;
- tipo di sostegno fruito;
- esperienza lavorativa progressiva;
- particolari condizioni di fragilità e/o vulnerabilità.

Gli utenti che potranno accedere agli interventi sono i seguenti:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro, tra cui, in particolare, disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio;
- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito, tra cui i giovani NEET, donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Altri disoccupati con minori *chances* occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi (cfr. oltre);
- Lavoratori con redditi molto bassi (lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo è inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale);



- 14.2 Nell'ambito delle operazioni realizzate a valere sulle risorse FSE+ possono essere coinvolti, oltre alle categorie di destinatari di cui al precedente punto 14.1, anche tutti lavoratori occupati.
- 14.3 Con riferimento agli interventi finanziati dal FSE +, si forniscono le seguenti definizioni: per “**adulti**”, si intendono destinatari che hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età; per “giovani”, si intendono destinatari maggiorenni che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età. A seconda della misura di riferimento lo stato lavorativo dei destinatari può essere di disoccupazione (**disoccupati**) o di occupazione (**occupati**). Le suddette misure possono rivolgersi anche agli **inattivi**.
- 14.4 Disposizioni ulteriori possono essere dettate dalle Direttive approvate ai sensi del seguente paragrafo 15, punto 15.01.
- 14.5 In sede di attuazione, il Soggetto Erogatore rispetta la tipologia di destinatari secondo le disposizioni del presente Avviso, della Direttiva di riferimento nonché dell'operazione approvata. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo all'operazione stessa.
- 14.6 La partecipazione ai percorsi è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra i soggetti realizzatori/erogatori e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo.

15. DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

- 15.1 Il soggetto realizzatore attua le operazioni di carattere formativo o non formativo riconducibili ai Programmi Specifici di cui al paragrafo 2 e agli interventi afferenti al programma GOL di cui al paragrafo 3 secondo i requisiti e le modalità di presentazione, selezione, gestione amministrativa e finanziaria e rendicontazione definite dalle Linee Guida e Direttive approvate con decreto del dirigente della SRA, adottato successivamente alla selezione dei Soggetti realizzatori.
- 15.2 Le operazioni finanziate aventi carattere formativo possono essere collettive o individuali e si articolano in:

A - OFFERTA FORMATIVA A CATALOGO costituita dalle seguenti misure:

- A.1 FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI PROFESSIONALIZZANTE (FPGO PRO): in via esemplificativa, percorsi formativi che sviluppano competenze riconducibili a Qualificatori Professionali Regionali (QPR) di cui alla DGR Repertorio o a specifiche ADA ovvero percorsi per laureati od, ancora, percorsi che, pur non rientrando nei repertori e/o nelle ADA, rispondono ad uno specifico fabbisogno formativo emergente dal territorio;



- A.2 ANALFABETISMO FUNZIONALE/COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI (COMP): percorsi formativi volti a contrastare l'analfabetismo funzionale, con particolare riferimento alla comunicazione linguistica, alle conoscenze matematiche di base e alle competenze digitali di base;
- A.3 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI (FPGO SK): operazioni formative finalizzate ad acquisire, integrare, consolidare e rafforzare competenze di carattere trasversale linguistiche e Competenze informatico/digitali;
- A.4 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA (QA): percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale inserita nel Repertorio delle qualificazioni regionali;
- A.5 PERCORSI FORMATIVI STEP: progetti formativi finalizzati ad accrescere le competenze necessarie al sistema economico regionale per la produzione e lo sviluppo delle tecnologie digitali, deep tech, biotecnologie, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

L'offerta a Catalogo è realizzata mediante la presentazione e approvazione di prototipi (primi esemplari di una serie di progetti formativi), attivati mediante la presentazione di cloni (edizioni corsuali dei prototipi approvati).

B - OFFERTA FORMATIVA A DOMANDA costituita dalle seguenti misure:

- B.1 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI – COPROGETTATI (FPGO COP): percorsi di breve o lunga durata associati ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa tra l'ATI competente, l'Amministrazione Regionale, e le stesse imprese interessate.
- B.2 - PROGETTI FORMATIVI SPERIMENTALI IN RISPOSTA A SPECIFICHE ESIGENZE E FABBISOGNI DI TIPO SETTORIALE MANIFESTATE DALLE IMPRESE: percorsi di breve o lunga durata di tipo sperimentale o innovativo sotto l'aspetto didattico, dei contenuti dell'attività, delle modalità di progettazione, realizzazione, ecc., anche in funzione pre-prototipale;
- B.3 - TIROCINI EXTRACURRICULARI (TIREX): misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante per lo svolgimento di un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo, volto all'arricchimento del bagaglio di conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali per volto l'inserimento nel mondo del lavoro;
- B.4 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALI (FORLINC): percorsi formativi e non formativi destinati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale;



- B.5 - PROGETTI FORMATIVI IN AMBITO STEP: progetti formativi finalizzati ad accrescere le competenze per la produzione e lo sviluppo delle tecnologie digitali, *deep tech*, biotecnologie, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti specializzati o con le università e gli enti di ricerca.

Tale offerta formativa si realizza mediante presentazione - con modalità a sportello - di specifici progetti basati su un modello di offerta formativa "*tailor made*", calibrata sulle esigenze specifiche delle aziende del territorio ovvero su fabbisogni formativi del territorio stesso, anche connessi allo *skills mismatch*.

15.3 Le azioni di sistema funzionali alla realizzazione del Progetto PiAZZA-GOL 2 si sostanziano nelle seguenti misure:

C - AZIONI DI SISTEMA costituite dalle seguenti misure:

- C.1 - ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI FUNZIONAMENTO DELL'ATI (COORD) - realizzazione di un progetto attraverso il quale vengono realizzate le attività di coordinamento tecnico dell'ATI;
- C.2 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (COM) - realizzazione di un progetto attraverso il quale vengono realizzate, in raccordo con le altre ATI, la SRA e il responsabile della Comunicazione dell'AdG FSE+, le attività di comunicazione e pubblicità del Progetto PiAZZA-GOL2, attraverso campagne informative tradizionali e su social media, realizzazione di siti internet, materiale informativo per la diffusione delle informazioni sull'offerta messa a disposizione del territorio, ecc.;
- C.3 - ATTIVITA' DI ANALISI DEI FABBISOGNI (AF): realizzazione di un progetto finalizzato a migliorare e allineare l'offerta formativa rispetto alle esigenze delle imprese sia in termini di profili professionali richiesti dal mercato, sia di vacancy occupazionali su cui orientare la formazione proposta, in raccordo con la Regione, il partenariato economico e sociale, i centri di ricerca e di innovazione presenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di strumenti di strumenti di AI, modelli predittivi, ecc.;
- C.4 - ATTIVITA' DI MENTORING: realizzazione di un progetto di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring allo scopo di migliorare il successo formativo delle azioni previste dal Progetto PiAZZA-GOL2.

Le operazioni di cui alla sez. C Azioni di Sistema si attuano attraverso la presentazione di specifici progetti e successive approvazioni da parte della SRA, come meglio definito nelle Direttive di cui al punto 1.

L'insieme delle attività approvate e ammesse a finanziamento costituisce l'offerta PiAZZA-GOL2 riferita al Repertorio allegato al presente Avviso.



- 15.4 Per la elaborazione delle attività di cui al precedente punto, i Soggetti Realizzatori, anche attraverso l'attuazione di una specifica azione di Analisi dei fabbisogni, collaborano con i Servizi regionali e le imprese del territorio al fine di ottimizzare l'offerta formativa in relazione al fabbisogno del tessuto economico produttivo regionale, dando priorità agli interventi volti a sopperire il disallineamento fra la domanda di professionalità emergente dal territorio e le competenze possedute dalla popolazione regionale. La SRA si riserva di costituire una Cabina di regia al fine di garantire il continuo innalzamento del livello qualitativo dell'offerta formativa regionale.
- 15.5 In attuazione del principio del divieto di "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 la presentazione delle singole operazioni cui dà attuazione il presente Avviso avviene per il tramite di un sistema informativo dedicato che veicola le operazioni stesse *alternativamente* su uno soltanto dei canali (ambiti) di finanziamento (il canale FSE+, oppure il canale risorse nazionali riferibili al Programma GOL o altre fonti di finanziamento nazionali). L'impianto gestionale è pertanto idoneo ad escludere la possibilità che una medesima attività venga finanziata su più canali finanziari ed assicura al contempo, anche mediante il suddetto sistema informativo di supporto, il trasparente e tempestivo monitoraggio circa l'avanzamento di obiettivi e target inerenti a ciascuno dei due Progetti.

16. RISORSE FINANZIARIE FSE+ DISPONIBILI E PARAMETRI FINANZIARI

- 16.1 La dotazione finanziaria complessiva degli interventi previsti nel presente Avviso che trovano attuazione nell'ambito del Programma regionale Fondo sociale europeo + Plus 2021/2027 - a valere su risorse del PR FSE+ stesso e sulle risorse regionali complementari - è pari ad euro **50.000.000,00** per il periodo 2026-2030.
- 16.2 Il presente Avviso dà attuazione ai Programmi specifici (PS) 1/2026 e 2/2026 del PPO 2026 indicati al punto 2.4, le cui dotazioni finanziarie complessive sono sintetizzate nella seguente tabella:

INTERVENTI DEL PROGRAMMA PIAZZA PS 1-2/ 2026		
PRIORITA'	TIPOLOGIA ATTIVITA (MISURE)	TOT PRIORITA'
Priorità 1 OCCUPAZIONE PS 1/26	Catalogo FPGO professionalizzante	Euro 8.400.000,00
	FPGO Coprogettati	
	Tirocini extracurricolari	
	Formazione dei lavoratori coinvolti in crisi aziendale	
	Azioni formative sperimentali	
	Attività di mentoring (Azione C4 di cui al punto 15.3)	



	Attività di analisi dei fabbisogni (Azione C.3 di cui al punto 15.3)	
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PS 1/26	Analfabetismo funzionale/Competenze trasversali e digitali	Euro 32.000.000,00
	Catalogo FPGO /Soft Skills trasversali e digitali	
	Qualificazione abbreviata – QA	
	Coordinamento e comunicazione del Progetto PiAZZA-GOL2 (Azioni C1 e C2 di cui al punto 15.3)	
	Attività di mentoring (Azione C4 di cui al punto 15.3)	
Priorità 4 GIOVANI PS 1/26	Catalogo FPGO / Professionalizzante (Giovani)	Euro 8.600.000,00
	FPGO Coprogettati (Giovani)	
	Tirocini extracurriculari (Giovani)	
	Azioni formative sperimentali	
	Attività di mentoring (Azione C4 di cui al punto 15.3)	
Priorità 6 STEP PS 2/26	Catalogo STEP	Euro 1.000.000,00
	Progetti formativi STEP	
	TOTALE PS 1-2/2026	Euro 50.000.000,00

- 16.3 Una quota di risorse allocate a valere sulle risorse afferenti alla priorità 1- Occupazione, pari ad euro 120.000,00, e alla priorità 2 – Istruzione e formazione, pari a euro 900.000,00, è destinata alla realizzazione delle misure C1, C2 e C3 del Progetto PiAZZA-GOL2 specificate al punto 15.3, secondo la seguente articolazione finanziaria:

AZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA	PRIORITÀ PR FSE+
C1. Attività di coordinamento tecnico-amministrativo e di funzionamento dell'ATI (COORD)	Euro 600.000,00	PRIORITÀ 2
C.2 Attività di comunicazione (COM)	Euro 300.000,00	PRIORITÀ 2
C.3 Attività di analisi dei fabbisogni (AF)	Euro 120.000,00	PRIORITÀ 1

- 16.4 Le risorse di cui al paragrafo precedente sono suddivise in quote uguali per ciascun Ambito Territoriale.
- 16.5 Il finanziamento pubblico è a carico del Programma Regionale FSE+ nella misura del 100%. La dotazione finanziaria di cui sopra può essere aggiornata, ove necessario, in relazione allo sviluppo del PR FSE+ anche tenendo conto di eventuali risorse aggiuntive rese disponibili di cui al successivo paragrafo 17.



16.6 Le risorse FSE+ destinate all'attività formativa, al netto di quelle destinate alle azioni C1, C2, C3 come specificato al precedente punto 15.3 (azioni di sistema), sono ripartite a livello di aree territoriali sulla base dei flussi in entrata della disoccupazione nel periodo 2023-2025.

16.7 L'ammontare della dotazione destinata a ciascun ambito territoriale è pertanto la seguente:

AREA TERRITORIALE	Attività formative A, B e C4		Azioni C1, C2, C3	TOTALE DOTAZIONE
GIULIANO ISONTINO	33,47%	Euro 16.393.606,00	Euro 340.000,00	Euro 16.734.180,00
FRIULI	42,91%	Euro 21.017.318,00	Euro 340.000,00	Euro 21.397.540,00
DESTRA TAGLIAMENTO	23,62%	Euro 11.569.076,00	Euro 340.000,00	Euro 11.868.280,00
Totale complessivo		Euro 48.980.000,00	Euro 1.020.000,00	Euro 50.000.000,00

16.8 La gestione finanziaria delle operazioni avviene mediante l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e ss.mm.ii. e altre forme di esposizione di costi, secondo quanto di seguito indicato:

ATTIVITÀ FORMATIVA A CATALOGO
UCS 1 – Formazione
UCS 2 – Formazione per laureati
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali
UCS 50 – Formazione a distanza
ATTIVITÀ FORMATIVA A SPORTELLO
UCS 1 – Formazione
UCS 2 – Formazione per laureati
UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali
UCS 14 – Indennità di mobilità sul territorio nazionale
UCS 50 – Formazione a distanza
UCS 31 – Formazione continua (esclusivamente per le attività rivolte a lavoratori coinvolti in crisi aziendali ¹)
Costi reali e tassi forfettari
TIROCINI EXTRACURRICULARI
UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurricolari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA)

¹ Nel caso di attività rivolte a lavoratori occupati coinvolti in crisi aziendali, le modalità di registrazione e verifica connesse agli adempimenti in materia di aiuti di stato, in capo ai soggetti realizzatori sono precisate nelle Direttive di cui al paragrafo 15.



ATTIVITÀ DI MENTORING
UCS 9 – Orientamento
ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO
UCS 25 - Attività di coordinamento di associazioni temporanee complesse
AZIONE DI COMUNICAZIONE
Costi reali, somme forfettarie o altra OSC
ATTIVITÀ DI ANALISI DEI FABBISOGNI
Costi reali e tassi forfettari o altra OSC

16.9 Le modalità di applicazione e di utilizzo delle suindicate opzioni di rendicontazione sono disciplinate nelle Direttive di cui al paragrafo 15. Gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche.

16.10 Disposizioni ulteriori possono essere dettate dalle Direttive approvate ai sensi del paragrafo 15.

17. RISORSE FINANZIARIE NAZIONALI RICONDUCIBILI AL PROGRAMMA GOL E PARAMETRI FINANZIARI

17.1 La dotazione finanziaria complessiva degli interventi previsti nel presente Avviso che trovano attuazione in base a quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del Decreto Interministeriale n. 6 del 4 luglio 2022 e dalla DGR 605/2026, in complementarità con quanto previsto dal PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” - Programma GOL, ammonta ad euro 16.916.210,00.

17.2 La dotazione di cui al precedente punto 17.1 viene integrata con le eventuali economie rinvenienti nell’attuazione dell’Avviso PiAZZA-GOL 1, a partire da quelle assegnate per l’annualità 2026 dal DM 13 gennaio 2026 e conseguentemente programmate per l’Annualità 2026 dal Programma Attuativo Regionale FVG di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 67 del 23 gennaio 2026.

17.3 Il PAR FVG prevede infatti che *“eventuali risorse impegnate dalla Regione A. FVG nell’ambito del Programma GOL a valere sui Decreti di riparto relativi alle annualità (GOL) precedenti che, al conseguimento dei target assegnati nell’ambito degli avvisi avviati, non fossero state spese specificamente per il loro raggiungimento, saranno comunque vincolate ed utilizzate dalla Regione FVG nell’arco del 2026 (e oltre) per la prosecuzione delle politiche del lavoro e della formazione avviate nell’ambito strategico del Programma stesso, dando continuità al modello di intervento promosso sul territorio regionale”*.



- 17.4 Il riparto delle risorse disponibili, programmate dalla DGR 605/2026, ottenuto il relativo nulla osta da parte del Ministero del Lavoro, e dagli ulteriori documenti programmatori in funzione del perseguimento delle attività di cui al paragrafo 3 e del pieno utilizzo delle relative risorse, è effettuato tra le ATI con i medesimi criteri previsti dal paragrafo 16.6, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel periodo 2023-2025.
- 17.5 L'assegnazione alle ATI delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 17.2 avviene con i medesimi criteri previsti dal paragrafo 16.6, ossia in ragione della percentuale dei flussi in entrata dalla disoccupazione nel periodo 2023-2025 e la loro attivazione è subordinata all'adozione di uno specifico quadro regolatorio che ne definisca modalità e termini di utilizzo.
- 17.6 Il riparto delle risorse disponibili e potenziali alla data di pubblicazione del presente Avviso è sintetizzato nella seguente tabella:

AREA TERRITORIALE	% disoccupazione in ingresso	Attività formative A e B		
		Fondi artt. 2 e 3 del D.l. n. 6 del 4 luglio 2022 (DGR 605/2026)	Economie potenziali GOL – PNRR Avviso FASE I	
			Risorse GOL 2026	Ulteriori economie GOL PNRR
GIULIANO ISONTINO	33,47%	Euro 5.661.855,49	Euro 3.257.765,60	Da definire
FRIULI	42,91%	Euro 7.258.745,71	Euro 4.176.597,61	Da definire
DESTRA TAGLIAMENTO	23,62%	Euro 3.995.608,80	Euro 2.299.026,70	Da definire
Totale complessivo		Euro 16.916.210,00	Euro 9.733.389,91	Da definire

- 17.7 La ripartizione per Percorso GOL delle risorse nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascun Ambito Territoriale eventualmente necessaria ai soli fini di programmazione e monitoraggio, è determinata dalla SRA con proprio decreto. Nel corso dell'attuazione del programma la ripartizione di cui sopra potrà essere ridefinita, anche in rimodulazione rispetto a quanto previsto nel PAR FVG, tenuto conto: a) dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa; b) dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso.
- 17.8 In conformità a quanto previsto al paragrafo 5.1.5 del PAR FVG, la gestione finanziaria degli interventi finanziati con risorse finanziarie nazionali riconducibili al Programma GOL e con le altre risorse nazionali complementari avviene con le medesime Unità di Costo Standard (UCS) indicate nel paragrafo 16.8.



18. MONITORAGGIO del CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

18.1 La SRA collabora con l'AdG nella realizzazione di un monitoraggio relativo all'avanzamento delle attività progettuali e alla spesa rendicontata alle seguenti scadenze:

- entro il 31/1/2028 verifica dei dati al 31.12.2027;
- entro il 31/1/2029 verifica dei dati al 31.12.2028;
- entro il 31/1/2030 verifica dei dati al 31.12.2029.

18.2 Oltre a tali scadenze potranno essere previsti ulteriori momenti intermedi di monitoraggio e verifica.

18.3 Il monitoraggio viene effettuato in relazione ai due indicatori di avanzamento procedurale e finanziario che nello specifico misurano:



- **Indicatore di avanzamento procedurale:** valore percentuale dell'importo cumulato delle attività concluse e attività attivate sul totale delle risorse assegnate;
- **Indicatore di avanzamento finanziario:** valore percentuale dell'importo cumulato delle attività completate per le quali è stato presentato il rendiconto sul totale delle risorse assegnate.

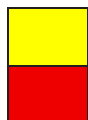
18.4 In considerazione dei termini di realizzazione dell'attività di cui al paragrafo 19, degli step di monitoraggio indicati al punto 1 e delle fasi di programmazione e implementazione delle attività, si prevede la realizzazione di un avanzamento del progetto PiAZZA secondo i seguenti target:

Target FSE+ - Progetto PiAZZA

TARGET	Indicatore di avanzamento procedurale: valore obiettivo		Indicatore di avanzamento finanziario: valore obiettivo	
	%	Euro	%	Euro
Target 31/12/2027	20	10.000.000,00	15	7.500.000,00
Target 31/12/2028	70	35.000.000,00	50	25.000.000,00
Target 31/12/2029	100	50.000.000,00	80	40.000.000,00

18.5 Il monitoraggio viene effettuato a livello di singola ATI selezionata e analizza l'andamento dell'attività, fornendo un quadro dell'avanzamento di ciascun indicatore, secondo i seguenti risultati sintetici:

	Avanzamento più che adeguato: $\geq 90\%$ del target
	Avanzamento adeguato: ≥ 70 e $< 90\%$ del target



Avanzamento parzialmente adeguato: ≥ 50 e $< 70\%$ del target

Avanzamento critico: $< 50\%$ del target

- 18.6 L'analisi delle performance misurate dagli indicatori terrà conto anche dell'eventuale assegnazione di risorse aggiuntive, con particolare riferimento alle potenziali economie sul Programma GOL, e del loro impatto sul flusso organizzativo dell'attività (effetto spiazzamento).
- 18.7 In base agli esiti di tale monitoraggio, la SRA potrà formulare raccomandazioni, inclusa la richiesta di adozione da parte delle ATI di piani di accelerazione, e adottare provvedimenti volti ad assicurare un pieno ed efficiente utilizzo delle risorse, anche attraverso la rideterminazione degli importi assegnati a ciascuna ATI.
- 18.8 In base agli esiti di tale monitoraggio, l'AdG potrà inoltre concordare con la SRA la revisione della dotazione dei PS interessati e la riprogrammazione e/o riallocazione di risorse a rischio di inutilizzo.

19. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ e AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

- 19.1 La realizzazione delle operazioni a valere sul progetto PiAzZA potrà avere inizio dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto di approvazione della candidatura, previa costituzione dell'ATI. L'attività in senso stretto di tutte le operazioni deve essere conclusa, con la presentazione delle domande di rimborso finali, entro il **31 maggio 2030**. Ogni attività si chiude il **31 dicembre 2031**.
- 19.2 Gli stessi termini per la realizzazione valgono per le operazioni a valere su risorse finanziarie nazionali riconducibili al Programma GOL salvo l'adozione di differenti indicazioni adottate dal PAR GOL FVG e suoi aggiornamenti, ovvero da ulteriori atti di programmazione o, ancora, in attuazione dei relativi decreti ministeriali.
- 19.3 Su eventuale richiesta delle ATI, eventuali proroghe dei termini di cui sopra, possono essere concesse dalla SRA, previa autorizzazione dell'Autorità di gestione o nulla osta dell'UDM, per la parte di rispettiva competenza, tenuto conto delle necessità di garantire la chiusura dei rispettivi programmi.



20. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

- 20.1 Ai fini della presentazione della candidatura ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: lavoro@certregione.fvg.it.
- 20.2 L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente: **"PR FSE+ 2021/2027 PiAZZA GOL2. Candidatura ATI N. _____"** ove al posto di "N" va indicato il numero di riferimento dell'area territoriale:
- "1" per l'area territoriale GIULIANO ISONTINO;
 - "2" per l'area territoriale FRIULI;
 - "3" per l'area territoriale DESTRA TAGLIAMENTO.
- 20.3 I termini di presentazione della candidatura:
- si aprono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino ufficiale della Regione (BUR);
 - si chiudono alle ore 12.00 del giorno **31 luglio 2026**.
- 20.4 La documentazione da presentare a titolo di candidatura nei luoghi e termini di cui al presente paragrafo, pena la non ammissibilità generale alla valutazione, è costituita da:
- **DOMANDA DI CANDIDATURA**, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi, completa di:
 - a) **dichiarazione** in merito al rispetto del numero di proposte progettuali presentate nelle diverse aree territoriali come disposto al paragrafo 10.4;
 - b) **dichiarazione** del proponente che l'ATI costituita o costituenda è composta dalla presenza di almeno **quattro** soggetti accreditati aventi un volume medio annuo di attività non superiore alle 10.000 ore negli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dal paragrafo 11.4;
 - c) **indicazione** (e allegati **curriculum vitae**) del referente dell'ATI nonché del responsabile per ciascuna attività conferita alla struttura organizzativa (paragrafo 11.8);
 - d) **dichiarazione** di impegno del proponente a non sostituire, salvo cause di forza maggiore, il referente dell'ATI ed i responsabili della struttura organizzativa indicati in fase di presentazione della candidatura (paragrafo 11.11);



- e) **dichiarazione** attestante il fatto di non usufruire di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle medesime operazioni;
- f) **dichiarazione** di impegno al rispetto dei principi orizzontali FSE+ e ai principi generali PNRR di cui al paragrafo 28.
- g) **formulario descrittivo** della proposta progettuale (candidatura), sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi;
- h) **atto costitutivo ATI**, qualora l'ATI sia già costituita, ovvero **manifestazione di volontà** a formalizzare l'ATI, in caso di approvazione della candidatura, debitamente sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo, con la puntuale indicazione del capofila;
- i) documentazione attestante l'assolvimento **dell'imposta di bollo**;
- j) per ciascuno dei membri dell'ATI non ancora accreditati, comunicazione contenente gli estremi della **richiesta di accreditamento** già presentata al competente ufficio regionale ovvero **dichiarazione di impegno ad accreditarsi** prima della data di avvio in senso stretto dell'attività formativa in capo allo stesso;
- k) **autodichiarazione inerente alle misure attuative del programma GOL** debitamente compilata e sottoscritta sulla base del format allegato al presente Avviso (paragrafo 12.17);
- l) **dichiarazione** sul titolare effettivo sulla base del modello reso disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi, debitamente sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di **ciascun soggetto aderente al raggruppamento** o suo delegato (va allegata la delega esplicita) con allegazione, per ciascuno dei soggetti individuati come titolari effettivi di: copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva e copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta in forma autografa, deve essere allegata copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante;
- m) **dichiarazione di assenza di conflitto di interessi**, debitamente sottoscritta **da ciascuno dei titolari effettivi** dei soggetti giuridici riuniti in ATI, resa sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi, ai sensi della circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 che adotta l'Appendice tematica per la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241;
- n) **dichiarazione** di essere in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro delle persone con disabilità**, resa sulla base del modello disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi, debitamente



sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di **ciascun soggetto aderente al raggruppamento** o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta in forma autografa, deve essere allegata copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante;

- o) per i soggetti con oltre 50 dipendenti, copia dell'ultimo **rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero con attestazione della sua contestuale trasmissione;
- p) per i soggetti con almeno 15 dipendenti e meno di 50, una **relazione** di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (ex Art. 47 comma 3 D.L. 31 maggio 2021, n. 77; Art. 17 L. 12 marzo 1999, n. 68) **ovvero dichiarazione di impegno** a produrla entro 6 mesi dalla trasmissione alla SRA dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 12.7;
- q) per i soggetti con almeno 15 dipendenti e meno di 50, la **dichiarazione** del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e una **relazione** relativa all'assolvimento dei relativi obblighi e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente alla presentazione della candidatura (ex Art. 47 comma 3bis D.L. 31 maggio 2021, n. 77) **ovvero dichiarazione di impegno** a produrla entro 6 mesi dalla trasmissione alla SRA dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 12.7;

- 20.5 La domanda deve soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), il quale deve essere attestato attraverso la scansione del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento ovvero, in alternativa, mediante dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
- 20.6 Nel caso di ATI costituita, la domanda di presentazione della candidatura e le dichiarazioni ad essa allegata (punto 20.4), salvo specifica indicazione relativa al singolo componente dell'ATI, devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegato alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale). Qualora la suddetta documentazione sia sottoscritta con firma autografa, deve essere allegata la copia fronte retro del documento d'identità del sottoscrittore, leggibile ed in corso di validità.
- 20.7 Nel caso di ATI non ancora costituita, la suddetta documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di ciascun soggetto aderente al raggruppamento o suo delegato (va allegata la delega esplicita). Qualora i richiamati documenti siano sottoscritti con firme autografe, alla



documentazione deve essere allegata la copia fronte retro del documento d'identità di ogni sottoscrittore, leggibile ed in corso di validità. Per ogni sottoscrittore deve essere inoltre allegato un documento attestante i poteri di firma all'atto della presentazione della candidatura ovvero, qualora già in precedenza trasmesso all'Amministrazione regionale, la dichiarazione predisposta secondo il modello disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it nella sezione formazione-lavoro/formazione/area operatori nella sezione Bandi e avvisi. È ammessa la firma disgiunta dei documenti di candidatura da parte dei singoli componenti l'ATI.

- 20.8 Nel caso sia presentata più volte la medesima candidatura viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
- 20.9 Qualora per motivi di natura tecnica non risulti possibile inviare tutta la documentazione con un'unica PEC, è consentito l'invio della candidatura in più messaggi di posta elettronica certificata; in tal caso l'oggetto del messaggio va integrato aggiungendo, a titolo esemplificativo, "prima parte", "seconda parte", sino a conclusione.

21. SELEZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

- 21.1 Le proposte progettuali (candidature) vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una **procedura valutativa** delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
- **fase istruttoria** di verifica d'ammissibilità;
 - **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione comparativa con l'applicazione dei criteri riportati al paragrafo 5.3.2 del documento Metodologia.

22. FASE ISTRUTTORIA

- 22.1 La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisito di ammissibilità		Cause di non ammissibilità generale	
1	Rispetto dei termini di presentazione	1.1	Mancato rispetto dei termini di presentazione della candidatura - paragrafo 20, punto 20.3
2	Rispetto delle modalità di presentazione	2.1	Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della proposta di candidatura – paragrafo 20, punti 20.1, 20.2 e 20.9
		2.2	Mancato rispetto del numero massimo di candidature presentate– paragrafo 10 punti 10.4 e 10.5
3	Correttezza e completezza della documentazione	3.1	Mancata o non conforme presentazione della documentazione richiesta ai sensi del - paragrafo 20, punto 20.4



		3.2 Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di candidatura e delle dichiarazioni ad essa allegate -paragrafo 20, punti 20.4, 20.5, 20.6 e 20.7 3.3 Firma non conforme rispetto a quanto previsto dal documento attestante i poteri di firma - paragrafo 20, punti 20.4, 20.6 e 20.7
4	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	4.1 Mancato possesso dei requisiti di cui ai paragrafi -paragrafo 11, punti 11.1,11.2 e 11.4 4.2 Mancata presentazione della comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento per i soggetti non ancora accreditati ovvero della dichiarazione d'impegno ad accreditarsi prima dell'erogazione della formazione paragrafo 20, punto 20.4, lettera J)
5	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	5.1 Mancato possesso del requisito di cui al - paragrafo 10, punto 10.1

22.2 In conformità al documento Metodologie, i requisiti di capacità **amministrativa, finanziaria e operativa**:

- nel caso di enti di formazione **accreditati** ai sensi del Regolamento di accreditamento, si danno per assolti;
- nel caso di un soggetto **non ancora accreditato**, sono verificati nella procedura che conduce all'accREDITamento. La candidatura avanzata da un raggruppamento composto da uno o più soggetti non ancora accreditati è oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie. L'attuazione degli interventi rimane tuttavia sospesa per il termine ordinario della procedura di accREDITamento in attesa del suo buon esito.

22.3 Il mancato riscontro dei sopraindicati requisiti di ammissibilità comporta la **non ammissibilità** della proposta progettuale (candidatura) alla successiva fase di valutazione comparativa.

22.4 Il responsabile del procedimento, ove ve ne siano le condizioni ed in relazione alle proposte progettuali che non abbiano superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, comunica ai soggetti proponenti, per il tramite dei rispettivi Capofila, i motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, possono essere presentate eventuali osservazioni. Tali osservazioni sono sottoposte all'esame del responsabile dell'istruttoria che ne comunica gli esiti al responsabile del procedimento. Ove una o più proposte progettuali vengano riammesse alla fase di valutazione, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione alla Commissione di valutazione di cui al successivo paragrafo.



23. FASE DI SELEZIONE

23.1 A conclusione della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte progettuali (candidature), la Commissione di valutazione istituita con decreto del dirigente responsabile della SRA, provvede alla selezione delle proposte ammissibili applicando la procedura di valutazione comparativa prevista dal paragrafo 5.3.2 del documento Metodologie.

23.2 La valutazione delle proposte progettuali (candidature) è effettuata sulla base delle seguenti definizioni:

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sotto criteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sotto criterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sotto criterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sotto criterio
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente

23.3 Le proposte progettuali (candidature) sono selezionate con l'applicazione dei seguenti criteri di selezione:

Criterio di selezione: A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale. Punteggio massimo: 30 punti				
Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
A1. Modalità di organizzazione e gestione dell'ATI	Completezza e qualità della composizione del raggruppamento, dell'articolazione della struttura organizzativa, dei ruoli dei singoli partecipanti e delle caratteristiche degli organi funzionali previsti (comitato di pilotaggio e funzioni di direzione e gestione).	0-5	1.2	6
A2. Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	a) Modalità di interazione tra i soggetti componenti l'ATI; b) Modalità volte ad assicurare la corretta tenuta della documentazione in conformità agli obblighi previsti dall'avviso; c) Organizzazione della gestione amministrativa contabile in conformità agli obblighi previsti dall'Avviso anche con riferimento all'esperienza delle figure referenti dedicate all'amministrazione e alla rendicontazione (di cui al punto 11.8)	0-5	2.4	12



A.3 Disponibilità di locali	<i>Sedi accreditate o per le quali è in corso la richiesta di accreditamento che si intendono mettere a disposizione per le attività, con un particolare focus per le aree interne (se interessate dall'area territoriale), e rispettive dotazioni laboratoriali in relazione ai diversi settori economici e professionali</i>	0-5	2.4	12
------------------------------------	--	-----	-----	----

 criterio di selezione: B. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo delle competenze specifiche.
Punteggio massimo: 25 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
B1. Competenze specifiche dell'ATI in termini di esperienza formativa	<i>Esperienza maturata dai soggetti del raggruppamento nella gestione di progetti analoghi in termini di finalità, durata e complessità; l'esperienza sarà valutata anche con riferimento ad attività realizzate dai soggetti componenti l'ATI con riferimento alle attività e funzioni previste dall'Avviso.</i>	0-5	2	10
B2.1 Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione per le attività di coordinamento	<i>Competenza del coordinatore/referente dell'ATI di cui al paragrafo 11.7</i>	0-5	1.5	7.5
B2.2 Competenze specifiche dell'ATI relativamente alle professionalità messe a disposizione	<i>Competenza responsabili delle funzioni di cui al paragrafo 11.8 e adeguatezza della struttura organizzativa proposta a supporto</i>	0-5	1.5	7.5

 criterio di selezione C. Coerenza, qualità ed innovatività.
Punteggio massimo: 40 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
C1. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di – Formazione permanente di gruppi omogenei (FPGO)	<i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare per le seguenti tipologie formative: FPGO, FORLINC, progetti formativi sperimentali e percorsi per lo sviluppo delle competenze maggiormente richieste sul mercato del lavoro come le</i>	0-5	1.6	8



<ul style="list-style-type: none"> – Formazione per lavoratori in crisi (FORLINC) – Percorsi Formativi Step – Progetti formativi sperimentali 	<p><i>competenze digitali e green e quelle attinenti alle tecnologie STEP</i></p>			
<p>C2. Qualità della proposta relativamente alla realizzazione dei tirocini extra curricolari ai sensi del Regolamento tirocini</p>	<p><i>Articolazione, accuratezza ed esaustività della procedura operativa che si intende seguire nelle diverse fasi con particolare riferimento alla presa in carico dell'utenza e al tutoraggio</i></p>	0-5	0.8	4
<p>C3. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di Qualificazione abbreviata (QA)</p>	<p><i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi QA</i></p>	0-5	1.6	8
<p>C4. Qualità della proposta relativamente alla programmazione, organizzazione e gestione didattica dei percorsi di Analfabetismo digitale</p>	<p><i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività del modello operativo/pedagogico e delle strategie didattiche che si intendono attuare nei percorsi di analfabetismo digitale</i></p>	0-5	0.8	4
<p>C5. Qualità della proposta relativamente alla capacità di collaborare con gli altri attori del sistema della formazione, dei Servizi per le politiche del lavoro, e con le imprese, le loro associazioni e le reti per l'apprendimento permanente.</p>	<p><i>Capacità di costruire e condividere un rapporto strutturato con gli attori del sistema formativo, i Servizi per le politiche del lavoro, e con le reti per l'apprendimento attraverso modalità e strumenti efficaci e funzionali alla realizzazione degli interventi, alla verifica periodica sullo stato di attuazione delle operazioni e sulla loro efficacia, anche al fine di intercettare i fabbisogni formativi emergenti dal tessuto economico produttivo regionale (Azione C.3), e contrastare il disallineamento delle competenze.</i></p>	0-5	1.2	6
<p>C6. Modalità di promozione dell'offerta formativa e di relazione con l'utenza di riferimento</p>	<p><i>Articolazione, accuratezza, esaustività ed elementi di innovatività della strategia di comunicazione, e delle modalità e degli strumenti che si intendono utilizzare per le attività di comunicazione di Piazza GOL2 e in particolare dell'offerta formativa, al</i></p>	0-5	1.2	6



	<i>fine di garantire una promozione ampia e fruibile a tutti, e un accesso mirato e consapevole dell'utenza di riferimento (Azione C.2)</i>			
C7. Qualità della proposta relativamente alla capacità di attuare un'efficace offerta formativa inclusiva, anche attivando un supporto specifico per i destinatari in condizioni di maggiore fragilità occupazionale.	<i>Capacità di far ricorso a strumenti, modalità didattiche e servizi innovativi per rafforzare e sviluppare il sistema dell'apprendimento permanente con particolare riferimento all'inclusione dell'utenza rientrante nelle categorie di svantaggio, alle modalità di conciliazione, al tutoraggio/mentoring.</i>	0-5	0.8	4

Criterio di selezione: D. Coerenza con i principi orizzontali del PR e con i principi generali del PNRR
Punteggio massimo: 5 punti

Sotto criterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione delle finalità e dei principi orizzontali FSE+ e dei principi generali PNRR	<i>Modalità utilizzate per garantire e incentivare concretamente il rispetto delle finalità e dei principi di cui al paragrafo 28 tanto nell'individuazione dei destinatari quanto nella struttura organizzativa incaricata della realizzazione del progetto</i>	0-5	1	5

23.4 La scala di giudizio si articola nel modo seguente:

SCALA DI GIUDIZIO	DESCRIZIONE
5 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
4 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
3 punti	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
2 punti	Gli aspetti proposti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.



1 punto	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi.
In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti .	

- 23.5 In conformità a quanto previsto dal documento Metodologie, trattandosi di selezione delle candidature, si prescinde dall'utilizzo del criterio "Congruenza finanziaria", non sussistendo elementi o aspetti valutativi corrispondenti a tale criterio.
- 23.6 Una valutazione totalmente negativa in merito al criterio di selezione "D. Coerenza con i principi orizzontali del PR e con i principi generali del PNRR" comporta la mancata approvazione della proposta progettuale (candidatura).
- 23.7 Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna proposta progettuale (candidatura) è pari a 100 punti. La soglia minima di punteggio utile per l'inserimento in graduatoria è fissata in 65 punti.
- 23.8 Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più proposte si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio "C. Coerenza, qualità ed innovatività". Nel caso di ulteriore situazione di parità si prenderà in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio "A. Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo organizzativo strutturale". Qualora perduri la situazione di parità si prenderà in considerazione la data di presentazione.
- 23.9 La Commissione di valutazione conclude i lavori di selezione delle proposte progettuali (candidature) entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse con la sottoscrizione del verbale di selezione.

24. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (CANDIDATURA)

- 24.1 A norma dell'articolo 8, comma 7 del Regolamento attuazione FSE+, il responsabile della SRA, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predisporre un decreto, con il quale approva:
- le candidature che hanno raggiunto il miglior punteggio in relazione alle tre aree territoriali indicate al paragrafo 9.4 i cui proponenti vengono selezionati come soggetti realizzatori delle operazioni previste dal presente Avviso;
 - l'elenco delle candidature non approvate;
 - l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione.
- 24.2 Il suddetto decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della [Regione Friuli Venezia Giulia](#).



24.3 La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.

25. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- 25.1 La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione degli atti di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle candidature, previa ricezione dell'atto di costituzione dell'ATI.
- 25.2 La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, comunica al beneficiario gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito istituzionale della Regione.

26. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 26.1 In conformità all'art. 12 del Regolamento di attuazione FSE+, l'erogazione dei contributi da parte della SRA avviene in forma di anticipo e saldo.
- 26.2 Con riferimento alle risorse PNRR e alle altre risorse nazionali, i flussi finanziari applicabili sono i seguenti:

Flusso A: erogazione in unica soluzione e a saldo, successivamente alla conclusione dell'operazione e dopo la verifica del rendiconto;

Flusso B: anticipazione fino al 90% del costo complessivo dell'operazione approvata e saldo, dopo la verifica del rendiconto. Tale flusso non è autorizzabile per operazioni che prevedano un costo totale approvato inferiore ad euro 10.000.

- 26.3 Con riferimento alle risorse FSE+, i flussi finanziari applicabili sono i seguenti:

a) Interventi a valere sul PS 1/26 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI

Flusso C come di seguito articolato:

- anticipazione, erogata in un'unica *tranche*, del 40% dell'importo concesso all'ATI nell'ambito delle Priorità 1 e 4, a seguito dell'avvio della prima attività a valere su tali Priorità;
- erogazione in unica soluzione degli importi delle singole operazioni, a saldo, alla conclusione delle stesse e dopo il controllo dei rispettivi rendiconti (laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione), fino a quando la somma delle liquidazioni a saldo e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo assegnato al beneficiario nell'ambito delle Priorità 1 e 4;



-erogazione del saldo residuo, a conclusione delle operazioni, a seguito del controllo dei rendiconti (laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione), solo successivamente alla verifica che la spesa ammissibile realizzata dal beneficiario nell'ambito delle Priorità 1 e 4 abbia raggiunto il 95% dell'importo assegnato allo stesso per le dette priorità.

b) Interventi a valere sul PS 1/26 Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE e sul PS 2/26 STEP

Flusso A o B come descritti al precedente punto 26.02.

- 26.4 Le somme erogate a titolo di anticipo sono garantite, per i soggetti privati, da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C.
- 26.5 L'escussione della fideiussione di cui al punto precedente comporta la restituzione delle somme erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli eventuali interessi calcolati secondo le previsioni dell'articolo 49 della legge regionale 7/2000, ed è predisposta secondo il modello reso disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia. Sono esenti dall'obbligo di garanzia fideiussoria le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).
- 26.6 La SRA provvede all'erogazione delle anticipazioni con decreto del dirigente responsabile entro 30 gg dalla presentazione della relativa fideiussione.
- 26.7 L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dalla SRA competente entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
- 26.8 L'erogazione dei contributi, da parte della SRA, avviene mediante accredito sul conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario (Capofila dell'ATI) mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata mediante il modello reso disponibile sul sito della Regione Friuli Venezia Giulia.
- 26.9 La SRA competente, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo, e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

27. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CASO DI MODIFICHE SOCIETARIE

- 27.1 Fermo restando quanto indicato al precedente paragrafo, e richiamato quanto previsto nel paragrafo "operazioni societarie, subentro e altre variazioni soggettive", in caso di modifiche societarie l'erogazione dei contributi avviene come segue:



- qualora l'operazione societaria intervenga tra la data di presentazione della domanda di contributo e l'assegnazione del contributo con l'approvazione della graduatoria, la relativa domanda di contributo e l'eventuale domanda di subentro non sono ammesse, ai sensi dell'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000;
- nel caso in cui la domanda di subentro pervenga alla SRA nel periodo ricompreso tra l'approvazione della graduatoria e l'adozione del provvedimento di concessione del contributo, la SRA avvia nuovamente l'iter istruttorio;
- per le istanze di subentro pervenute dopo la concessione del contributo, la SRA espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma dello stesso. L'eventuale provvedimento di conferma è adottato entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla presentazione dell'istanza.

27.2 La trasformazione della società ai sensi dell'articolo 2498 e seguenti del Codice civile con continuità dei rapporti giuridici, che non comporti la modifica del codice fiscale dell'impresa, e che intervenga successivamente alla presentazione della domanda di contributo, è comunicata tempestivamente alla SRA competente che espleta le necessarie valutazioni inerenti i requisiti di ammissibilità e può richiedere eventuale documentazione integrativa.

27.3 La variazione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria a seguito di operazione societaria, successiva alla concessione del contributo, non comporta la rideterminazione del contributo concesso.

27.4 In assenza dei requisiti previsti per il subentro nel contributo, il provvedimento di concessione del contributo non viene adottato o viene revocato, previa comunicazione dei motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

28. PRINCIPI ORIZZONTALI FSE+ E PRINCIPI GENERALI PNRR

28.1 Il Soggetto Realizzatore è tenuto a prestare particolare attenzione al rispetto dei principi orizzontali della programmazione 2021-2027 nonché al rispetto dei principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

1.1 In particolare, la proposta progettuale si informa ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);



- promozione della parità di genere, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
- prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.
- di tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale.

28.2 Nell'ambito del principio "Parità di genere", le ATI possono prevedere l'eventuale presenza di:

- organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
- modalità, anche di tipo organizzativo, atte a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso.

29. SEDI DI REALIZZAZIONE

29.1 Le operazioni devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione titolari della formazione. Il numero degli allievi partecipanti all'attività formativa deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.



- 29.2 È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'attività formativa con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'attività formativa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

30. RENDICONTAZIONE

- 30.1 Le modalità di rendicontazione e la relativa documentazione da presentare alla SRA sono indicate, per ciascuna tipologia di misura, dalle Linee Guida e Direttive approvate ai sensi del paragrafo 15, nel rispetto dell'art. 16 del Regolamento attuazione FSE+.
- 30.2 La rendicontazione è presentata per via telematica tramite il sistema on line dedicato a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID, CIE, CNS) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La rendicontazione si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della trasmissione.
- 30.3 Alla rendicontazione delle operazioni finanziate deve essere allegata un'espressa dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

31. MODIFICHE DELL'AVISO

- 31.1 È ammessa la modifica del presente Avviso anche con riferimento all'introduzione di nuovi strumenti in grado di ampliare l'offerta messa a disposizione degli utenti del progetto PiAzZa GOL, fermo restando il quadro strategico stabilito dal documento **Apprendiamo@lavoriamo in FVG**.
- 31.2 Se previsto, il Soggetto Attuatore comunica all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le eventuali modifiche rilevanti ai fini della realizzazione delle attività riferite al Programma GOL al fine di ottenere la relativa autorizzazione.
- 31.3 Le modifiche al presente Avviso sono adottate con decreto del dirigente della SRA presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, famiglia, previo parere positivo dell'AdG FSE+.



- 31.4 Con il medesimo decreto, o con separati decreti recanti specifiche direttive, sono indicati i termini e le modalità operative, conseguenti alle anzidette modifiche, a cui le ATI dovranno attenersi.
- 31.5 Le modifiche diventano esecutive dal giorno successivo della pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) e sono **comunicate sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia** all'interno di una apposita sezione destinata al FSE+ e al PNRR, nonché, se previsto, trasferite al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per la pubblicazione sulla piattaforma [Italiadomani](https://www.italiadomani.it).

32. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO

- 32.1 Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, e fatto salvo quanto eventualmente disposto dalle Linee guida di cui al paragrafo 15.1 di questo documento, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, qualsiasi variazione dei documenti progettuali originari presentati riveste natura eccezionale e può essere effettuata previa formale autorizzazione da parte della SRA competente tenuto conto della oggettiva necessità della variazione e della sostenibilità finanziaria e gestionale in relazione al quadro strategico di *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG, alle risorse disponibili e ai vincoli posti dai fondi di riferimento.
- 32.2 Le variazioni di cui al punto precedente rilevanti ai fini della realizzazione del Programma GOL, sono richieste formalmente dal Soggetto Realizzatore alla SRA competente che ne valuta l'ammissibilità e la legittimità in ragione dei vincoli e delle condizioni sopra descritti previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, qualora prevista.

33. RIDETERMINAZIONE e REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 33.1 La SRA può procedere alla rideterminazione in aumento o in diminuzione del contributo assegnato alla singola ATI in considerazione dell'assegnazione di risorse aggiuntive con particolare riferimento alle economie rinvenienti dal Programma GOL, ovvero in base all'analisi degli esiti risultanti dal monitoraggio di cui al paragrafo 18, previa valutazione delle misure adottate dalle ATI per il superamento delle criticità rilevate.
- 33.2 La SRA provvede alla revoca (parziale o totale) del contributo nei seguenti casi:
- mancata realizzazione dell'operazione;
 - riscontro di gravi violazioni di legge ovvero di gravi inadempimenti degli obblighi di cui all'articolo 10 del Regolamento attuazione FSE+;



- ove previsto, mancata vidimazione dei registri cartacei precedente all'avvio dell'attività in senso stretto o mancata rilevazione e invio delle presenze secondo le procedure e gli strumenti (anche elettronici) definiti dalla SRA;
 - in caso di mancanza dei requisiti per il subentro nel caso di modifiche societarie;
 - a seguito di riscontro di violazioni dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.
- 33.3 La SRA, prima di procedere alla sospensione, rideterminazione e revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di sospensione, rideterminazione e di revoca.
- 33.4 Entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di sospensione, rideterminazione e revoca.
- 33.5 Per inadempimenti relativi agli obblighi di informazione, comunicazione e visibilità si applicano le disposizioni previste al paragrafo 34.6.

34. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

- 34.1 Il soggetto beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di utenti.
- 34.2 Il soggetto beneficiario attua una specifica azione di informazione e comunicazione secondo quanto meglio declinato nelle Direttive di cui al paragrafo 15.1 e in raccordo con il responsabile pro tempore della comunicazione dell'AdG FSE+ e le altre ATI selezionate attraverso la quale promuove sul territorio l'offerta formativa attivata con PiAZZA-GOL2. I principali elementi dell'azione, tra i quali dovrà essere obbligatoriamente prevista l'attivazione di un sito di progetto, sono descritti nel formulario di candidatura. L'azione viene attuata secondo un piano di comunicazione che dovrà essere presentato entro 60 giorni dall'adozione del decreto di concessione e successivamente aggiornato con cadenza annuale, secondo le procedure meglio definite nelle Direttive di cui al paragrafo 15.1.
- 34.3 Il soggetto beneficiario ha inoltre l'onere di informare la platea dei possibili destinatari/ beneficiari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata, a seconda del canale di finanziamento su cui è attivata, dal Fondo Sociale Europeo plus nell'ambito del PR FSE+ 21-27 della Regione FVG ovvero da risorse nazionali riconducibili al PNRR nell'ambito dell'attuazione del Programma GOL. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono contenere una dicitura che evidenzia che l'operazione (progetto, misura, intervento, ecc) è cofinanziato/a dall'Unione europea nell'ambito del Programma Regionale Fondo



sociale europeo Plus 21-27 della Regione Friuli Venezia Giulia ovvero dal fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.”

- 34.4 In ordine agli obblighi di informazione e pubblicità da adottare in relazione alle specifiche misure di cui al presente avviso si rimanda alle Linee Guida e Direttive adottate ai sensi del paragrafo 15, anche con riferimento agli obblighi previsti per le OIS.
- 34.5 Con riferimento alle operazioni finanziate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027, di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

TABELLA DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE		
ADEMPIMENTI	DESCRIZIONI	RIF. NORMATIVI
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario implementa un sito di progetto ove promuove l'offerta realizzata tramite il sostegno finanziario ricevuto, attua azioni di comunicazione integrata attraverso profili social e evidenzia i risultati conseguiti.	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti Per operazioni di costo superiore a 100.000 €	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021



Evento o attività di comunicazione Per operazioni di importanza strategica Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021
--	--	--

34.6 In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).

34.7 Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai loghi e ai materiali di supporto da utilizzare per la comunicazione (toolkit), sono scaricabili al seguente link: [Visibilità e comunicazione FSE+ - Europa FVG](#) nella sezione dedicata "Materiali di supporto per i beneficiari".

34.8 I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

35. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

35.1 Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste



<p>personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</p>	<p>tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it</p>
<p>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.



	In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore. I dati personali raccolti potranno essere comunicati, laddove ne ricorrano i presupposti di legge, alla UIF (Unità di informazione finanziaria presso la Banca d'Italia), per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo (d.lgs. 231/2007 e successive modifiche).
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare: - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto



dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

35.2 La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

35.3 In merito agli interventi a valere sul Programma GOL, il Soggetto Realizzatore deve produrre alla SRA competente l'“Informativa sul trattamento dei dati e pubblicazione per gli interventi GOL” secondo le modalità e i termini previsti dal paragrafo 12.7.

36. POTERE SOSTITUTIVO

36.1 In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità definite nel documento strategico *Apprendiamo@lavoriamo* in FVG e degli obiettivi individuati nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

37. RINVIO

37.1 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

38. ELEMENTI INFORMATIVI

38.1 Il **Responsabile del procedimento** è il direttore del Servizio Formazione, Elisa Marzinotto (040 - 3775298 - elisa.marzinotto@regione.fvg.it).

38.2 Il **Responsabile dell'istruttoria** è il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR - Servizio Formazione (SRA)*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);

38.3 Per le procedure:

- concernenti la gestione finanziaria e contabile, il titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR Servizio formazione (SRA)*, Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);



- di monitoraggio PNRR con riferimento al programma GOL e alle risorse ad esso riconducibili, il titolare della Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR Servizio Formazione (SRA), Andrea Cernuta (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it);
- di monitoraggio FSE+, la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Unità Operativa Specialistica (UOS) ricerca, innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari (Autorità di Gestione), Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- di controllo della rendicontazione, la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Unità Operativa Specialistica (UOS) ricerca, innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari (Autorità di Gestione), Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it).
- connesse alla comunicazione del programma e degli interventi, Unità Operativa Specialistica (UOS) ricerca, innovazione, Fondo Sociale Europeo plus e altri fondi comunitari (Autorità di Gestione), Elisabeth Antonaglia (040 377 5285 - elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it).

38.4 La persona a cui rivolgersi, per le diverse fasi procedurali, è **Andrea Cernuta** (040-3772859, andrea.cernuta@regione.fvg.it), titolare della *Posizione organizzativa gestione programmi specifici del FSE e FSE+ e PNRR - Servizio Formazione (SRA)*.

38.5 Si informano tutti i potenziali beneficiari e destinatari, soggetti attuatori, e in generale ogni soggetto interessato, pubblico o privato, cittadini, etc. che, nel caso dovessero ritenere non rispettati i principi stabiliti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP), hanno il diritto di presentare eventuali reclami attraverso la pagina dedicata all'interno del sito regionale dedicato in cui è anche possibile trovare i riferimenti del Punto di Contatto (nel caso di reclami riferiti alla Carta dei diritti fondamentali), il modulo per la presentazione del reclamo e l'indirizzo e-mail al quale inoltrarlo (<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friulivenezia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005>).

38.6 Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione:

- segnalazione al Direttore competente ai sensi dell'art. 3, comma 1 ter e comma 1 quater della LR 7/2000 e s.m.i e dell'art. 19, comma 9 bis e 10, del DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres;

- ricorso in via giurisdizionale ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 117 del d.lgs n. 104 del 2010 (Codice del processo amministrativo).



- 38.7 Eventuali richieste di accesso agli atti e/o ricorsi inviati dai potenziali beneficiari circa la mancata ammissione ai finanziamenti, saranno condotti nel rispetto della regolamentazione in materia con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. sulle modalità di svolgimento dell'attività della Pubblica Amministrazione, alla Legge Regionale 7/2000 e al D.Lgs. n. 104/2010.
- 38.8 Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Trieste.
- 38.9 Il termine finale per la chiusura del procedimento è il **31/12/2031**.



ALLEGATO 1: REPERTORIO UNICO PIAZZA-GOL2

Risorse PR FSE+ FVG		Risorse nazionali /GOL
Priorità	Utenza	
Priorità 1 – Occupazione Priorità 4 - Giovani	Occupati Disoccupati Inattivi	A.1 FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI PROFESSIONALIZZANTE (FPGO PRO): in via esemplificativa, percorsi formativi che sviluppano competenze riconducibili a Qualificatori Professionali Regionali (QPR) di cui alla DGR Repertorio o a specifiche ADA ovvero percorsi per laureati o, ancora, percorsi che, pur non rientrando nei repertori e/o nelle ADA, rispondono ad uno specifico fabbisogno formativo emergente dal territorio;
Priorità 2- Istruzione e formazione	Occupati Disoccupati Inattivi	A.2 ANALFABETISMO FUNZIONALE/COMPETENZE TRASVERSALI E DIGITALI (COMP): percorsi formativi volti a contrastare l'analfabetismo funzionale, con particolare riferimento alla comunicazione linguistica, alle conoscenze matematiche di base e alle competenze digitali di base;
Priorità 2- Istruzione e formazione	Occupati Disoccupati Inattivi	A.3 CATALOGO FPGO SOFT SKILLS TRASVERSALI E DIGITALI (FPGO SK): operazioni formative finalizzate ad acquisire, integrare, consolidare e rafforzare competenze di carattere trasversale linguistiche e Competenze informatico/digitali;
Priorità 2- Istruzione e formazione	Occupati Disoccupati Inattivi	A.4 QUALIFICAZIONE ABBREVIATA (QA): percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica professionale inserita nel Repertorio delle qualificazioni regionali;
Priorità 6 - STEP	Occupati Disoccupati Inattivi	A.5 PERCORSI FORMATIVI STEP – progetti formativi finalizzati ad accrescere le competenze necessarie al sistema economico regionale per la produzione e lo sviluppo delle tecnologie digitali, deep tech, biotecnologie, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse



Risorse PR FSE+ FVG		Risorse nazionali / COL
Priorità	Utenza	Utenza
Priorità 1 – Occupazione Priorità 4 - Giovani	Disoccupati Inattivi	Riferimento a § 14.1
Priorità 1 – Occupazione Priorità 4 - Giovani	Occupati Disoccupati Inattivi	Riferimento a § 14.1
Priorità 1 – Occupazione Priorità 4 - Giovani	Disoccupati Inattivi	Riferimento a § 14.1
Priorità 1 – Occupazione	Occupati	Lavoratori occupati presso imprese interessate da situazioni di crisi
Priorità 6 - STEP	Occupati Disoccupati Inattivi	Riferimento a § 14.1

B) OFFERTA FORMATIVA A DOMANDA

B.1 - FORMAZIONE PERMANENTE PER GRUPPI OMOGENEI – COPROGETTATI (FPGO COP): percorsi di breve o lunga durata associati ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione spendibile nel mercato del lavoro derivanti da specifici bisogni occupazionali manifestati dalle imprese e oggetto di progettazione condivisa tra l'ATI competente, l'Amministrazione Regionale, e le stesse imprese interessate.

B.2 - PROGETTI FORMATIVI SPERIMENTALI IN RISPOSTA A SPECIFICHE ESIGENZE E FABBISOGNI DI TIPO SETTORIALE MANIFESTATE DALLE IMPRESE: percorsi di breve o lunga durata di tipo sperimentale sotto l'aspetto didattico, dei contenuti dell'attività, delle modalità di progettazione, realizzazione, ecc, anche in funzione pre-prototipale.

B.3 - TIROCINI EXTRACURRICULARI (TIREX): misura formativa politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante per lo svolgimento di un periodo di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo, volto all'arricchimento del bagaglio di conoscenze, all'acquisizione di competenze professionali: per volto l'inserimento nel mondo del lavoro;

B.4 - FORMAZIONE LAVORATORI COINVOLTI IN CRISI AZIENDALE (FORLINC): percorsi formativi e non formativi destinati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale;

B.5 - PROGETTI FORMATIVI IN AMBITO STEP: progetti formativi finalizzati ad accrescere le competenze per la produzione e lo sviluppo delle tecnologie digitali, deep tech, biotecnologie, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti specializzati o con le università e gli enti di ricerca.



Risorse PR FSE+ FVG		Utenza	Risorse nazionali /GOL
Priorità	Percorso		
Priorità 2 - Istruzione e formazione	na	na	na
Priorità 2 - Istruzione e formazione	na	na	na
Priorità 1 – Occupazione	na	na	na
Priorità 1 – Occupazione Priorità 2- Istruzione e formazione Priorità 4 - Giovani	Occupati Disoccupati Inattivi		Riferimento a § 14.1

AZIONI DI SISTEME DI SUPPORTO AL SUCCESSO FORMATIVO

C.1. - ATTIVITA' DI COORDINAMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI FUNZIONAMENTO DELL'ATI (COORD) - realizzazione di un progetto attraverso il quale vengono realizzate le attività di coordinamento tecnico dell'ATI;

C.2 - ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (COMORD) - realizzazione di un progetto attraverso il quale vengono realizzate le attività di comunicazione e pubblicità del Progetto PIAZZA-GOL2, attraverso campagne informative tradizionali e su social media, realizzazione di siti internet, materiale informativo per la diffusione delle informazioni sull'offerta messa a disposizione del territorio, ecc.;

C.3 - ATTIVITA' DI ANALISI DEI FABBISOGNI (AF): realizzazione di un progetto finalizzato a migliorare e allineare l'offerta formativa rispetto alle esigenze delle imprese sia in termini di profili professionali richiesti dal mercato, sia di vacancy occupazionali su cui orientare la formazione proposta, in raccordo con la Regione, il partenariato economico e sociale, i centri di ricerca e di innovazione presenti sul territorio;

C.4 - ATTIVITA' DI MENTORING: realizzazione di un progetto di sostegno e di accompagnamento dell'utenza anche attraverso l'attivazione di strumenti di mentoring allo scopo di migliorare il successo formativo delle azioni previste dal Progetto PIAZZA-GOL2.



Allegato 2 - FORMAT AUTODICHIARAZIONE
inerente alle misure attuative del programma GOL

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il _____ sottoscritta/o
_____, nato/a a
_____, il _____,
CF _____, in qualità di legale rappresentante di
_____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap.
_____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e
penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato sul Programma GOL non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi,



- delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone* e *target* associati;
 9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, Misura 5, Componente 1, Investimento 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare la partecipazione al conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a



disposizione su richiesta dell'Amministrazione responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma

26_25_1_DDS_SVIL RUR_17486_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 1 aprile 2026, n. 17486/GRFVG

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027 - Bando per l'accesso all'intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023 - 2027 - Proroga termine presentazione domande di sostegno.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, C(2025)8022 del 27 novembre 2025 e C(2026) 745 di data 11 febbraio 2026 final, che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale";
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24, articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione), 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) e 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.), con le quali

sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;

- 19 dicembre 2025, n. 1879 con la quale è stato adottato il bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023 - 2027 (Bando SRD08) e in particolare l'articolo 18 che:

- al comma 1 fissa il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno alle ore 12.00 del 13 aprile 2026;

- al comma 3 prevede che il termine di presentazione delle domande di sostegno è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale, da pubblicare sul BUR;

CONSIDERATA la richiesta di proroga dell'ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali del Friuli Venezia Giulia, di cui alla nota prot. n. 596/2026 del 23 febbraio 2026, motivata dalle condizioni meteo avverse e dalla stagionalità che hanno reso impossibile effettuare le operazioni preliminari di ricognizione e rilievo topografico e dalla sussistenza di impedimenti tecnici;

CONSIDERATA, inoltre, la richiesta di proroga del Consorzio boschi carnici del 25 marzo 2026, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2026-363987-A della medesima data, che evidenzia impedimenti tecnici correlati alla pubblicazione del pacchetto applicativo;

ATTESO che le predette richieste quantificano in sessanta giorni l'esigenza di proroga dei termini ma che le tempistiche di chiusura della programmazione PS PAC 2023 - 2027 rendono indispensabile una riduzione del termine di apertura del bando;

RITENUTO opportuno, alla luce delle motivazioni descritte, prorogare, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Bando SRD08, alle ore 12.00 del 13 maggio 2026, il termine di presentazione delle domande di sostegno, al fine di permettere ai potenziali beneficiari la presentazione delle domande e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

VISTI:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

DECRETA

1. di prorogare alle ore 12.00 del 13 maggio 2026 il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD08 "Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali - azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale" del Complemento per lo Sviluppo rurale (CSR) della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023- 2027, adottato con deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2025, n. 1879.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 1 aprile 2026

IACOLETTIG

26_25_1_DDS_VAL AMB_32077_1_TESTO.DOCX

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 15 giugno 2026, n. 32077

DPR 357/1997 - DGR 1183/2022. Valutazione d'incidenza del Piano di gestione forestale della foresta regionale di Ramaz in Comune di Paularo (Udine). (SIC/912). Proponente: Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio foreste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 concernente il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1183 di data 5 agosto 2022 con la quale vengono dati nuovi indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza di cui al precitato D.P.R. 357/1997;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 ottobre 2013 che designa quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) 24 siti della regione Friuli Venezia Giulia, già proposti alla Commissione europea quali Siti di Importanza Comunitaria (SIC);

VISTA l'istanza di data 2 febbraio 2026 con la quale il Servizio foreste ha chiesto di sottoporre a valutazione di incidenza il Piano di gestione forestale della foresta regionale di Ramaz in Comune di Paularo (Udine), riguardante la ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", la ZSC IT3320003 "Creta di Aip e Sella di Lanza" e la ZSC IT3320002 - "Monti Dimon e Paularo";

VISTA la documentazione trasmessa e in particolare lo Studio di incidenza ambientale a firma della dott. for. Daniele Peresson;

CONSTATATO che il procedimento amministrativo di valutazione di incidenza è stato avviato in data 2 febbraio 2026;

VISTO il parere del Servizio biodiversità (nota prot. 302733 del 11.03.2026) che ha richiesto specifiche integrazioni;

PRESO ATTO che con nota prot. 330695 del 18 marzo 2026 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto integrazioni documentali, i cui termini di consegna, su specifica richiesta del proponente (nota prot. 441789 del 14.04.2026), sono stati prorogati con nota 449557 del 16.04.2026 e che risultano pervenute in data 30 aprile 2026;

VISTO il parere del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse ittiche agroalimentari, forestali e ittiche (nota prot. 624851 di data 29 maggio 2026) che evidenzia che nella documentazione integrativa vengono riscontrate le osservazioni relative alla viabilità forestale prevista, che non emergono elementi di piano che presentino delle criticità, al di fuori di quegli elementi definibili solo in fase progettuale e regolamentati in molti casi dalle condizioni d'obbligo, e che può pertanto essere formulata una valutazione positiva.

CONSIDERATO che nella Relazione istruttoria di data 15 giugno 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile è stato rilevato in particolare:

- gli interventi di taglio saranno condotti secondo i principi della selvicoltura naturalistica e pertanto a livello di cenosi nemorali le previsioni del Piano tendono a mantenere o ad aumentare la biodiversità;
- relativamente alle specie faunistiche per limitare il disturbo potenziale correlato agli interventi selvicolturali e di tipo infrastrutturale il piano prescrive la loro realizzazione successivamente al 1° luglio di ogni anno;
- per favorire alcune presenze faunistiche che vivono nelle aree boschive verranno migliorate le condizioni ambientali adottando specifici criteri nell'ambito degli interventi;
- la viabilità che verrà realizzata interferisce con alcune fitocenosi ad alto fusto che si sviluppano su superfici estese nel contesto interessato;
- per l'habitat 7110* - Torbiere alte attive c'è una limitata interferenza del percorso 5 che permetterà di effettuare interventi a carico di giovani popolamenti forestali che progressivamente stanno riducendone la superficie. In fase di progettazione sarà comunque opportuno verificare che non vi siano potenziali alternative di percorso che evitino totalmente l'interferenza con l'habitat 7110* e che la realizzazione della strada non determini alterazioni dell'apporto idrico che alimenta tale ambiente igrofilo;
- per altri habitat di interesse comunitario le superfici coinvolte sono molto limitate e per le lande alpine (4060) e i nardeti (6230) sono previsti interventi di miglioramento e ripristino su superfici analoghe a quelle interferite;

VISTA la Relazione istruttoria di data 15 giugno 2026 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile nella quale si formulano le seguenti conclusioni: In conclusione, per tutte le valutazioni sopraesposte, e concordando con il parere del Servizio biodiversità, si valuta che il Piano di gestione forestale della foresta regionale di Ramaz in Comune di Paularo, non abbia incidenze significative e possa essere valutato favorevolmente con il recepimento della seguente prescrizione:

1. in fase di progettazione del percorso 5 Bretella Fontanon di Ludin - Sotto Parrocchia dovrà essere verificato nel dettaglio che non ci siano potenziali alternative di percorso che evitino totalmente l'interferenza con l'habitat 7110* e che la realizzazione della strada non determini alterazioni dell'apporto idrico che alimenta tale ambiente igrofilo;

RITENUTO di poter concordare con le specifiche valutazioni sopra formulate;

RITENUTO, sulla base di tutto quanto sopra evidenziato, che il progetto proposto, non comportando

incidenze negative significative sugli elementi faunistici e vegetazionali/ecosistemici che caratterizzano i siti nella sua peculiarità, possa essere considerato compatibile con gli obiettivi di conservazione dei siti in argomento;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole il progetto in argomento ai sensi del sesto comma, dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune di Paularo, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali - approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile;

VISTO l'art. 26, comma 4, della L.R. 17 febbraio 2004, n. 4;

DECRETA

di valutare favorevolmente, ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 il Piano di gestione forestale della foresta regionale di Ramaz in Comune di Paularo (Udine), riguardante la ZPS IT3321001 "Alpi Carniche", la ZSC IT3320003 "Creta di Aip e Sella di Lanza" e la ZSC IT3320002 - "Monti Dimon e Paularo" con il recepimento della seguente prescrizione:

1. in fase di progettazione del percorso 5 Bretella Fontanon di Ludin - Sotto Parrocchia dovrà essere verificato nel dettaglio che non ci siano potenziali alternative di percorso che evitino totalmente l'interferenza con l'habitat 7110* e che la realizzazione della strada non determini alterazioni dell'apporto idrico che alimenta tale ambiente igrofilo.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Paularo, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale di Tolmezzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 15 giugno 2026

TIRELLI

26_25_1_DDS_VALOR_QUAL_PROD_30951_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 9 giugno 2026, n. 30951

Legge regionale 3 marzo 2023, n. 10, articolo 3, comma 1. Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903. Riconoscimento del distretto del cibo "Distretto del cibo di Udine".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57), così come sostituito dall'articolo 1, comma 499 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020), che istituisce i distretti del cibo;

RICHIAMATO, in particolare, il comma 3 del citato articolo 13 che conferisce alle Regioni e alle Province autonome il compito di provvedere all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo;

VISTO l'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica) sulla base del quale la Regione, al fine di favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare, provvede a riconoscere i distretti del cibo secondo le modalità e nel rispetto dei requisiti individuati con deliberazione della Giunta regionale;

VISTA la delibera della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903 avente a oggetto "LR 10/2023, art.3 Requisiti e modalità di riconoscimento dei distretti del cibo. Approvazione";

RICHIAMATO, in particolare, l'allegato alla DGR n. 903/2023 che individua i requisiti e le modalità di riconoscimento dei distretti del cibo, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 10/2023;

PREMESSO che, in data 18 ottobre 2024, con nota protocollo n. 636916, la Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG, C.F. 94151430306, P.IVA. 03083900302, con sede a Colloredo di Monte Albano (UD), Piazza Castello n. 7, in qualità di soggetto proponente, ha presentato la domanda di riconoscimento di distretto del cibo denominato "Distretto del cibo di Udine", successivamente integrata con note del 23 dicembre 2024, protocollo n. 827737, del 15 gennaio 2025, protocollo n. 28593, e del 21 gennaio 2025, protocollo n. 44255;

DATO ATTO che, con decreto del direttore del Servizio Valorizzazione qualità delle produzioni 28 gennaio 2025, n. 3319/GRFVG, notificato a mezzo PEC in data 3 febbraio 2025 con nota protocollo n. 86380, è stata accolta la domanda presentata dalla Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG e, contestualmente, il riconoscimento del "Distretto del cibo di Udine" è stato subordinato, ai sensi del paragrafo 7.3 dell'Allegato alla DGR 903/2023, alla costituzione del soggetto giuridico e all'espletamento delle successive verifiche da effettuarsi sulla documentazione da trasmettersi entro sessanta giorni dalla notifica del decreto medesimo;

DATO ATTO altresì che, a fronte di successive richieste di proroga del termine per la costituzione del soggetto giuridico e per la trasmissione della relativa documentazione, con i decreti 31 marzo 2025, n. 15810, 16 giugno 2025, n. 30762, 26 agosto 2025, n. 43702, 14 novembre 2025, n. 61238 e 3 febbraio 2026, n. 4643 il suddetto termine è stato prorogato al 1° giugno 2026;

RICHIAMATO, in particolare, il decreto direttoriale n. 61238/2025, con il quale, contestualmente alla proroga del termine per la costituzione del soggetto giuridico, è approvata la modifica della forma giuridica inizialmente prevista dal costituendo distretto, e il decreto direttoriale n. 4643/2026 con il quale si prende atto della costituzione del "Distretto del cibo di Udine" di data 2 dicembre 2025;

VISTO l'esito delle comunicazioni antimafia rilasciate in data 6 maggio 2026, 26 maggio 2026 e 4 giugno 2026 dal Ministero competente;

CONSIDERATO che con nota del 6 maggio 2026, protocollo n. 527421, il "Distretto del cibo di Udine" ha trasmesso l'estratto del Registro Imprese n. T649236774, della documentazione aggiornata relativa all'elenco dei soggetti aderenti e della relazione descrittiva del distretto;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 20 marzo 2026, n. 28, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e iscritto in data 20 marzo 2026 al n. 355 del Registro regionale delle persone giuridiche, che approva lo Statuto e provvede al riconoscimento della personalità giuridica del "Distretto del cibo di Udine" con sede a Udine;

PRESO ATTO che il "Distretto del cibo di Udine" risulta:

- costituito in forma di associazione in data 2 dicembre 2025 con atto notarile repertoriato al n. 80.612, raccolta n. 31.782, registrato a Udine il 19 dicembre 2025 al n. 26299/IT, in cui sono intervenuti il Comune di Udine, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, l'Università degli Studi di Udine, la Federazione Provinciale Coldiretti Udine, la Confagricoltura Udine, la Società Udine Mercati S.R.L., il Consorzio Tutela Vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo, l'Unione delle cooperative e mutue friulane, isontine e giuliane - Confcooperative Alpe Adria, il Comune di Basiliano, il Comune di Buttrio, il Comune di Campofornido, il Comune di Codroipo, il Comune di Mariano del Friuli, il Comune di Mortegliano, il Comune di Povoletto, il Comune di Reana del Rojale, il Comune di Ruda, il Comune di Talmassons e il Comune di Tavagnacco ed è stato anche individuato il Consiglio direttivo con Presidente Cristiano Shaurli;
- avere sede in Piazzale dell'Agricoltura n. 16 nel Comune di Udine;
- essere iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Pordenone-Udine con n. REA UD-380526 e Codice fiscale n. 94164770300;
- avere come aderenti soggetti appartenenti alle categorie di cui al paragrafo 3.2 dell'allegato alla DGR 903/2023 e con le caratteristiche di cui al successivo punto 3;
- avere individuato quale riferimento il sistema produttivo della Tipologia C "Sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree" (paragrafo 5.1, lettera a) dell'allegato alla DGR 903/2023) e possedere le caratteristiche previste, compresa la partecipazione di quattro fattorie sociali;
- avere definito il territorio del Distretto costituito dai comuni della Regione Friuli Venezia Giulia ove ha sede operativa almeno un'impresa agricola o agroalimentare partecipante ossia il Comune urbano di Udine e i Comuni peri-urbani di Basiliano, Cividale del Friuli, Colloredo di Monte Albano, Mereto di Tomba, Mortegliano, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Sedegliano, Tavagnacco e Talmassons;
- aver individuato l'ambito produttivo di riferimento del Distretto nell'insieme dei prodotti ortofrutticoli di piccole e medie imprese, compresi i prodotti già consolidati e quelli con denominazioni di origine, così come esposto nella relazione descrittiva del Distretto del cibo (protocollo n. 527421/2026) che indica

anche gli obiettivi riferiti ai tre anni successivi al riconoscimento da parte della Regione;

- avere individuato nel proprio statuto gli elementi di cui al paragrafo 5.1 lettera b) dell'allegato alla DGR 903/2023 relativamente a finalità, modalità di partecipazione, organi sociali e decisioni;

RICHIAMATO il verbale di verifica del 4 giugno 2026, assunto al protocollo n. 713 del 5 giugno 2026;

PRESO ATTO dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'imposta di bollo da parte del richiedente, effettuato con modello F24 del 15 gennaio 2025 acquisiti agli atti;

ACCERTATO che la domanda è redatta in conformità a quanto previsto dalla norma e che la documentazione allegata risulta completa nei suoi contenuti;

RITENUTO che sussistono i presupposti e le condizioni previste dalla DGR 903/2023 per il riconoscimento del distretto del cibo a favore del "Distretto del cibo di Udine";

RICHIAMATO quanto stabilito al paragrafo 7.2 dell'allegato alla DGR sulla pubblicazione del decreto di riconoscimento sul Bollettino ufficiale della Regione e la trasmissione dello stesso decreto al Ministero competente ai fini dell'inserimento del Distretto nel Registro nazionale dei Distretti del cibo;

RICHIAMATO, inoltre, il paragrafo 9 dell'allegato alla DGR 903/2023 relativo ai controlli sul mantenimento dei requisiti di distretto del cibo;

RICHIAMATA la legge regionale 22 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277 di data 27 agosto 2004, e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore centrale delle risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 46250 del 30 settembre 2024, di conferimento al Direttore del Servizio sviluppo rurale, dott. Gabriele Iacolettig, l'incarico di Direttore ad interim del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, a decorrere dal giorno 1° ottobre 2024;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 della deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2023, n. 903, è riconosciuta Distretto del Cibo l'associazione denominata "Distretto del cibo di Udine" (C.F. 94164770300) con sede in Piazzale dell'Agricoltura n. 16 nel Comune di Udine, costituita il 2 dicembre 2025.
- 2.** Il "Distretto del cibo di Udine" agisce per favorire l'integrazione di filiera del sistema agricolo e agroalimentare regionale, nel rispetto del proprio Statuto e in conformità ai contenuti della documentazione trasmessa ai fini del riconoscimento dove si dà atto, in particolare, che possiede le seguenti caratteristiche identificative/distintive:
 - Tipologia di sistema produttivo: sistemi produttivi locali localizzati in aree urbane o periurbane caratterizzati dalla significativa presenza di attività agricole volte alla riqualificazione ambientale e sociale delle aree;
 - Territorio del distretto: intero territorio dei Comuni di Udine, Basiliano, Cividale del Friuli, Colloredo di Monte Albano, Mereto di Tomba, Mortegliano, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Sedegliano, Tavagnacco e Talmassons, dove hanno sede le imprese agricole e agroalimentari che partecipano al distretto.
- 3.** Il "Distretto del cibo di Udine" è tenuto a collaborare con gli uffici regionali competenti e consentire i controlli sul mantenimento dei requisiti per il riconoscimento di distretto del cibo previsti al paragrafo 9 dell'allegato alla Delibera della Giunta regionale 9 giugno 2023 n. 903 e inviare, entro il 31 gennaio di ogni anno, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (redatta ai sensi del DPR 445/2000) attestante l'elenco degli aderenti al Distretto del cibo al 31 dicembre dell'anno precedente. Il riconoscimento è revocato con decreto direttoriale in caso di accertata mancanza dei requisiti soggettivi e oggettivi prescritti nell'allegato alla DGR 903/2023 o nel caso si ravvisi irregolarità. La revoca è comunicata al Ministero competente per la cancellazione dal Registro nazionale.
- 4.** Eventuali variazioni devono essere comunicate al Servizio valorizzazione qualità delle produzioni ai fini dei controlli e degli eventuali aggiornamenti anche riferiti alle modifiche del Territorio del distretto dovute alla partecipazione di ulteriori imprese agricole e agroalimentari.
- 5.** Il presente decreto direttoriale è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed è trasmesso agli uffici del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ai fini dell'inserimento del "Distretto del cibo di Udine" nel Registro nazionale dei Distretti del cibo.

Udine, 9 giugno 2026

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
IACOLETTIG

26_25_1_DPO_ENER SOST_28601_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 27 maggio 2026, n. 28601 - Fascicolo: ALP-EN/2448.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale complessiva pari a 19061.76 kW, dotato di sistema di accumulo, situato nel Comune di Grado, in località Boscat, ed elettrodotto di rete ricadente in Comune di Aquileia. Titolare dell'autorizzazione unica: NPD Italia II Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 15 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società NPD Italia II S.r.l., C.F./P. IVA11987560965, con sede legale in Comune di Milano, in via Galleria Passerella n. 2 (MI), è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale complessiva di 19061,76 kW, dotato di sistema di accumulo, situato nel Comune di Grado, in località Boscat, Provincia di Gorizia in conformità al progetto approvato ed agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come da "ALLEGATO_0.PDF".

Art. 2

La Società NPD ITALIA II S.p.A. è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato come da "ALLEGATO_0.PDF", nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 3

La Società e-distribuzione S.p.A., competente in via esclusiva ad esercire l'impianto di rete per la connessione in quanto titolare della necessaria concessione ministeriale, esercisce il medesimo in conformità e alle condizioni tecniche di cui al relativo progetto approvato, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Art. 19

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli-Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 27 maggio 2026

SAVELLA

26_25_1_DPO_ENER SOST_29276_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 1 giugno 2026, n. 29276 - Fascicolo: ALP-EN/2450.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 e DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare flottante denominato "Sunflo - Cava Acco superiore", sito presso il bacino ex cava Acco (Superiore) in Comune di Castions di Strada (UD) - località Paradiso, di potenza nominale 7,36 MWp e delle relative opere di connessione dell'impianto di rete alla cabina primaria esistente CP Stradalta in Comune di Talmassons (UD). Proponente: Alpacqua origine Srl. Titolare dell'autorizzazione unica: Alpacqua 1 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012 e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

DECRETA

Art. 1

La società Alpacqua 1 S.r.l., C.F. e P.IVA 14469260963, con sede legale a Milano (MI) in Corso Venezia n. 16 CAP 20121, è autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare flottante sito in Comune di Castions di Strada (UD), di potenza nominale 7,36 MWp e delle relative opere di connessione alla rete, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO ELABORATI 2450-1.pdf allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società e-distribuzione S.p.A., CF. 05779711000, con sede in Roma, Via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla cabina primaria esistente CP STRADALTA in Comune di Talmassons (UD), con riferimento al preventivo avente codice di rintracciabilità 332922770, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati nel documento ELENCO ELABORATI 2450-1.pdf allegato al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 22

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Trieste, 1 giugno 2026

SAVELLA

26_25_1_DPO_ENER SOST_31378_1_TESTO.DOCX

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 11 giugno 2026, n. 31378 - Fascicolo: EN/2509.2. (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 6.000 kW, sito in Comune di Martignacco (UD), con opere di connessione alla rete elettrica in Comune di Fagagna. Voltura del decreto n. 69567/GRFVG del 11 dicembre 2025. Società subentrante: Eco-Martignacco Srl. Società cedente: EcoEnergia Uno Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19, recante “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto n. 69567/GRFVG di data 11/12/2025, rilasciata alla società EcoEnergia Uno S.r.l., P.IVA/C.F. 03087950303, con sede legale in P.zza Patriarcato n. 8, Udine (UD), relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza nominale di 6.000 kW, sito in Comune di Martignacco (UD), con opere di connessione alla rete elettrica in Comune di Fagagna, è volturata alla società Eco-Martignacco S.r.l., con sede legale in P.zza Patriarcato, n. 8, 33100, in Comune di Udine (UD), P.IVA./C.F.: 03215540307, ferme restando tutte le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nel decreto citato.

(omissis)

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 11 giugno 2026

SAVELLA

26_25_1_DPO_IMP RIF_30840_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 9 giugno 2026, n. 30840/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-0-785 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Bresolin Srl - Centro di raccolta veicoli fuori uso sito in Comune di Cormons (GO), SS 56, Km 21,5 - Rettifica dell'autorizzazione allo scarico in fognatura compresa nel decreto di Autorizzazione unica n. 22341/GRFVG del 27 aprile 2026.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, il Decreto n. 22341/GRFVG del 27.04.2026 di autorizzazione unica di variante del centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Comune di Cormons (GO), S.S. 56, Km 21,5, è rettificato come segue:

- il paragrafo 10 "Autorizzazione allo scarico in fognatura" della "Scheda tecnica impianto" allegata al Decreto n. 22341/GRFVG del 27.04.2026 è sostituito con l'autorizzazione allo scarico in fognatura trasmessa dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Irisacqua Srl con nota protocollo n. 3416/26 del 26.05.2026, registrata al protocollo regionale n. GRFVG-GEN-2026-612401-A del 27.05.2026, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.

(omissis)

Trieste, 9 giugno 2026

BIRTIG

26_25_1_DGR_831_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2026, n. 831 LR 14/2025, art. 37, comma 2. Avviso per l'erogazione di contributi economici a sostegno dei costi per la frequenza dei corsi di laurea e di alta formazione per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare. Adozione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2025, nr. 14 che all'art. 37 autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo economico agli studenti residenti in Friuli Venezia Giulia iscritti alle Università degli Studi di Trieste e di Udine, ai Conservatori di Musica "G. Tartini" di Trieste e "J. Tomadini" di Udine, all'Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo" di Udine e agli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) della regione allo scopo di favorire la frequenza di corsi universitari e di alta formazione da parte di fratelli e sorelle appartenenti al medesimo nucleo familiare;

CONSIDERATO che lo stesso art. 37 della L.R. 14/2025 al comma 1 individua le tre condizioni che devono essere possedute dal richiedente:

- a) età inferiore a trentasei anni non compiuti;
- b) appartenenza a un nucleo familiare in cui è presente uno studente beneficiario della borsa di studio erogata dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS) prevista dal Bando Unico per i benefici regionali del diritto allo studio;
- c) per effetto dell'imputazione nei dati utili alla definizione dell'ISEE dell'importo della borsa di studio di cui alla lettera b), si trovano nell'impossibilità di accedere ai benefici regionali del diritto allo studio universitario erogati da ARDIS;

CONSIDERATO inoltre che al comma 2 dell'art. 37 della L.R. 14/2025, la norma rimanda ad un successivo Avviso la definizione di criteri e modalità di concessione, nonché l'importo del contributo in base allo status di studente in sede, pendolare o fuori sede;

VISTO l'allegato Avviso avente ad oggetto: "Avviso per l'erogazione di contributi economici a sostegno dei costi per la frequenza dei corsi di laurea e di alta formazione per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (art. 37 della Legge regionale 14 novembre 2025, nr. 14)" che definisce i beneficiari, i requisiti di ammissibilità e di merito, la modalità di presentazione della domanda, l'entità e la forma del contributo, la modalità di erogazione ed ogni altro aspetto procedurale, amministrativo e contabile finalizzato all'erogazione del contributo;

CONSIDERATO che lo stesso art. 37 della L.R. 14/2025 al comma 2 prevede che l'Avviso sia adottato con deliberazione della Giunta regionale;

RITENUTO conseguentemente di adottare l'allegato Avviso avente ad oggetto: "Avviso per l'erogazione di contributi economici a sostegno dei costi per la frequenza dei corsi di laurea e di alta formazione per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (art. 37 della Legge regionale 14 novembre 2025, nr. 14)";

RITENUTO, data la complessità e peculiarità dell'istruttoria, di definire in giorni 120 (centoventi) il termine per la conclusione del procedimento;

RITENUTO inoltre di richiedere la pubblicazione della presente deliberazione e dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione al fine di garantire la massima diffusione e visibilità per i soggetti interessati;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato, ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L.R. 14/2025 l'allegato Avviso avente ad oggetto: "Avviso per l'erogazione di contributi economici a sostegno dei costi per la frequenza dei corsi di laurea e di alta formazione per gli studenti appartenenti allo stesso nucleo familiare (art. 37 della Legge regionale 14 novembre 2025, nr. 14)".

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'Avviso, è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORITULA

AVVISO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DEI COSTI PER LA FREQUENZA DEI CORSI DI LAUREA E DI ALTA FORMAZIONE PER GLI STUDENTI APPARTENENTI ALLO STESSO NUCLEO FAMILIARE (ART. 37 DELLA LEGGE REGIONALE 14 NOVEMBRE 2025, NR. 14)

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'intervento	1
Art. 2 – Soggetti beneficiari	1
Art. 3 – Requisiti di ammissibilità	2
Art. 4 – Dotazione finanziaria	2
Art. 5 – Entità e forma del contributo	2
Art. 6 - Requisiti di merito e bonus	3
Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda	4
Art. 8 – Inammissibilità della domanda	4
Art. 9 – Verifica dei requisiti ed esame delle domande	5
Art. 10 – Avvio del procedimento	5
Art. 11 – Concessione ed erogazione del contributo	5
Art. 12 – Revoca e decadenza del contributo	5
Art. 13 – Controlli	5
Art. 14 – Responsabile del procedimento e dell'istruttoria	5
Art. 15 – Trattamento dei dati personali	5
Art. 16 – Rinvio	6

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'intervento

1. Con Legge regionale 14 novembre 2025, nr. 14 "Disposizioni in materia di innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale" la Regione promuove l'attuazione di un programma organico finalizzato allo sviluppo, al coordinamento e all'armonizzazione degli interventi di innovazione sociale, intesa quale capacità di innescare i cambiamenti necessari ad affrontare le sfide della società contemporanea, al fine di assicurare alle persone migliori condizioni di vita individuale, familiare e lavorativa e favorire la permanenza e l'attrazione in Friuli Venezia Giulia di giovani, famiglie e lavoratori. Per favorire la conciliazione tra tempi di vita, tempi di studio e di alta formazione, per accompagnare l'autonomia dei giovani, la Regione sostiene interventi nei confronti delle persone in formazione.
2. L'intervento è finalizzato a favorire la frequenza di corsi universitari e di alta formazione da parte di fratelli e sorelle appartenenti al medesimo nucleo familiare di uno studente beneficiario della borsa di studio erogata da ARDIS (Agenzia regionale per il diritto allo studio) che, a causa del calcolo dell'ISEE, non possono accedere alla borsa di studio erogata da ARDIS.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari del presente Avviso gli studenti che, per effetto dell'imputazione nei dati utili alla definizione dell'ISEE dell'importo della borsa di studio erogata da ARDIS a favore di un fratello o una sorella appartenente al medesimo nucleo familiare, si trovano nell'impossibilità di accedere ai benefici regionali del diritto allo studio universitario erogati da ARDIS.

2. Gli studenti di cui al comma 1 del presente articolo devono essere iscritti:
 - all'Università degli Studi di Trieste per i percorsi di Laurea triennale, Laurea Magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico;
 - all'Università degli Studi di Udine per i percorsi di Laurea triennale, Laurea Magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico;
 - al Conservatorio di Musica "G. Tartini" di Trieste per i percorsi di Triennio superiore di I livello e Biennio specialistico di II livello;
 - al Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine per i percorsi di Triennio superiore di I livello e Biennio specialistico di II livello;
 - all'Accademia di Belle Arti "G.B. Tiepolo" di Udine ai corsi per il diploma accademico di primo e secondo livello in "Graphic Design per l'impresa" e per il diploma di primo livello in "Pittura" ed "Architettura d'interni e design";
 - a uno dei 4 ITS Academy della Regione Friuli-Venezia Giulia (LifeTech ITS Academy, ITS Academy Udine, ITS Accademia Nautica dell'Adriatico, ITS Academy Alto Adriatico) per i percorsi biennali o triennali.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità

1. Alla data di presentazione della domanda, lo studente richiedente deve possedere i seguenti requisiti:
 - a) essere residente in Regione Friuli Venezia Giulia;
 - b) avere un'età inferiore a trentasei anni non compiuti;
 - c) appartenere a un nucleo familiare nel quale sia già presente almeno uno studente beneficiario della borsa di studio erogata da ARDIS, prevista dal Bando Unico per i benefici regionali del diritto allo studio, percepita nell'anno solare 2023;
 - d) trovarsi, per effetto dell'imputazione nei dati utili alla definizione dell'ISEE dell'importo della borsa di studio di cui alla lettera c), nell'impossibilità di accedere ai benefici regionali del diritto allo studio universitario erogati da ARDIS;
 - e) essere in possesso dei requisiti di merito come esplicitati all'art. 6.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso è pari a 50.000,00 € per l'anno 2026.

Art. 5 – Entità e forma del contributo

1. L'entità del contributo è determinata in base
 - A) allo status dello studente quale in sede, pendolare o fuori sede come di seguito indicato:
 - **in sede:** studente che ha la residenza anagrafica presso un Comune indicato come "in sede" rispetto alla sede del corso frequentato (riferimento allegato 1 al presenta Avviso);
 - **pendolare:** studente che utilizza mezzo proprio o mezzi pubblici per il raggiungimento della sede del corso frequentato e che risiede in uno dei Comuni indicati all'allegato 1 al presenta Avviso;
 - **fuori sede:** studente residente in un Comune che non sia indicato nell'allegato 1 tra i Comuni per gli studenti "in sede" o "pendolari", a condizione che abbia preso alloggio (con contratto di locazione o di ospitalità presso studentato) nei pressi della sede universitaria (cioè nei Comuni considerati "in sede" in relazione alla sede didattica del corso) per un periodo non inferiore a 10 mesi; in caso di mancanza di questa condizione, viene assegnato il contributo da "pendolare".
 - B) al requisito di merito calcolato in base ai crediti formativi universitari (CFU) regolarmente registrati o riconosciuti. Per i corsi dei Conservatori e dell'Accademia si intendono crediti formativi accademici (CFA) anziché CFU. Per i corsi ITS il requisito di merito è relativo al superamento dei moduli formativi previsti per ciascun anno di corso. Per il calcolo dei crediti si fa riferimento a quanto indicato all'art. 6.

2. L'importo del contributo è così determinato:
- € 2.140,00 per lo studente in sede;
 - € 3.100,00 per lo studente pendolare;
 - € 5.300,00 per lo studente fuori sede.
3. L'importo del contributo è liquidato in un'unica soluzione previa verifica del raggiungimento dei crediti di cui all'art. 6.

Art. 6 - Requisiti di merito e bonus

1. Per lo studente iscritto per la prima volta al primo anno, il contributo verrà liquidato al raggiungimento di 20 CFU che devono essere ottenuti entro il 30 novembre 2026, pena decadenza del contributo concesso.

Lo studente iscritto agli anni successivi al primo deve essere in possesso dei seguenti crediti entro il 10 agosto 2025:

A.A. di prima immatricolazione	24/25	23/24	22/23	21/22	20/21	Ulteriore semestre
Anno di iscrizione nell'a.a. 2025/2026	2°	3°	4°	5°	6°	
	Numero crediti complessivi da acquisire a partire dall'anno di prima immatricolazione					
Laurea triennale Triennio superiore di I livello (Conservatorio)	25 crediti	80 crediti	-	-	-	135 crediti
Laurea magistrale * Biennio specialistico di II livello (Conservatorio) *	30* crediti	-	-	-	-	80* crediti
Laurea magistrale a ciclo unico	25 crediti	80 crediti	135 crediti	190 crediti	245 crediti	+55** crediti

* I crediti indicati per la laurea magistrale e per il biennio specialistico di II livello si intendono acquisiti dagli studenti nel solo percorso magistrale o specialistico.

** Da sommare all'ultimo anno di corso.

2. Per lo studente con disabilità iscritto per la prima volta al primo anno, il contributo verrà liquidato al raggiungimento di 9 CFU che devono essere ottenuti entro il 30 novembre 2026, pena decadenza del contributo concesso.

Lo studente con disabilità iscritto agli anni successivi al primo deve essere in possesso dei seguenti crediti entro il 10 agosto 2025:

A.A. di prima iscrizione	24/25	23/24	22/23	21/22	20/21	1° fuori corso	ulteriore semestre
Anno di iscrizione nell'a.a. 2025/2026	2°	3°	4°	5°	6°		
	Numero crediti complessivi da acquisire a partire dall'anno di prima immatricolazione						
Laurea triennale Triennio superiore di I livello (Conservatorio/Accademia)	17 crediti	56 crediti	-	-	-	94 crediti	133 crediti

Laurea magistrale *	21* crediti	-	-	-	-	56 crediti	94* crediti
Biennio specialistico di II livello (Conservatorio) *							
Laurea magistrale a ciclo unico	17 crediti	56 crediti	94 crediti	133 crediti	171 crediti	209 crediti	+38** crediti

* I crediti indicati per la laurea magistrale e per il biennio specialistico di II livello si intendono acquisiti dagli studenti nel solo percorso magistrale o specialistico.

** Da sommare all'ultimo anno di corso.

3. Per lo studente iscritto ad anni successivi al primo è previsto, in base all'anno di corso frequentato, un bonus in crediti che viene assegnato per il conseguimento del requisito minimo di merito, in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti.
Il bonus viene maturato come segue:
 - fino a 5 crediti per il secondo anno accademico;
 - fino a 12 crediti per il terzo anno accademico;
 - fino a 15 crediti per gli anni accademici seguenti.
 Il bonus può essere assegnato una sola volta e non è cumulabile.
Il bonus non può essere utilizzato per raggiungere il requisito di merito del primo anno (sia di laurea triennale sia di laurea magistrale).
4. Per lo studente iscritto agli ITS Academy il requisito di merito è identificato con il superamento, entro il 10 agosto 2025, con esito positivo degli esami intermedi dei moduli svolti e conclusi. Il possesso di tale requisito viene verificato direttamente con gli ITS Academy.

Art. 7 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La presentazione della domanda è prevista dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e fino alle ore 23:59 del 30 settembre 2026.
2. Gli studenti presentano la domanda di contributo al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio.
3. La domanda è redatta sulla base della modulistica resa disponibile sul sito internet regionale www.regione.fvg.it, al seguente link:
<https://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFGV/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA22/>
4. Ogni studente può presentare un'unica domanda. Nel caso di presentazione di più domande, viene considerata valida l'ultima in ordine cronologico di presentazione.
5. La domanda di concessione del contributo è presentata al Servizio esclusivamente con invio telematico all'indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
6. La domanda è sottoscritta, in forma autografa o digitale, dallo studente richiedente, con l'osservanza delle disposizioni in materia di imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro. In caso di firma autografa, la domanda è corredata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
7. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio dello studente richiedente ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga al Servizio competente.

Art. 8 – Inammissibilità della domanda

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:
 - a) sia presentata oltre i termini indicati all'art. 7 comma 1.
 - b) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 2;
 - c) sia priva della sottoscrizione dello studente richiedente;
 - d) sia sprovvista dell'imposta di bollo per l'importo di 16,00 euro;
 - e) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'art. 7.

Art. 9 – Verifica dei requisiti ed esame delle domande

1. Entro 60 giorni dal ricevimento delle domande, le stesse sono sottoposte a istruttoria amministrativa finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e della completezza e regolarità della documentazione prodotta.
2. Per la verifica dei requisiti e della documentazione, l'Amministrazione regionale si avvale della collaborazione di ARDIS, Agenzia competente per l'esercizio delle funzioni in materia di interventi per il diritto allo studio, nell'ambito delle proprie attribuzioni istituzionali.
3. Le domande che risulteranno idonee e finanziabili saranno ammesse al contributo secondo l'ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 10 – Avvio del procedimento

1. L'avvio del procedimento amministrativo sarà comunicato direttamente a ciascun richiedente, ai sensi dell'art. 14 della L.R. Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, mediante comunicazione individuale inviata ai recapiti indicati nella domanda. L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali disguidi o mancati ricevimenti di comunicazioni dovuti all'indicazione di recapiti inesatti, incompleti o non aggiornati da parte del richiedente.

Art. 11 – Concessione ed erogazione del contributo

1. La concessione del contributo avviene con Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio entro 60 giorni dal completamento dell'istruttoria.
2. La liquidazione del contributo avviene al raggiungimento dei crediti come indicati all'art. 6 a seguito della comunicazione da parte dello studente e della verifica dell'effettivo raggiungimento degli stessi.

Art. 12 – Revoca e decadenza del contributo

1. Il contributo concesso potrà essere revocato e il beneficiario dichiarato decaduto nei casi di accertata carenza o perdita dei requisiti previsti dall' Avviso, di dichiarazioni mendaci o false attestazioni.
2. L'Amministrazione procederà al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi di legge.

Art. 13 – Controlli

1. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e dell'istruttoria

1. L'Unità organizzativa competente è il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio per il quale si forniscono le seguenti informazioni:
 - Responsabile del procedimento: Patrizia Pavatti – Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;
 - Istruttori del procedimento: Ilaria Montina – e.mail: ilaria.montina@regione.fvg.it – tel: 0432 - 555897 e Sciortino Gisella – e.mail: gisella.sciortino@regione.fvg.it - tel: 0432 - 555624.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ogni informazione relativa al trattamento dei dati personali è pubblicata al seguente link:

<https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVFG/istruzione-ricerca/studiare/FOGLIA22/>

2. Per quanto riguarda la verifica dei requisiti con l'ausilio di ARDIS (riferimento art. 9 comma 2) la comunicazione e condivisione tra ARDIS e il Servizio competente dei dati relativi agli appartenenti allo stesso nucleo familiare del richiedente che abbiano beneficiato di una borsa di studio ARDIS è finalizzata alla sola verifica dei requisiti. Tali dati sono trattati esclusivamente nei limiti strettamente necessari alla verifica dei requisiti previsti dal presente avviso e per le finalità connesse alla valutazione delle domande. Nessun dato sarà utilizzato per finalità diverse da quelle indicate.

Art. 16 – Rinvio

1. Si rinvia alle disposizioni della Legge regionale 7/2000 per quanto non previsto dal presente Avviso.

Allegato 1**Status degli studenti in sede, pendolare e fuori sede**

I seguenti elenchi determinano lo status degli studenti: in sede, pendolare o fuori sede.

Studenti iscritti a corsi con sede a Trieste**IN SEDE:**

Residenti a Trieste, Muggia, San Dorligo della Valle, Monrupino, Sgonico e Duino-Aurisina

PENDOLARI:

Residenti a Monfalcone, Staranzano, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Gradisca d'Isonzo, Sagrado, Fogliano, Redipuglia, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Cervignano, San Canzian d'Isonzo e, oltre i confini nazionali, i seguenti Comuni: Capodistria, Erpelle-Cosina, Divaccia, Isola, Pirano, Postumia, San Pietro del Carso, Sezana, Vipacco e le seguenti località: Koseze e Podgrad del Comune di Villa del Nevoso.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Udine**IN SEDE:**

Residenti a Campofornido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Povoletto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, Tavagnacco, Udine.

PENDOLARI:

Residenti a Aiello, Artegna, Attimis, Bagnaria Arsa, Basiliano, Bertiolo, Bicinicco, Buia, Buttrio, Capriva del Friuli, Casarsa della Delizia, Cassacco, Castions di Strada, Cervignano, Chiopris Viscone, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Montealbano, Cormons, Coseano, Dignano, Faedis, Fagagna, Flaibano, Gemona del Friuli, Gonars, Gorizia, Lestizza, Magnano in Riviera, Majano, Manzano, Mereto di Tomba, Moimacco, Mortegliano, Moruzzo, Mossa, Nimis, Osoppo, Palmanova, Porpetto, Premariacco, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, Santa Maria La Longa, San Vito al Torre, San Vito di Fagagna, Sedegliano, Talmassons, Tarcento, Torreano, Torviscosa, Treppo Grande, Tricesimo, Trivignano Udinese, Visco.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Gorizia**IN SEDE:**

Residenti a Farra d'Isonzo, Gorizia, Mossa, San Floriano del Collio, Savogna d'Isonzo e, fuori dai confini nazionali, Nova Gorica.

PENDOLARI:

Residenti a Buttrio, Capriva del Friuli, Cormons, Doberdò del Lago, Duino-Aurisina, Fogliano Redipuglia, Gradisca d'Isonzo, Manzano, Mariano del Friuli, Medea, Monfalcone, Moraro, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari,

Sagrado, San Canzian d'Isonzo, San Giovanni al Natisone, San Lorenzo Isontino, San Pier d'Isonzo, Staranzano, Turriaco, Udine, Villesse.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Pordenone

IN SEDE:

Residenti a Azzano Decimo, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola.

PENDOLARI:

Residenti a Arba, Arzene, Aviano, Brugnera, Budoia, Caneva, Casarsa della Delizia, Chions, Codroipo, Conegliano, Cordovado, Godega di Sant'Urbano, Maniago, Montereale Valcellina, Orsago, Polcenigo, Pravisdomini, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Susegana, Vajont, Valvasone, Vivaro.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Gemona del Friuli

IN SEDE:

Residenti a Artegna, Bordano, Buia, Gemona del Friuli, Magnano in Riviera, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzone.

PENDOLARI:

Residenti a Amaro, Attimis, Cassacco, Cavazzo Carnico, Chiusaforte, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Faedis, Fagagna, Forgaria nel Friuli, Lusevera, Moggio Udinese, Nimis, Ragogna, Reana del Rojale, Resia, Resiutta, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Tarcento, Tavagnacco, Tolmezzo, Treppo Grande, Tricesimo, Udine, Verzegnis.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Portogruaro

IN SEDE:

Residenti a Portogruaro, Cinto Cao Maggiore, Gruaro, Teglio Veneto, Pramaggiore, Annone Veneto, Fossalta di Portogruaro, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza, Concordia Sagittaria, Caorle.

PENDOLARI:

Residenti a Eraclea, Torre di Mosto, Ceggia, Salgareda, Ponte di Piave, Cessalto, Chiarano, Oderzo, Motta di Livenza, Mansuè, Ormelle, Meduna di Livenza, Pravisdomini, Chions, Sesto al Reghena, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Varmo, Latisana, Lignano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Teor.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

Studenti iscritti a corsi con sede a Conegliano

IN SEDE:

Residenti a Codogne, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Susegana, Tarzo, Vazzola e Vittorio Veneto.

PENDOLARI:

Residenti a Arcade, Caneva, Cimadolmo, Cordignano, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Pieve di Soligo, Povegliano, Refrontolo, Revine Lago, San Polo di Piave, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Spresiano.

Residenti in tutti i Comuni considerati fuori sede che non prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti.

FUORI SEDE:

Residenti in tutti gli altri Comuni che prendono alloggio nei pressi della sede universitaria utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi.

26_25_1_DGR_836_1_TESTO

Deliberazione della giunta regionale 12 giugno 2026, n. 836 LR 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dall'1 luglio 2026 al 30 settembre 2026, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", e ss.mm.ii.;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 314 del giorno 13 marzo 2026 viene a scadere in data 30 giugno 2026;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di luglio, agosto e settembre 2026, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 settembre 2026, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal giorno 01 luglio 2026 e fino al giorno 30 settembre 2026 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_25_1_DGR_841_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2026, n. 841 PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole. Adozione modifiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
 - il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
 - il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
 - il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
 - il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);
 - il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024, C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 e C(2025)8022 del 27 novembre 2025 e con decisione della Commissione C(2026) 745 del 11 febbraio 2026 final, con particolare riguardo all'intervento "SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole";
 - la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
 - la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione), 16 gennaio 2026, n. 31 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 6.0. Approvazione.) e 6 marzo 2026, n. 291 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 7.0. Approvazione.) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;
 - la deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2026, n. 371 con la quale è stato adottato il bando per l'accesso all'intervento SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole), di seguito "Bando SRD01";
- ATTESO** che sono pervenuti, con riguardo al Bando SRD01, numerosi quesiti in ordine all'ammissibilità di titoli stranieri, al fine del riconoscimento dei titoli di istruzione previsti dal decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 ("Disposizioni

nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti);

CONSIDERATO che, ai fini del Bando SRD01, il possesso di idoneo titolo di studio risulta necessario al fine della determinazione delle aliquote di contributo previste all'articolo 12 e all'attribuzione di alcuni criteri di valutazione di cui all'allegato C), come da rinvio operato dall'articolo 13 del medesimo Bando SRD01;

RITENUTO opportuno al fine di garantire la più ampia partecipazione al Bando, la corretta diffusa conoscibilità delle condizioni di accesso e la parità di trattamento, prevedere l'equipollenza quale documentazione utile al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Bando SRD01 il beneficiario presenta la domanda di sostegno "a far data dal 2 aprile 2026 ed entro le ore 12.00 del 25 giugno 2026" e che, pertanto, i termine di presentazione delle predette domande sono tuttora in corso;

ATTESA pertanto la necessità di apportare la seguente modifica al Bando SRD01, adottato con DGR 371/2026:

- All'articolo 12, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'attribuzione dell'aliquota di cui al comma 1, lettera a), deve essere allegata alla domanda di sostegno documentazione attestante l'equipollenza al titolo di studio conseguito in Italia. Nel caso di mancato possesso della predetta documentazione al momento della presentazione della domanda di sostegno, la stessa deve essere ottenuta e comunicata entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 16, comma 1, come eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 16 comma 4. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini comporta l'attribuzione dell'aliquota di cui al comma 1, lettera c).>>;

- All'articolo 13, comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole

<<I titoli di studio conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani come da documentazione allegata alla domanda di sostegno, ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti alla qualifica del giovane agricoltore di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f). Il beneficiario che non sia in possesso della prevista equipollenza del titolo di studio al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvede ad ottenerla e comunicarla entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 16, comma 1, come eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 16 comma 4. In caso di mancata presentazione di tale documentazione entro i termini non è attribuito il relativo punteggio.>>;

RITENUTO, inoltre, di posticipare il termine di presentazione delle domande di sostegno al fine di garantire, anche alla luce della modifica introdotta, la più ampia conoscibilità e partecipazione al Bando SRD01 e conseguentemente di modificare l'articolo 16, comma 1, sostituendo le parole: <<25 giugno>> con le seguenti: <<15 luglio>>;

VISTI infine:

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres.;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

- lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Al bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale SRD01 (Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole), adottato con deliberazione della Giunta regionale 20 marzo 2026, n. 371, sono apportate la seguenti modifiche:

a) all'articolo 12, dopo il comma 4 è inserito il seguente:

<<4 bis. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, ai fini dell'attribuzione dell'aliquota di cui al comma 1, lettera a), deve essere allegata alla domanda di sostegno documentazione attestante l'equipollenza al titolo di studio conseguito in Italia. Nel caso di mancato possesso della predetta documentazione al momento della presentazione della domanda di sostegno, la stessa deve essere ottenuta e comunicata entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 16, comma 1, come eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 16 comma 4. La mancata presentazione di tale documentazione entro i termini comporta l'attribuzione dell'aliquota di cui al comma 1, lettera c).>>;

b) all'articolo 13, comma 1, sono inserite, in fine, le seguenti parole:

<<I titoli di studio conseguiti all'estero, devono aver ottenuto l'equipollenza a quelli italiani come da documentazione allegata alla domanda di sostegno, ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti alla qualifica del giovane agricoltore di cui all'articolo 3, comma 1, lettera f). Il beneficiario che non sia in possesso della prevista equipollenza del titolo di studio al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvede ad ottenerla e comunicarla entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui all'articolo 16, comma 1, come eventualmente prorogato ai sensi dell'articolo 16 comma 4. In caso di mancata presentazione di tale documentazione entro i termini non è attribuito il relativo punteggio.>>;

c) all'articolo 16, comma 1 le parole: <<25 giugno>> sono sostituite dalle seguenti: <<15 luglio>>.

2. Le domande già presentate sono integrate in considerazione delle modifiche intervenute alle lettere a) e b) entro il 15 luglio.

3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA

IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

26_25_1_ADC_INF TERR TABELLE VALORI AGRICOLI MEDI 2025_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio rete di stazioni appaltanti per lavori pubblici e servizi tecnici - Trieste

Tabella dei valori agricoli medi relativi all'anno 2025 validi per l'anno 2026 rilevati dalle Commissioni per la determinazione delle indennità di esproprio, secondo i criteri dell'art. 41 del DPR 8 giugno 2001, n. 327

COLTURE		REGIONI AGRARIE												
		0	1	2	3	4	5a	5b	6	7a	7b	8	9	
1	ALPE	-----	260,00	260,00	260,00	260,00	260,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2	BOSCO	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3	BOSCO ALTO FUSTO	10.200,00	9.500,00	9.500,00	11.500,00	11.500,00	12.600,00	9.000,00	16.800,00	12.600,00	12.600,00	8.500,00	7.500,00	
4	BOSCO CEDUO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	5.000,00	5.000,00	12.600,00	5.000,00	16.800,00	12.600,00	12.600,00	6.000,00	6.000,00	
5	BOSCO MISTO	5.600,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	12.600,00	6.000,00	16.800,00	12.600,00	12.600,00	6.000,00	6.000,00	
6	FLORO VIVAISTICA	-----	-----	43.000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	43.000,00	43.000,00	
7	FRUTTETO	-----	33.500,00	33.500,00	33.500,00	33.500,00	-----	33.500,00	60.500,00	49.500,00	40.000,00	41.000,00	41.000,00	
8	FRUTTETO STRUTTURATO (I)	-----	43.500,00	43.500,00	43.500,00	43.500,00	-----	43.500,00	85.500,00	74.500,00	50.000,00	51.000,00	51.000,00	
9	COLONALE INCOLTO	-----	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-----	1.500,00	-----	-----	-----	3.000,00	3.000,00	
10	INCOLTO COLTIVABILE	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
11	INCOLTO NON COLTIVABILE	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
12	INCOLTO PRODUTTIVO	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	8.800,00	8.800,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
13	INCOLTO STERILE	750,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
14	ORTO	-----	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	33.100,00	32.000,00	44.100,00	39.700,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
15	PASCOLO	2.500,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.370,00	1.200,00	1.470,00	1.370,00	-----	-----	-----	
16	PASCOLO CESPUGLIATO	-----	500,00	500,00	500,00	500,00	-----	500,00	1.470,00	1.370,00	-----	-----	-----	
17	BOSCO DI IMPIANTO	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	27.000,00	25.000,00	-----	-----	-----	
18	PIOPPELO DAL SESTO ANNO IN POI (*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	51.500,00	44.200,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
19	PIOPPELO FINO AL QUINTO ANNO (*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	41.500,00	34.200,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
20	PRATO	20.000,00	11.500,00	11.500,00	11.000,00	11.000,00	12.600,00	11.000,00	16.800,00	14.700,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
21	PRATO ARBORATO	-----	11.500,00	11.500,00	11.000,00	11.000,00	12.600,00	11.000,00	16.800,00	14.700,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
22	PRATO IRRIGUO	-----	-----	11.500,00	-----	-----	-----	11.000,00	-----	-----	-----	14.500,00	14.500,00	
23	SEMINATIVO	24.000,00	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	21.000,00	20.000,00	31.500,00	24.200,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
24	SEMINATIVO ARBORATO	-----	21.000,00	21.000,00	20.000,00	20.000,00	21.000,00	20.000,00	31.500,00	24.200,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	
25	SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	34.100,00	31.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
26	SEMINATIVO IRRIGUO	-----	-----	23.000,00	-----	-----	-----	-----	34.100,00	31.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
27	SEMINATIVO IRRIGUO E RIORDINATO (*)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
28	ULIVETO	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
29	VIGNETO (II)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	66.000,00	55.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
30	VIGNETO ALTRE ZONE	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
31	VIGNETO DOC (IV) (**)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	71.500,00	71.500,00	60.000,00	90.000,00	90.000,00	
32	VIGNETO DOC STRUTTURATO (V) (**)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	81.500,00	81.500,00	70.000,00	100.000,00	100.000,00	
33	VIGNETO INCOLTO (VI)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
34	VIGNETO STRUTTURATO (III) (IV)	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	76.000,00	65.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
35	VIGNETO ZONA DOC	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
36	VIVAI PIANTE MADRI	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	47.300,00	44.100,00	-----	-----	-----	

26_25_1_ADC_PATR DEM CONC DEM GRUPPO DILETTANTISTICO PESCA SPORTIVA CEDAS ASD ED ALTRI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione della conclusione dell'istruttoria della concessione demaniale rilasciata con licenza n. 63 dd. 4 settembre 2009 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza della concessione al 31 dicembre 2033, della concessione demaniale rilasciata con licenza n. 5 dd. 28 aprile 2005 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza al 31 dicembre 2033 e della concessione demaniale rilasciata con disciplinare 9862 dd. 22 luglio 2019 dalla Regione Friuli Venezia Giulia con scadenza 21 luglio 2049, mediante emissione di decreti autorizzativi ai sensi del C.d.N. e del suo Regolamento. SD/2.8.4/DMS- 37 - 56 - 63.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima ed in particolare l'art. 36 che regola la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;

RICHIAMATO il DPR 15 febbraio 1952, n. 328, recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che agli articoli da 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;

RICHIAMATO in particolare l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione Marittima, che disciplina le variazioni al contenuto della concessione;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009, che ha individuato le aree demaniali di interesse statale e ha fissato la decorrenza dell'efficacia del trasferimento alla Regione delle funzioni concernenti le aree non riservate allo Stato al 1 aprile 2009;

RICHIAMATA la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATA la L.R. 7/2000 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" disciplina il procedimento amministrativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

RICHIAMATA la legge regionale 13 novembre 2006, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni "Norme in materia di demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa e modifica alla legge regionale 3 luglio 2002, n. 16 in materia di difesa del suolo e di demanio idrico" ha disciplinato, in particolare, con l'articolo 13 bis, le modalità per l'ottenimento delle concessioni di beni demaniali marittimi a uso diportistico;

RICHIAMATA la L.R. 21 aprile 2017, n. 10 recante disposizioni in materia di demanio marittimo regionale e demanio stradale regionale, nonché modifiche alle leggi regionali 17/2009, 28/2002 e 22/2006;

RICHIAMATA l'istanza dd. 02.05.2022 agli atti con prot. n. 13966/A dd. 02.05.2022, avanzata dal "Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva CEDAS ASD" con sede legale a Trieste, viale Miramare n. 202/1, C.F. 90027960328, in persona del suo presidente pro tempore, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, una variazione della concessione demaniale del porticciolo del CEDAS, rilasciata con licenza n. 63 dd. 04.09.2009 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza 31.12.2033;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Trieste, sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul Portale eAppaltiFVG e sul B.U.R n. 29 dd. 19.07.2023 per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione sopracitata;

ATTESO che nel periodo di pubblicazione della succitata istanza non sono pervenute al Servizio Demanio né osservazioni né ulteriori manifestazioni di interesse comunque denominate;

RICHIAMATA l'istanza dd. 29.07.2024 agli atti con prot. n. 467950/A dd. 29.07.2024, avanzata dall'impresa individuale "Iaria Irene" con sede legale in Comune di Duino Aurisina, località Canovella de Zoppoli, P.IVA. 01201420310, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, una variazione della concessione demaniale, rilasciata con licenza n. 5 dd.

28.04.2005 dalla Capitaneria di Porto di Trieste con scadenza 31.12.2033;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Duino Aurisina, sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul B.U.R n. 51 dd. 18.12.2024 per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione sopracitata;

ATTESO che nel periodo di pubblicazione della succitata istanza non sono pervenute al Servizio Demanio né osservazioni né ulteriori manifestazioni di interesse comunque denominate;

RICHIAMATA l'istanza dd. 02.12.2024 agli atti con prot. n. 760108/A dd. 03.12.2024, avanzata dalla Società Pietas Julia A.S.D. con sede legale in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana Mare n. 66/A, C.F. 80020790327 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, una variazione della concessione demaniale, rilasciata con disciplinare 9862 dd. 22.07.2019 con scadenza 21.07.2049;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Trieste, sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sul Portale eAppaltiFVG e sul B.U.R n. 14 dd. 02.04.2025 per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione sopracitata;

ATTESO che nel periodo di pubblicazione della succitata istanza non sono pervenute al Servizio Demanio né osservazioni né ulteriori manifestazioni di interesse comunque denominate;

RILEVATO che a conclusione delle istruttorie svolte non sono emersi motivi di impedimento, dal punto di vista della gestione delle aree demaniali, all'assentimento della succitata istanza;

INFORMA

1. che con decreto autorizzativo n. 68649/GRFVG dd. 10.12.2025 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il "Gruppo Dilettantistico Pesca Sportiva CEDAS ASD" con sede legale a Trieste, viale Miramare n. 202/1, C.F. 90027960328 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, ad apportare le variazioni richieste per l'ampliamento della concessione dell'area demaniale del porticciolo del CEDAS marittima rilasciata con licenza n. 63 dd. 04.09.2009 dalla Capitaneria di Porto di Trieste, mediante l'inserimento, nella consistenza della medesima, del magazzino/vano sub 3 di una superficie pari a 12,20 mq, identificato catastalmente al C.C. di Contovello, sez. H, foglio 14, parte della p.c.n. 2222/3, sub 3, come da allegato sub C) da destinare a deposito attrezzi da pesca ed attrezzature delle imbarcazioni dei soci", con scadenza al 31.12.2033.

2. che con decreto autorizzativo n. 22497/GRFVG dd. 06.05.2025 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'impresa individuale "Iaria Irene" con sede legale in Comune di Duino Aurisina, località Canovella de Zoppoli, P.IVA. 01201420310 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, ad apportare le variazioni richieste per l'ampliamento della concessione demaniale ad uso turistico ricreativo, rilasciata con licenza n. 5 dd. 28.04.2005 dalla Capitaneria di Porto di Trieste, mediante l'inserimento, delle aree demaniali individuate da parte della p.c.n. 803/3 al F.M. 4 All. A del C.C. di Duino Aurisina, da adibire a zona ristorazione con tavoli e sedie per una superficie di mq 67,61 con scadenza 31.12.2033.

3. che con decreto autorizzativo n. 42878/GRFVG dd. 20.08.2025 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Società Pietas Julia A.S.D. con sede legale in Comune di Duino Aurisina, località Sistiana Mare n. 66/A, C.F. 80020790327 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, ad apportare le variazioni richieste per l'ampliamento della concessione demaniale ad uso diportistico, rilasciata con disciplinare 9862 dd. 22.07.2019 con scadenza 21.07.2049, per l'ampliamento per mq. 574,58 di area scoperta e mq. 1.786,68 di prospiciente specchio acqueo a Ovest della concessione demaniale marittima sopracitata.

Trieste, 13 maggio 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata ai sensi dell'art.13, commi 7-sexies e 7-septies della LR 22/2006, come modificata dall'art. 160, comma 1, della LR 7/2025, da parte del Comune di Lignano Sabbiadoro per il conferimento in delega di funzioni

di aree afferenti alla rete viaria, parcheggi e superfici destinate ad altri usi, in località Pineta e conseguente ridefinizione in riduzione dell'area demaniale marittima affidata in concessione a Lignano Pineta Spa con disciplinare Rep. 9120/2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;

RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01.04.2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;

RICHIAMATE la LR 22/2006 e la Deliberazione di Giunta regionale n. 1198 dd. 09.08.2024;

RICHIAMATO il disciplinare di concessione Rep. n. 9121 dd. 15.12.2008, con il quale è stata affidata alla Lignano Pineta S.p.A. un'area demaniale marittima di complessivi mq 266.302,21, sita nel Comune di Lignano Sabbiadoro, località Pineta;

RICHIAMATO l'art. 5, comma 4, del medesimo disciplinare, che prevede in caso di sopravvenute esigenze di pubblico interesse, qualora si proceda alla consegna della rete viaria ad enti pubblici locali o alla sdemanializzazione delle relative aree, è previsto lo scorporo delle superfici interessate dalla concessione, senza diritto ad indennizzo per il concessionario e con conseguente riduzione del canone;

RICHIAMATA la nota Prot. n. 37431 dd. 12.09.2025 acquisita agli atti con prot. n. 620803 dd. 15.09.2025, con la quale il Comune di Lignano Sabbiadoro ha presentato istanza ai sensi dell'art. 13, commi 7-sexies e 7-septies della L.R. 22/2006, finalizzata alla consegna in delega della rete viaria avente destinazione "altri usi" e alla ridefinizione in riduzione della superficie oggetto della concessione demaniale marittima Rep. n. 9120 del 15.12.2008 rilasciata alla società Lignano Pineta Spa;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso e delle planimetrie relative all'istanza citata in premessa:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 25 dd. 24.06.2026;
- all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui sopra, consultabile sul sito informatico del medesimo Comune;
- sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno 24.06.2026 e fino al 13.07.2026.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare, esclusivamente all'indirizzo pec patrimonio@certregione.fvg.it, alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio entro il termine perentorio del giorno 13.07.2026, le osservazioni che ritenessero opportune limitatamente alle aree di cui al presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.

Decorso tale termine, il procedimento amministrativo proseguirà anche in assenza di osservazioni o opposizioni.

Trieste, 15 giugno 2026

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

comune di LIGNANO SABBIAADORO
Foglio 57

Progettisti: DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
RAIKO MARINA MERCANTILE
con sede in ROMA (RM) c.f. 97905230583

scala 1:2000



SUPERFICI DA ACQUISIRE

LEGENDA		Superfici
	SEDMIE STRADALE	17875 mq
	MARCHIAREDE	9273 mq
	PARCHEGGI VEICOLI	7345 mq
	PARCHEGGI CICLI	793 mq

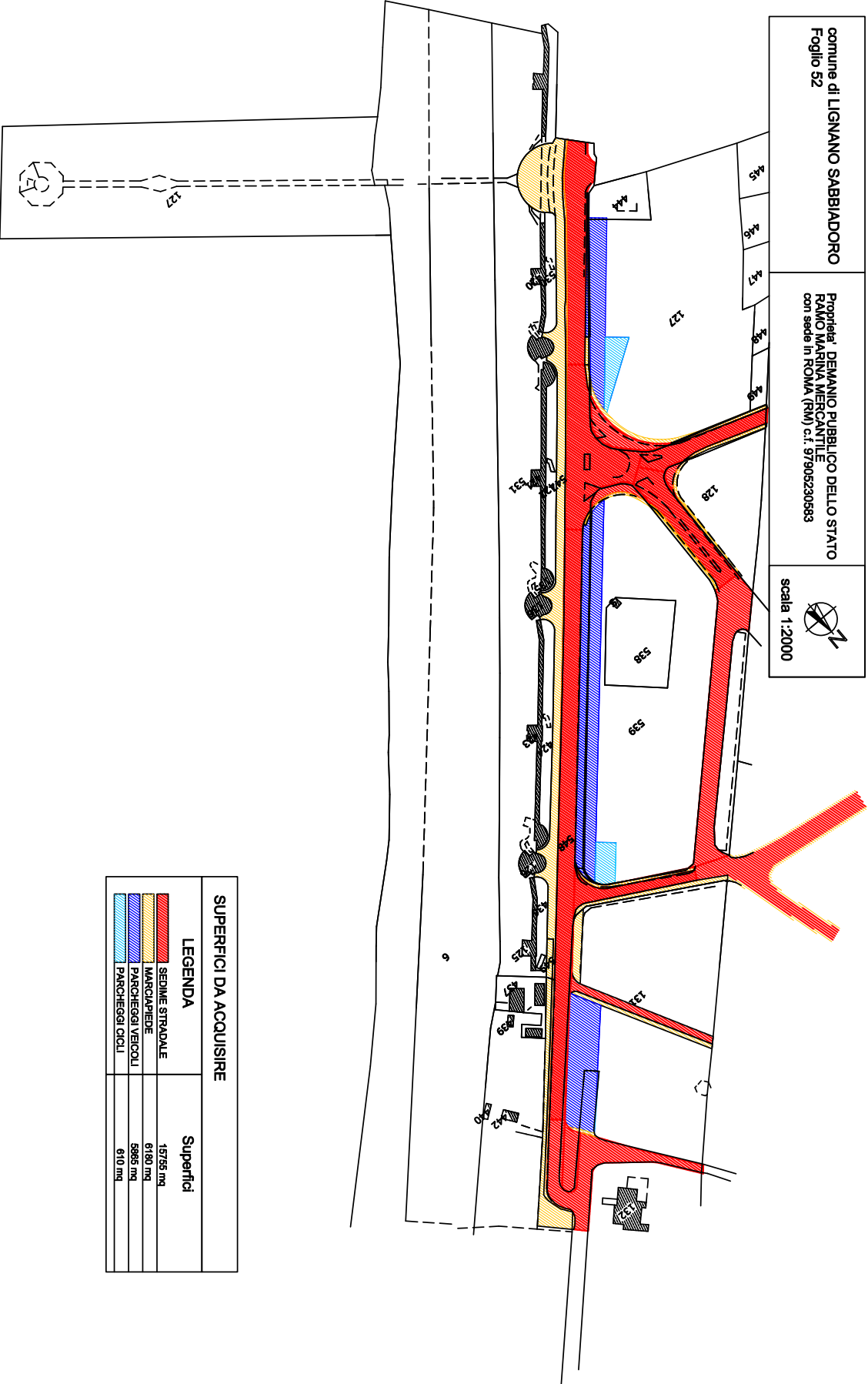


Studio Tecnico Geom. FRANZOLINI FABIO
via San Gottardo, 12/a - 33010 TAVAGNACCO (UD)
cell. 333 1006924 mail franzolini.fabio@ilbero.it





comune di LIGNANO SABBIA DORO
Foglio 52

Proprietà DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO
RAMO MARINA MERCANTILE
con sede in ROMA (RM) c.f. 97905230583

scala 1:2000

SUPERFICI DA ACQUISIRE

LEGENDA	
	SEDIME STRADALE
	MARCIAPIEDE
	PARCHEGGI VEICOLI
	PARCHEGGI CICLI
	Superfici
	15755 mq
	6180 mq
	5885 mq
	610 mq



Studio Tecnico Geom. FRANZOLINI FABIO
via San Gottardo, 12/a - 33010 TAVAGNACCO (UD)
cell. 333 1006924 mail franzolini.fabio@libero.it

26_25_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1253/2026-presentato il-24/04/2026
GN-1565/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1568/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1574/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1611/2026-presentato il-28/05/2026
GN-1633/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1634/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1636/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1654/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1655/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1656/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1670/2026-presentato il-04/06/2026

GN-1680/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1681/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1682/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1683/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1684/2026-presentato il-05/06/2026
GN-1690/2026-presentato il-05/06/2026
GN-1691/2026-presentato il-08/06/2026
GN-1693/2026-presentato il-08/06/2026
GN-1700/2026-presentato il-09/06/2026
GN-1709/2026-presentato il-10/06/2026
GN-1720/2026-presentato il-10/06/2026

26_25_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1373/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1374/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1375/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1376/2026-presentato il-05/05/2026
GN-1492/2026-presentato il-15/05/2026
GN-1576/2026-presentato il-22/05/2026
GN-1604/2026-presentato il-27/05/2026
GN-1605/2026-presentato il-27/05/2026
GN-1606/2026-presentato il-27/05/2026
GN-1607/2026-presentato il-27/05/2026

GN-1608/2026-presentato il-27/05/2026
GN-1609/2026-presentato il-27/05/2026
GN-1621/2026-presentato il-28/05/2026
GN-1652/2026-presentato il-29/05/2026
GN-1671/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1672/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1673/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1675/2026-presentato il-04/06/2026
GN-1678/2026-presentato il-04/06/2026

26_25_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2037/2026-presentato il-17/04/2026
GN-2096/2026-presentato il-21/04/2026
GN-2676/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2695/2026-presentato il-20/05/2026

GN-2710/2026-presentato il-21/05/2026
GN-2733/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2751/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2752/2026-presentato il-22/05/2026

GN-2753/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2754/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2755/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2756/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2757/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2758/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2759/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2760/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2761/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2763/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2765/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2766/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2767/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2769/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2772/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2777/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2783/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2786/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2787/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2788/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2790/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2791/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2792/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2794/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2808/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2810/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2813/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2814/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2822/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2823/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2824/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2825/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2826/2026-presentato il-27/05/2026
GN-2833/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2834/2026-presentato il-28/05/2026

GN-2836/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2837/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2842/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2843/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2844/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2845/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2846/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2852/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2853/2026-presentato il-28/05/2026
GN-2865/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2868/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2879/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2889/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2890/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2891/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2896/2026-presentato il-01/06/2026
GN-2898/2026-presentato il-01/06/2026
GN-2899/2026-presentato il-01/06/2026
GN-2904/2026-presentato il-03/06/2026
GN-2905/2026-presentato il-03/06/2026
GN-2907/2026-presentato il-03/06/2026
GN-2908/2026-presentato il-03/06/2026
GN-2920/2026-presentato il-03/06/2026
GN-2922/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2926/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2927/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2928/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2930/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2931/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2932/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2933/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2939/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2940/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2971/2026-presentato il-08/06/2026
GN-2973/2026-presentato il-08/06/2026

26_25_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1988/2026-presentato il-15/04/2026
GN-2194/2026-presentato il-24/04/2026
GN-2279/2026-presentato il-28/04/2026
GN-2327/2026-presentato il-30/04/2026
GN-2420/2026-presentato il-07/05/2026
GN-2582/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2584/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2589/2026-presentato il-14/05/2026
GN-2600/2026-presentato il-15/05/2026
GN-2639/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2640/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2641/2026-presentato il-18/05/2026
GN-2671/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2673/2026-presentato il-19/05/2026

GN-2679/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2680/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2681/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2682/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2683/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2684/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2685/2026-presentato il-19/05/2026
GN-2734/2026-presentato il-22/05/2026
GN-2764/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2768/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2770/2026-presentato il-25/05/2026
GN-2785/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2806/2026-presentato il-26/05/2026
GN-2816/2026-presentato il-27/05/2026

GN-2870/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2871/2026-presentato il-29/05/2026
GN-2873/2026-presentato il-29/05/2026

GN-2925/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2934/2026-presentato il-04/06/2026
GN-2991/2026-presentato il-09/06/2026

26_25_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO.DOCX

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-8098/2023-presentato il-14/07/2023
GN-9084/2023-presentato il-07/08/2023
GN-10642/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10800/2023-presentato il-25/09/2023
GN-11134/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11415/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11961/2023-presentato il-18/10/2023
GN-11962/2023-presentato il-18/10/2023
GN-12639/2023-presentato il-07/11/2023
GN-14244/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14946/2023-presentato il-29/12/2023
GN-4/2024-presentato il-02/01/2024
GN-11/2024-presentato il-02/01/2024
GN-108/2024-presentato il-04/01/2024
GN-827/2024-presentato il-24/01/2024
GN-1069/2024-presentato il-30/01/2024
GN-2882/2024-presentato il-14/03/2024
GN-3576/2024-presentato il-29/03/2024
GN-5682/2024-presentato il-29/05/2024
GN-7863/2024-presentato il-16/07/2024
GN-8205/2024-presentato il-22/07/2024
GN-10521/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10547/2024-presentato il-26/09/2024
GN-10650/2024-presentato il-30/09/2024
GN-10723/2024-presentato il-02/10/2024
GN-10804/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10809/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10810/2024-presentato il-03/10/2024
GN-11405/2024-presentato il-18/10/2024
GN-11700/2024-presentato il-23/10/2024
GN-11886/2024-presentato il-28/10/2024
GN-12242/2024-presentato il-07/11/2024
GN-12391/2024-presentato il-08/11/2024
GN-12587/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12588/2024-presentato il-13/11/2024
GN-12593/2024-presentato il-14/11/2024
GN-12683/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12684/2024-presentato il-15/11/2024
GN-12731/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12739/2024-presentato il-18/11/2024
GN-12746/2024-presentato il-19/11/2024
GN-12999/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13432/2024-presentato il-04/12/2024
GN-13742/2024-presentato il-11/12/2024
GN-14010/2024-presentato il-17/12/2024
GN-14219/2024-presentato il-19/12/2024

GN-14253/2024-presentato il-20/12/2024
GN-386/2025-presentato il-16/01/2025
GN-443/2025-presentato il-17/01/2025
GN-482/2025-presentato il-20/01/2025
GN-543/2025-presentato il-20/01/2025
GN-553/2025-presentato il-21/01/2025
GN-557/2025-presentato il-21/01/2025
GN-602/2025-presentato il-22/01/2025
GN-603/2025-presentato il-22/01/2025
GN-609/2025-presentato il-22/01/2025
GN-611/2025-presentato il-22/01/2025
GN-612/2025-presentato il-22/01/2025
GN-613/2025-presentato il-22/01/2025
GN-615/2025-presentato il-22/01/2025
GN-617/2025-presentato il-22/01/2025
GN-624/2025-presentato il-22/01/2025
GN-665/2025-presentato il-23/01/2025
GN-666/2025-presentato il-23/01/2025
GN-670/2025-presentato il-23/01/2025
GN-677/2025-presentato il-23/01/2025
GN-688/2025-presentato il-24/01/2025
GN-689/2025-presentato il-24/01/2025
GN-819/2025-presentato il-28/01/2025
GN-868/2025-presentato il-29/01/2025
GN-869/2025-presentato il-29/01/2025
GN-973/2025-presentato il-31/01/2025
GN-974/2025-presentato il-31/01/2025
GN-977/2025-presentato il-31/01/2025
GN-1614/2025-presentato il-14/02/2025
GN-1805/2025-presentato il-19/02/2025
GN-2051/2025-presentato il-25/02/2025
GN-2696/2025-presentato il-12/03/2025
GN-2697/2025-presentato il-12/03/2025
GN-2698/2025-presentato il-12/03/2025
GN-2699/2025-presentato il-12/03/2025
GN-2927/2025-presentato il-17/03/2025
GN-3244/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3246/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3250/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3256/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3257/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3258/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3264/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3265/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3266/2025-presentato il-25/03/2025
GN-3267/2025-presentato il-25/03/2025

GN-3541/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3542/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3544/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3545/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3547/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3551/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3554/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3555/2025-presentato il-01/04/2025
GN-3586/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3592/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3594/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3600/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3602/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3623/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3624/2025-presentato il-02/04/2025
GN-3625/2025-presentato il-02/04/2025
GN-4134/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4197/2025-presentato il-16/04/2025
GN-4244/2025-presentato il-17/04/2025
GN-4400/2025-presentato il-23/04/2025
GN-4992/2025-presentato il-12/05/2025
GN-4998/2025-presentato il-12/05/2025
GN-5177/2025-presentato il-15/05/2025
GN-5273/2025-presentato il-16/05/2025
GN-5807/2025-presentato il-28/05/2025
GN-5808/2025-presentato il-28/05/2025
GN-5815/2025-presentato il-29/05/2025
GN-5817/2025-presentato il-29/05/2025
GN-5834/2025-presentato il-29/05/2025
GN-5971/2025-presentato il-03/06/2025
GN-6021/2025-presentato il-04/06/2025
GN-6185/2025-presentato il-06/06/2025
GN-6186/2025-presentato il-06/06/2025
GN-6239/2025-presentato il-09/06/2025
GN-7284/2025-presentato il-02/07/2025
GN-7583/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7584/2025-presentato il-09/07/2025
GN-7717/2025-presentato il-11/07/2025
GN-7721/2025-presentato il-11/07/2025
GN-7801/2025-presentato il-15/07/2025
GN-7908/2025-presentato il-17/07/2025
GN-7988/2025-presentato il-18/07/2025
GN-8471/2025-presentato il-29/07/2025
GN-8591/2025-presentato il-31/07/2025
GN-8702/2025-presentato il-01/08/2025
GN-8888/2025-presentato il-05/08/2025
GN-8889/2025-presentato il-05/08/2025
GN-9230/2025-presentato il-13/08/2025

GN-9308/2025-presentato il-18/08/2025
GN-9309/2025-presentato il-18/08/2025
GN-9466/2025-presentato il-26/08/2025
GN-10075/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10084/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10086/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10095/2025-presentato il-12/09/2025
GN-10136/2025-presentato il-15/09/2025
GN-10143/2025-presentato il-15/09/2025
GN-10179/2025-presentato il-16/09/2025
GN-11077/2025-presentato il-07/10/2025
GN-11157/2025-presentato il-09/10/2025
GN-11158/2025-presentato il-09/10/2025
GN-11192/2025-presentato il-10/10/2025
GN-11664/2025-presentato il-21/10/2025
GN-11814/2025-presentato il-24/10/2025
GN-11834/2025-presentato il-24/10/2025
GN-11863/2025-presentato il-27/10/2025
GN-11921/2025-presentato il-28/10/2025
GN-11931/2025-presentato il-28/10/2025
GN-12080/2025-presentato il-31/10/2025
GN-12319/2025-presentato il-06/11/2025
GN-12411/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12420/2025-presentato il-07/11/2025
GN-12604/2025-presentato il-12/11/2025
GN-12606/2025-presentato il-12/11/2025
GN-12610/2025-presentato il-12/11/2025
GN-12756/2025-presentato il-17/11/2025
GN-12757/2025-presentato il-17/11/2025
GN-13089/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13090/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13092/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13099/2025-presentato il-24/11/2025
GN-13136/2025-presentato il-25/11/2025
GN-13461/2025-presentato il-02/12/2025
GN-13582/2025-presentato il-04/12/2025
GN-13745/2025-presentato il-09/12/2025
GN-13804/2025-presentato il-10/12/2025
GN-14037/2025-presentato il-15/12/2025
GN-14097/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14098/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14099/2025-presentato il-16/12/2025
GN-14214/2025-presentato il-18/12/2025
GN-14240/2025-presentato il-18/12/2025
GN-14253/2025-presentato il-19/12/2025
GN-14337/2025-presentato il-19/12/2025
GN-3896/2026-presentato il-08/04/2026



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

26_25_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL TORRE-NATISONE AZ A INTERV 2_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PS PAC 2023-2027 - CSR FVG - SRG06 Leader – Bando del Torre-Natisone GAL Soc. Cons. a rl- Azione A Piano di azione - Intervento 2 “Strutture e servizi per l’ospitalità diffusa e il turismo esperienziale”. Pubblicazione scorrimento graduatoria.

Delibera N. 273.01 dd. 11 giugno 2026

Oggetto: Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027, SRG06 Leader - Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale": scorrimento graduatoria.

L'anno duemilaventisei, il giorno 11 del mese di giugno alle ore 14.39 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale della società "Decisioni del Consiglio di Amministrazione adottate mediante consenso scritto o consultazione espressa per iscritto" è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.

Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione la rag. Enrichetta Pinosa ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.

Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica.

NOME – COGNOME	CARICA	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
Mauro VENETO	Presidente	X		
Viviana CACITTI	Vicepresidente	X		
Mauro DE MARCO	Membro	X		
Stefano CERNOIA	Membro	X		
Antonio CUDRIG	Membro	X		
Serghei SCHINGARO	Membro	X		
Gloria DE MARTIN	Membro	X		

IL CONSIGLIO

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e in particolare gli articoli 31, 32 e 33 concernenti rispettivamente lo sviluppo locale partecipativo, le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e i Gruppi di azione locale;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare, l'articolo 77, paragrafo 1, lettera b), che contempla, tra gli interventi per lo sviluppo rurale, quello relativo alla cooperazione per preparare e attuare l'iniziativa LEADER;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC), approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (CSR), quale documento attuativo regionale del PSN PAC, contenente, tra gli altri, anche la scheda descrittiva dell'intervento LEADER – attuazione delle strategie di sviluppo locale (SRG06);

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2023, n. 1259 recante le "Disposizioni attuative concernenti gli interventi connessi agli investimenti di cui al complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027";

VISTO il "Bando per l'accesso all'intervento SRG06 Leader – attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale del CSR della Regione A. FVG al Piano Strategico PAC 2023-2027", approvato

con deliberazione di Giunta Reg.le n. 869 del 1° giugno 2023, come modificato con deliberazione della Giunta Reg.le n. 536 del 17 aprile 2025;

VISTA la deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione (CdA) n. 230.02 del 28/09/2023, con la quale è stata adottata la Strategia di sviluppo locale del GAL Torre Natisone nell'ambito del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023-2027, intervento SRG06 – LEADER, presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 settembre 2023;

VISTA la Strategia di sviluppo locale (SSL), approvata con decreto n. 59117/GRFVG del 1° dicembre 2023 del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione;

RICHIAMATA la deliberazione del CdA n. 254.02 del 27/01/2025, attraverso la quale è stato approvato il bando relativo all'Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale", in seguito al parere positivo espresso dal Servizio coordinamento politiche per la montagna n. GRFVG/2025/0049666 in data 22/01/2025;

DATO ATTO che il bando Intervento 2 è stato pubblicato sul BUR n. 7 del 12/02/2025 e, entro la scadenza del 09 giugno 2025, sono pervenute n. 37 domande con richieste di sostegno per complessivi 2.261.629,60 euro;

VISTA la graduatoria delle domande ammesse, pubblicata sul BUR n. 11 del 18/03/2026 e successiva rettifica pubblicata sul BUR n. 17 del 29/04/2026;

CONSIDERATO che, le risorse disponibili per l'Intervento 2, pari ad € 422.362,35, hanno consentito il finanziamento di n. 7 domande (di cui una parzialmente), rispetto alle 35 domande risultate ammissibili per complessivi 1.996.134,19 euro;

RICHIAMATA la nota prot. GRFVG/2025/0804448 del 20/11/2025 attraverso la quale l'Autorità di Gestione del CSR 2023/2027, in attesa di verificare l'eventuale possibilità di destinare ulteriori fondi alla SSL del GAL, ha consigliato di dare priorità al finanziamento delle istanze già raccolte attraverso l'utilizzo di risorse della SSL già disponibili attraverso l'adozione di una variante volta alla rimodulazione del piano finanziario della SSL;

DATO ATTO che con delibera del CdA n. 270.01 del 24/04/2026 è stata approvata la Variante n. 1 alla SSL 23/27 con la quale, attraverso rimodulazione del Piano finanziario, è stata implementata la dotazione finanziaria dell'Intervento 2 per 549.467,92 euro al fine di integrare il sostegno spettante alla domanda parzialmente finanziata (posizione 7 in graduatoria) ed effettuare un primo scorrimento della graduatoria prevedendo il finanziamento delle domande dalla posizione n. 8 alla n.14;

DATO ATTO che con Decreto n. 29260/GRFVG del 01/06/2026, il Servizio coordinamento politiche per la montagna, ha autorizzato la Variante n. 1 alla SSL 2023/2027;

RICHIAMATO l'art. 4 comma 5 del bando sulla base del quale le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, possono essere utilizzate, previo parere dell'ADG, per finanziare lo scorrimento della graduatoria entro la validità dello stesso;

**tutto ciò premesso
all'unanimità**

DELIBERA

1. di approvare lo scorrimento della graduatoria del bando Intervento 2 "Strutture e servizi per l'ospitalità diffusa e il turismo esperienziale" fino alla concorrenza delle risorse ad oggi disponibili pari ad € 549.467,92, come riportato nell'allegato A) al presente atto;
2. di provvedere pertanto all'integrazione del finanziamento della domanda di cui alla posizione n. 7 in graduatoria per € 60.782,13 e al finanziamento delle domande di cui alle posizioni dalla n. 8 alla n. 14 in graduatoria per complessivi 488.685,79 euro;
3. di autorizzare il Presidente a trasmettere il presente provvedimento al Servizio coordinamento politiche per la montagna per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione A. Friuli-Venezia Giulia.

Letto, confermato e sottoscritto.
Tarcento, 11 giugno 2026

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Enrichetta Pinosa

IL PRESIDENTE
Mauro Veneto



LEADER
Development led by local communities



Cofinanziato
dall'Unione europea



**PS PAC 2023-2027 - CSR REGIONE AUTONOMA FVG- SRG06 LEADER
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE TORRE NATISONE GAL
BANDO INTERVENTO 2 "STRUTTURE E SERVIZI PER L'OSPITALITA' DIFFUSA E IL TURISMO ESPERIENZIALE"
1° SCORRIMENTO GRADUATORIA**

Allegato A) alla Delibera Consiglio di Amministrazione n. 273.01 del 11 giugno 2026

POSIZIONE	N. DOMANDA OPR	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE
1	301121	MONTALI FRANCESCA	69	103.110,64	102.905,43	66.888,53	66.888,53	Domanda finanziata
2	321901	DORBOLO' SANDRA	66	195.181,23	148.201,21	88.920,73	88.920,73	Domanda finanziata
3	316841	BERRA LUCA	60	155.099,00	147.256,00	95.716,40	95.716,40	Domanda finanziata
			58					
4	316721	URLI JG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S.	Prot. OPR FVG 20250013086 domanda presentata in data 06/06/2025 alle ore 10.05	60.839,55	60.739,99	30.370,00	30.370,00	Domanda finanziata
			58					
5	316843	PERINI GIOVANNI BATTISTA	Prot. OPR FVG 20250013536 domanda presentata in data 09/06/2025 alle ore 11.51	93.975,00	93.132,80	46.566,40	46.566,40	Domanda finanziata
6	320901	SOCIETA' AGRICOLA GRILLO IOLE S.S.	57	109.791,50	107.804,04	64.682,42	64.682,42	Domanda finanziata
7	314561	CUDICIO VITTORIA	56	177.192,96	150.000,00	90.000,00	90.000,00	Domanda finanziata. Integrazione finanziamento con scorrimento
8	308501	VOGRIG ROSINA	54	123.583,84	116.877,07	70.126,24	70.126,24	Domanda finanziata con scorrimento

POSIZIONE	N. DOMANDA OPR	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE
9	308081	TERLICHER GIORDANO	52 Prot. OPR FVG 20250011981 domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 23.36	158.647,85	145.050,48	87.030,29	87.030,29	Domanda finanziata con scorrimento
10	316861	AL FILO DI CECI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	52 Prot. OPR FVG 20250013263 domanda presentata in data 06/06/2025 alle ore 16.44	151.150,00	150.000,00	90.000,00	90.000,00	Domanda finanziata con scorrimento
11	307441	DI SIMONE CLAUDIO	51 50 Prot. OPR FVG 20250012199 domanda presentata in data 01/06/2025 alle ore 12.41	102.741,46	93.243,50	55.946,10	55.946,10	Domanda finanziata con scorrimento
12	308821	RUDYNSKA OLEKSANDRA	50 Prot. OPR FVG 20250013032 domanda presentata in data 05/06/2025 alle ore 17.37	47.732,81	42.907,20	25.744,32	25.744,32	Domanda finanziata con scorrimento
13	316501	MOREALE MARTINA	50 Prot. OPR FVG 20250013331 domanda presentata in data 07/06/2025 alle ore 12.10	211.160,00	150.000,00	75.000,00	75.000,00	Domanda finanziata con scorrimento
14	319621	BERRA FILIPPO	49 Prot. OPR FVG 20250011940 domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 15.58	134.231,00	130.521,29	84.838,84	84.838,84	Domanda finanziata con scorrimento
15	307921	VOGRIG MARIA - SERENA	49 Prot. OPR FVG 20250013506 domanda presentata in data 09/06/2025 alle ore 11.22	139.140,15	119.275,95	71.565,57	-	Domanda non finanziata
16	317221	TOFFOLETTI PATRICK	48 47 Prot. OPR FVG 20250012664 domanda presentata in data 04/06/2025 alle ore 14.56	213.245,00	125.895,29	75.537,17	-	Domanda non finanziata
17	313401	MINI VALENTINA		123.972,00	123.972,00	80.580,00	-	Domanda non finanziata
18	312861	PODRECCA NICOLA		98.587,37	90.725,67	54.435,40	-	Domanda non finanziata

POSIZIONE	N. DOMANDA OPR	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE
19	316781	ROSINA ANDREA	47 Prot. OPR FVG 20250013041 domanda presentata in data 05/06/2025 alle ore 21.29	161.651,29	142.217,44	85.330,46	-	Domanda non finanziata
20	316801	ROSINA PIETRO	47 Prot. OPR FVG 20250013042 domanda presentata in data 05/06/2025 alle ore 21.49	141.787,24	124.893,60	74.936,16	-	Domanda non finanziata
21	314221	QUALIZZA BELINDA Progetto integrato "Sorelle Qualizza"	46,5 Prot. OPR FVG 20250013025 domanda presentata in data 05/06/2025 alle ore 17.21	58.005,51	49.308,24	29.584,94	-	Domanda non finanziata
	315361	QUALIZZA CARINE Progetto integrato "Sorelle Qualizza"	46 Prot. OPR FVG 20250013027 domanda presentata in data 05/06/2025 alle ore 17.22	57.934,51	55.756,91	33.454,15	-	Domanda non finanziata
22	307621	CLODIG FRANCESCA	46 Prot. OPR FVG 20250011831 domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 11.17	54.125,71	53.513,43	32.108,06	-	Domanda non finanziata
23	321141	ROSEGIAL SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	45	148.000,00	148.000,00	74.000,00	-	Domanda non finanziata
24	300121	COLLE VILLANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	44	42.400,00	42.400,00	21.200,00	-	Domanda non finanziata
25	308121	PIANI ANTONELLA	43	88.118,19	79.796,29	47.877,77	-	Domanda non finanziata
26	307582	CLODIG DAVIDE	42 Prot. OPR FVG 20250011801 domanda presentata in data 29/05/2025 alle ore 10.14	47.087,37	46.256,92	25.252,42	-	Domanda non finanziata
27	316901	WILD LIFE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	42 Prot. OPR FVG 20250013353 domanda presentata in data 07/06/2025 alle ore 17.09	24.232,00	23.928,09	11.964,05	-	Domanda non finanziata
28	319622	JEMMETT GIOVANNI	41	150.937,37	127.714,17	83.014,21	-	Domanda non finanziata

POSIZIONE	N. DOMANDA OPR	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	NOTE	
29	297281	CERNOTTA MONICA	40 Prot. OPR FVG 20250010742 domanda presentata in data 23/05/2025 alle ore 09.56	23.973,10	21.849,60	13.109,76	-	Domanda non finanziata	
30	316881	CUCCHIARO ADRIANO	40 Prot. OPR FVG 20250013485 domanda presentata in data 09/06/2025 alle ore 10.52	47.906,00	47.906,00	23.953,00	-	Domanda non finanziata	
31	301161	GABRICI LEONELLO	37 36 Prot. OPR FVG 20250012370 domanda presentata in data 03/06/2025 alle ore 15.56	148.918,00	130.836,80	78.502,08	-	Domanda non finanziata	
32	308341	BERGAMINI ELISABETTA	36 36 Prot. OPR FVG 20250012403 domanda presentata in data 03/06/2025 alle ore 17.10	84.672,61	76.431,03	45.858,62	-	Domanda non finanziata	
33	310241	DELLA TORRE RUGGERO	34 34 BRESSANI GIUSEPPE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	59.518,88	53.596,83	32.158,10	-	Domanda non finanziata	
34	297621			59.765,00	59.765,00	29.882,00	-	Domanda non finanziata	
TOTALE							971.830,27		

Tarcento, 11 giugno 2026

IL PRESIDENTE
Mauro VenetoMauro Veneto
11/06/2026 14:56:49 UTC+0200

26_25_3_AVV_COM AZZANO DECIMO 2 PRGC_004.DOC

Comune di Azzano Decimo (PN)

Avviso di adozione della variante n. 2 al PRG2040 del Comune di Azzano Decimo ai sensi dell'art. 63 sexies della LR 5/2007.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AI SENSI e per gli effetti della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

che il Comune di Azzano Decimo ha adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 04/06/2026, immediatamente esecutiva, la Variante nr. 2 al PRG2040 del Comune di Azzano Decimo ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007, che viene depositata presso la segreteria Comunale con i relativi elaborati. Dalla pubblicazione sul BUR decorre il periodo di deposito di trenta giorni consecutivi dal 24/06/2026 al 24/07/2026 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali previo appuntamento e formulare al Comune entro il 24/07/2026 le eventuali osservazioni o opposizioni.

Si informa altresì che la documentazione è stata pubblicata anche nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito Web del Comune.

Azzano Decimo, 9 giugno 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Luciano Liut

26_25_3_AVV_COM CODROIPO 106 PRGC_001.DOC

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano attuativo comunale, di iniziativa privata, denominato "H2d Commerciale", costituente variante n. 106 alle norme ed alla zonizzazione del Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 7, della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 130 del 03.06.2026, immediatamente esecutiva, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine all'adozione del piano attuativo comunale (PAC), di iniziativa privata, denominato "H2d - Commerciale", costituente variante n. 106 alle norme tecniche di attuazione, alla zonizzazione ed al piano struttura del Piano Regolatore Generale Comunale, sono state presentate n. 1 osservazioni/opposizioni che sono state respinte ed ha approvato il PAC la Variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati adottati.

Codroipo, 9 giugno 2026

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

26_25_3_AVV_COM FIUME VENETO 80 PRGC_006

Comune di Fiume Veneto (PN)

Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28.04.2026 è stata approvata la variante n. 80 al Piano regolatore comunale generale di livello comunale ai sensi dell' art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii..

La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n° 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.

Fiume Veneto, 10 giugno 2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
ing. Massimo Biasutti

26_25_3_AVV_COM RAVASCLETTO DET 106_003.DOCX

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Lavori di riqualificazione del complesso malghivo Casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG. Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

AI SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio opere pubbliche n. 106 di data 09.06.2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Lavori di riqualificazione del complesso malghivo casera Valsecca per la creazione di un parco tematico della Regione FVG. Progetto e variante urbanistica n. 42 Casera Valsecca".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Ravascletto, 9 giugno 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Gianluca Ferrari

26_25_3_AVV_COM RAVASCLETTO DET 107_002.DOCX

Comune di Ravascletto (UD)

Avviso di avvenuta adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Manutenzione della strada comunale denominata Panoramica delle vette".

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Al SENSI e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 8 bis della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con determinazione del Responsabile del Servizio opere pubbliche n. 107 di data 09/06/2026 è stata disposta la conclusione della conferenza dei servizi con esito POSITIVO inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Manutenzione della strada comunale denominata Panoramica delle Vette".

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi produce gli effetti indicati dal comma 8 dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso la sopra citata determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Ravaschetto, 9 giugno 2026

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:
arch. Gianluca Ferrari

26_25_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA CONF SERV VIA DEL SILE_020

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Avviso di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 38 del DLgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis della legge n. 241/90 per approvazione del Progetto di fattibilità tecnico-economica, per localizzazione dell'opera e per avvio delle procedure espropriative relativi all'intervento "Messa in sicurezza e valorizzazione di viabilità comunale in via del Sile" - CUP: E15F23000070006.

IL RESPONSABILE**RENDE NOTO**

che la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto e per gli effetti di cui all'articolo 38 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e all'articolo 14-bis legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle diverse Amministrazioni, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e della contestuale variante urbanistica puntuale n. 46 al PRGC dell'intervento "Messa in sicurezza e valorizzazione di viabilità comunale in Via del Sile - CUP: E15F23000070006 si è conclusa positivamente, come da Determina n. 42 del 12.06.2026.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, unitamente alla variante urbanistica puntuale n. 46 al PRGC, agli atti ed ai pareri della Conferenza dei Servizi, sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di San Giorgio della Richinvelda al seguente link:

<https://comune.sangiorgiodellarichinvelda.pn.it/amministrazione-trasparente/sezioni/2562806-progetti-opere-pubbliche/contenuti/3549777-messa-sicurezza-valorizzazione-viabilita-comunale>

Ai sensi dell'articolo 10 comma 8 bis L.R. n. 19/2009 e s.m.i., la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi, avente effetto di variante agli strumenti urbanistici, è effettiva dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

San Giorgio della Richinvelda, 15 giugno 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI:
arch. Carlo Zilli

26_25_3_AVV_COM TAVAGNACCO 26 PRGC_011

Comune di Tavagnacco (UD)

Avviso di deposito della variante n. 26 al PRGC per la riclassificazione di ambito ferroviario a zona E6 agricola consolidata e riallineamento fascia ferroviaria redatta ai sensi dell'art. 63 sexies della LR n. 5/2007 e smi - Adozione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VISTA la L.R. 5/2007 e s.m.i. e relativo D.P.Reg.n. 086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 11.06.2026, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 26 al P.R.G.C.

Ai sensi dell'art. 63 sexies, c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, sarà depositata presso l'Area Tecnica Pianificazione del Territorio, per la durata di trenta giorni consecutivi affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Tavagnacco, 12 giugno 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
arch. Michele Gucciardi

26_25_3_AVV_COSEF VAS AUSSA CORNO_1_TESTO_008

Consorzio di sviluppo economico del Friuli - COSEF - Udine

Avviso pubblico ai sensi degli artt. 13, comma 5 bis e dell'art. 14 del DLgs. n. 152/2006 e smi: procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano territoriale infraregionale (PTI) dell'Aussa Corno nei territori "D1" dei Comuni di San Giorgio di Nogaro, Carlino e Terzo di Aquileia (Estratto).

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO

(omissis)

RENDE NOTO

che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, comma 5bis e dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m., è avviata la fase di consultazione pubblica inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in epigrafe e che le informazioni relative al procedimento sono quelle di seguito riportate.

Proponente

Consorzio di sviluppo Economico del Friuli, Consiglio di Amministrazione dell'Ente

Autorità Procedente

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli, Assemblea dei Soci

Denominazione della proposta di Piano

Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I. parziale) dell'Aussa Corno nei territori "D1" di San Giorgio di Nogaro, Carlino e Terzo di Aquileia ai sensi dell'art. 64 della L.R. 3/2015 e s.m. e art. 14 della L.R. 5/2007;

Data di avvio della procedura (istanza di VAS): 15.05.2026

Applicazione delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs 152/2006 e s.m.: non pertinente

Breve descrizione della Proposta di Piano e dei suoi possibili effetti ambientali:

(omissis) La Proposta di Piano, agendo su un contesto industriale consolidato, prevede delle azioni migliorative del sistema attuale, in particolar modo per la tutela e conservazione degli ambiti naturali

posti nella porzione meridionale della ZIAC (c.d. "punta sud"), recependo inoltre i vincoli e le misure previste dai PRGC dei Comuni interessati, dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR), dal Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e, infine, dal Piano di gestione del Sito Natura 2000. In tal senso si prevede, pertanto, un miglioramento delle varie componenti ambientali.

Necessità di Valutazione di Incidenza ("VIncA"): l'ambito oggetto della Proposta di Piano interseca in modo marginale il sito della Rete Natura 2000 denominato "ZSC/ZPS IT3320037 - Laguna di Marano e Grado" e le rispettive aree di interferenza pertanto dovrà essere espletata la procedura di valutazione di incidenza di secondo livello (art. 10, c. 3, D.Lgs 152/2006 e s.m. e art.7.1, lett. d, D.G.R. n.1183 del 05.08.2022).

Deposito e consultazione degli atti

Ai fini della consultazione pubblica, la documentazione inerente la procedura di VAS (Proposta di Piano, Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica nonché gli elaborati di analisi) è depositata e resa disponibile al Pubblico con le seguenti modalità:

- presso gli uffici del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli siti in via Cussignacco, n. 5 a Udine (orario 8.30-12.30 da lunedì al venerdì), formato cartaceo;
- in formato digitale sul sito internet istituzionale dell'Ente (www.cosef.fvg.it) nella sezione "Pianificazione urbanistica zona industriale Aussa - Corno" al seguente indirizzo:
<https://www.cosef.fvg.it/it/zona-industriale-aussa-corno/pianificazione-urbanistica-zona-industriale-aussa-corno.html>

Ai sensi del D.Lgs 152/06 art. 13, c.6, la documentazione è stata depositata anche presso gli Uffici della Regione Friuli Venezia Giulia.

Termini e modalità per la partecipazione del Pubblico

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BUR chiunque può prendere visione della Proposta di Piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni dovranno:

- a) essere presentate utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, al fine di agevolare l'istruttoria e la corretta protocollazione dei contributi pervenuti. Resta ferma la facoltà di allegare ulteriori memorie motivate e documentazione integrativa;
- b) potranno essere trasmesse mediante:
 - posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: cosef@pec.cosef.fvg.it;
 - posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo: protocollo@cosef.fvg.it;
 - consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente (orario 08.30-12.30 dal lunedì al venerdì);
 - raccomandata A/R indirizzata a: Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli, via Cussignacco n. 5, C.A.P. 33100, Udine.

(omissis)

Udine, 12 giugno 2026

per l'Autorità procedente
IL DIRETTORE:
dott. Roberto Tomè

26_25_3_AVV_ELETTRA SERVIZI SRL PAS PRATA DI PORDENONE_019

Elettra Servizi Srl - San Donà di Piave (VE)

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 4243 del 17 marzo 2026, avente ad oggetto "Installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,84 kW posto nel Comune di Prata di Pordenone in via Maron n. 10/B (Foglio 3, Particella 547, Sub 1)".

IL PROPONENTE

La società ELETTRA SERVIZI SPA, in qualità di delegata del Signor Presot Maurizio, VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Prata di Pordenone è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 17.03.2026 con protocollo n. 4243 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 7,84 kW, da ubicarsi nel Comune di Prata di Pordenone, Via Maron n. 10/B, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 03, Particella 547, Sub 1.

Si comunica che in data 03.06.2026 il Comune di Prata di Pordenone ha rilasciato comunicazione di esito positivo della pratica PAS n. 2026/004/PAS.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

San Donà di Piave, 15 giugno 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Maurizio Presot

26_25_3_AVV_ING. GEREON ALEX PAS LOC. BASOVIZZA 249_014

Studio di ingegneria Gereon Alex - Gorizia

Avviso di deposito autorizzazione ottenuta, relativa alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata (PAS) per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 del DLgs. 190/2024 - PAS prot. 96949 del 27 aprile 2026 per la costruzione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 kW posto nel Comune di Trieste in località Basovizza n. 249 (foglio 10, particella 936/9 Subalterno 1).

IL PROPONENTE

GEREON ALEX, in qualità di titolare dello STUDIO DI INGEGNERIA GEREON ALEX con sede in Gorizia (GO), Piazza del Municipio n. 8, delegato dalla Sig.ra RASENI SILVIA titolare della pratica PAS in oggetto VISTO l'Art. 8 del D.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, che in data 27 aprile 2025 presso il comune di Trieste è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) con prot. n. 96949 del 27 aprile 2026 la realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio della potenza di 7,28 KW posto nel Comune di Trieste in Località Basovizza n. 249, distinto catastalmente al Catasto fabbricati al Foglio 10, Particella 936/9 subalterno 1, di proprietà della Sig.ra Raseni Silvia. Con la richiesta di integrazioni evasa in data 13 maggio 2026, si comunica l'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini di procedimento di cui all'Art. 8 del D.lgs. 190/2024, ritenendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita. La documentazione inerente al procedimento è a disposizione presso il comune di Trieste. Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Gorizia, 15 giugno 2026

IL TECNICO INCARICATO:
ing. Alex Gereon

26_25_3_AVV_STUDIO TECNICO GEOM. MASSIMO PELLIZON PAS GRADO_007

Studio tecnico Geom. Massimo Pellizon - Grado (GO)

Avviso di deposito relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico sito nel Comune di Grado (GO) in via dell'Amicizia, 2.

IL PROPONENTE

PELLIZON MASSIMO, iscritto all'albo dei geometri e dei geometri laureati della provincia di Gorizia al numero di posizione 361, con studio a Grado (Go) in Galleria Excelsior, 5, in qualità di tecnico incaricato della proprietà titolare della pratica PAS in oggetto, Pigo Francesca e Braida Massimiliano residenti a Grado (Go) in Via dell'Amicizia, 24 VISTO l'art. 8 del d.lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con presentazione della PAS al Comune di Grado e successivo silenzio assenso con il perfezionamento del titolo si è concluso il procedimento.

Mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il comune di Grado (Go) è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 30.10.2025 con protocollo generale n. 2025/003845 per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 8,25 Kw, da posizionare sulla copertura a doppia falda inclinata dell'immobile sito nel Comune di Grado (Go) in Via dell'Amicizia, 24, al catasto fabbricati censita in p.c. 3296/5 foglio mappale n. 39, di proprietà dei Signori Pigo Francesca e Braida Massimiliano, si comunica dell'assenza di elementi ostativi e l'avvenuto decorso dei termini del procedimento di cui all'art. 8 del d.lgs. 190/2024, ritendo il titolo abilitativo perfezionato e l'attività di costruzione assentita.

Ai sensi dell'art. 8 comma 9 del D.Lgs. 190/2024, la dichiarazione di Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR affinché chiunque possa prenderne visione.

Grado, 2 aprile 2026

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Massimo Pellizon

26_25_3_AVV_VERBUND GREEN POWER ITALIA SRL PAS CODROIPO_005.DOCX

Verbund green power Italia Srl - Milano

Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo autorizzativo, relativo alla dichiarazione di Procedura abilitativa semplificata per gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonte rinnovabile, ai sensi dell'art. 8 comma 9 del DLgs. 190/2024 - PAS, avente ad oggetto "Prat. 2025/255 - DLgs 190/2024, art. 8 - Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di 9.999,08 kWp in cessione totale denominato "PV38 Codroipo" in area agricola E6 - via Oltreferrovia a Codroipo (f. 23 mappale 272)".

IL PROPONENTE

Francesco Spagnolo in qualità di legale rappresentante della società VERBUND Green Power Italia S.r.l. con sede in Corso di Porta Romana 23, 20122 Milano (MI), titolare della pratica PAS in oggetto, VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di Codroipo è stata presentata la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 21/11/2025, assunta con protocolli dal 30812 al 30828 del 24/11/2025, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza pari a 9.999,08 kWp, da ubicarsi nel Comune di Codroipo (UD) al Catasto Terreni mappali 272 del foglio 23, presso Via Oltreferrovia, comprensivo delle relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-Distribuzione S.p.A.

A seguito dell'integrazione trasmessa in data 04/03/2026, nonché alla determinazione positiva di conclusione della Conferenza dei Servizi, come da comunicazione del Comune di Codroipo del 09/06/2026 Prot. N.15235, si comunica:

- l'assenza di motivi ostativi;
- l'avvenuto decorso dei termini procedurali di cui all'art.8 del D.Lgs 190/2024;
- il perfezionamento del titolo abilitativo;
- l'assenso alla realizzazione dell'intervento.

La documentazione inerente al procedimento è depositata presso il Comune di Codroipo ed è consultabile secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs 190/2024, la presente dichiarazione di avvenuto perfezionamento della Procedura Abilitativa Semplificata viene pubblicata sul BUR della Regione Friuli-Venezia Giulia affinché chiunque possa prenderne visione.

Milano, 10 giugno 2026

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Francesco Spagnolo

26_25_3_CNC_ARCS BANDO 2 OTS_o_INTESTAZIONE_016

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Operatore tecnico specializzato - Idraulico impiantista manutentore da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente sostituto "SC Gestione Risorse Umane" n. 438 del 15/06/2026, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

IDRAULICO IMPIANTISTA MANUTENTORE
Operatore tecnico specializzato
Profilo professionale del ruolo tecnico
Area degli operatori

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n. 2 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	2

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..
Con il presente concorso, per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2025 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE%	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	7,843	92,157	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	19,186	80,814	100	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici – art.26 del DPR 220/2001:

A) diploma d'istruzione secondaria di 1^ grado,

ovvero, in alternativa, pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, dovrà documentare il titolo estero. L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione all'eventuale superamento della prova orale, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non interviene anche il riconoscimento del titolo.

Informazioni relative alle equipollenze sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

B) attestato di qualifica professionale/diploma relativo al profilo a selezione, conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale presso istituti, scuole o centri di formazione professionale,

ovvero in alternativa, pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia come dettagliato alla precedente lettera A) in relazione ai titoli esteri.

C) cinque anni (60 mesi) di esperienza professionale acquisita a tempo pieno nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

Si precisa che:

- la dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale richiesta presso pubbliche amministrazioni va effettuata mediante la compilazione delle sezioni SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE o (a seconda dei casi) ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA poste all'interno della procedura telematica;
- la dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale richiesta presso imprese private va effettuata mediante la compilazione delle sezioni SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI o (a seconda dei casi) SERVIZI PRESSO COOPERATIVA, AGENZIAE DI LAVORO INTERINALE poste all'interno della procedura telematica;
Tali dichiarazioni vanno documentate allegando alternativamente, nella sezione ALTRO collocata all'interno della procedura telematica:
 - l'attestato di servizio rilasciato dal datore di lavoro privato/società/ente ecc., recante tutti i necessari elementi di valutazione (es: svolgimento dell'attività nel profilo professionale in oggetto oltre alla descrizione, la durata del rapporto, il regime orario, l'esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro che sottoscrive e data la dichiarazione ecc.)
 - la certificazione rilasciata dal centro per l'impiego (C2 storico),
 - altro che consenta pari evidenze;
- per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività lavorativa svolta nel profilo professionale a selezione in qualità di dipendente nonché co.co.co., co.co.pro., lavoro autonomo o altro (indicare le ore d'impegno del progetto/incarico). Non sarà considerata l'attività di borsista/volontariato/tirocinio/stagista o altra non retribuita;
- non saranno considerate valide ai fini del requisito in argomento le esperienze professionali in profili/qualifiche professionali generiche o attestazioni di attività complessiva ove non emerga chiaramente la parte di attività svolta con riferimento al profilo a selezione;
- l'"esperienza professionale" a part-time sarà riproporzionata al numero di ore di attività equivalente al tempo pieno (36 ore/settimana) quale idraulico impiantista manutentore dipendente del servizio sanitario nazionale; i servizi con elevato impegno orario settimanale saranno computati con riferimento massimo alle 36 ore settimanali.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti

prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente:

- fronte retro di valido documento di riconoscimento;
 - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
 - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
- per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - pubblicazioni edite a stampa;
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail -, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a iimanutentore2026@arcs.sanita.fvg.it

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione sarà motivata e notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 40 punti per i titoli;
 - b) 60 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a) titoli di carriera punti 15
 - b) titoli accademici, di studio punti 7
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
 - d) curriculum formativo e professionale punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove sono tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni.

PROVA PRATICA

Volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche proprie del profilo a concorso. Essa potrà consistere nello svolgimento di operazioni e tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale, simulate e/o in quesiti a risposta aperta sintetica, o ancora sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, in relazione ai seguenti argomenti:

- interventi di realizzazione, ricerca guasti o riparazione di impianti idrotermosanitari, vapore, di condizionamento e refrigerazione sia di tipo civile che ospedaliero, oltre che nozioni di manutenzione preventiva e correttiva di impianti meccanici e di condizionamento di edifici ospedalieri (lavorazione con macchine utensili, saldature, taglio dei metalli, collegamenti mobili),
- utilizzo di attrezzature di uso frequente nello svolgimento delle proprie mansioni,

- utilizzo di software per la gestione informatizzata degli ordini di lavoro,
- assistenza alla direzione operativa dei contratti,
- tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale,
- impianti e presidi antincendio.

PROVA ORALE

1. Colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze circa materie di cui alla prova pratica nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere nonché in merito ai seguenti argomenti:

- diritti e doveri del dipendente pubblico;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- tutela della privacy in ambito sanitario.

2. Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità. Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- D. Lgs 09/04/2008 n.81 “Attuazione dell’art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
 - CCNL del comparto sanità vigente con specifico richiamo alla declaratoria del profilo a selezione.
- Viene applicato il “Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia” adottato con decreto del D.G. dell’ARCS n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L’azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l’accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all’interno del portale “Presentazione domanda on line”, potranno utilizzare il menù “**assistenza**”. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – IDRAULICO IMPIANTISTA MANUTENTORE DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> sez. "CONCORSI PUBBLICI". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "Presentazione domanda on line".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.





ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdc@arcs.sanita.fvg.it		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
			NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.
	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; 		

	<p>- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;</p> <p>- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.</p> <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

Attribuzione 4.0 Internazionale (CC BY 4.0): Le icone e i simboli utilizzati nella presente Informativa appartengono al progetto [Garante Privacy - Contest Informative Chiare - Progetto di Sara Vagni - LICENZA CC BY zip](#) elaborato da [Sara Vagni](#) e sono soggette alla licenza [CC BY 4.0](#).

26_25_3_CNC_ARCS BANDO 3 ASS INFORM_0_INTESTAZIONE_009

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente informatico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente sostituto "SC Gestione Risorse Umane" n. 433 dell'11/06/2026, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

Assistente informatico
Personale del ruolo tecnico
Area degli assistenti

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

AZIENDE	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
IRCCS "Burlo Garofolo"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
 - nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
 - nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
- a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
- b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..

Con il presente concorso:

- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità la riserva viene applicata in sede di approvazione della graduatoria o in sede di scorrimento della stessa;
 - per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'IRCCS "Burlo Garofolo", si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
- Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i.

Con il presente concorso:

- per l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale essendosi determinato un cumulo di frazioni superiore all'unità la riserva viene applicata in sede di approvazione della graduatoria o in sede di scorrimento della stessa;
- per l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale e l'IRCCS "Burlo Garofolo", si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2025 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE%	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	0,000	100,00	100	al genere femminile
IRCCS "Burlo Garofolo"	0,000	100,00	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	0,000	100,00	100	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in

corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso:

1. diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito informatico,
2. ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado equipollente con specializzazione in informatica,
3. ovvero diploma di scuola secondaria di secondo grado (durata 5 anni) e corso di formazione in informatica di durata pari o superiore a 50 ore.
Non saranno ritenuti validi più corsi di formazione in informatica di durata inferiore anche se la somma dell'impegno corrisponde a 50 ore o più.
Non sarà ritenuto valido, quale corso di formazione in informatica, la partecipazione a corsi universitari parimenti denominati e finalizzati al conseguimento del diploma universitario/laurea.
E' obbligatorio allegare copia dell'attestato relativo al corso d'informatica in argomento,
4. ovvero uno dei seguenti titoli, equiparati fra loro e ritenuti assorbenti con riferimento ai titoli di cui ai punti precedenti:

Diplomi DPR 162/82	DM 509/1999	DM 270/2004
Informatica (didattica a distanza)	26 Scienze e tecnologie informatiche	L-31 Scienze e tecnologie informatiche

Diplomi universitari L341/90	LAUREE DELLA CLASSE DM 509/1999	LAUREE DELLA CLASSE DM 270/2004
Informatica	26 Scienze e tecnologie informatiche	L-31 Scienze e tecnologie informatiche
Ingegneria delle telecomunicazioni	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria informatica	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione
Ingegneria informatica e automazione	09 Ingegneria dell'informazione	L-08 Ingegneria dell'informazione

LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO	LAUREE SPECIALISTICHE DM 509/1999	LAUREE MAGISTRALI DM 270/2004
Informatica	23/S Informatica	LM-18 Informatica
	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-66 Sicurezza informatica
Ingegneria delle telecomunicazioni	30/S Ingegneria delle telecomunicazioni	LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
Ingegneria informatica	35/S Ingegneria informatica	LM-26 Ingegneria della sicurezza
Scienze dell'informazione	23/S Informatica	LM-32 Ingegneria informatica
		LM-18 Informatica
	100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione	LM-66 Sicurezza informatica
		LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

5. ovvero eventuale titolo di studio equipollente con riferimento ad uno dei titoli di cui al precedente punto 4,

6. ovvero pari titolo di studio conseguito all'estero, con riferimento ad uno dei titoli di cui ai punti precedenti, riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, dovrà documentare il titolo estero.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento della prova orale, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non interviene anche il riconoscimento del titolo in Italia.

Informazioni relative alle equivalenze, equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili ai link ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,

- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente:
 - fronte retro di valido documento di riconoscimento;
 - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
 - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
 - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza;
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - pubblicazioni edite a stampa;
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a informatico2026@arcs.sanita.fvg.it .

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione sarà motivata e notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singola o più graduatorie aziendali.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove d'esame.

2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici, di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con le aziende e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria aziendale saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web aziendale, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria aziendale.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che ha superato la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove saranno volte ad accertare la preparazione e l'idoneità del candidato allo svolgimento delle mansioni inerenti al profilo professionale a concorso definite nell'allegato A del CCNL comparto sanità datato 27/10/2025 che riporta:

“Assiste i progettisti di software e di sistemi e scrive programmi informatici: installa configura e gestisce applicazioni software; garantisce il funzionamento ottimale di siti internet; manutiene database; cura l'installazione, il monitoraggio, la messa in servizio e la manutenzione di reti informatiche, fornisce informazioni di supporto agli utenti”.

Inoltre, nello specifico, le prove potranno riguardare:

- Architettura degli elaboratori (computer, server, periferiche ed apparati mobili)
- Gestione dei sistemi operativi client e server Microsoft/Linux (anche in modalità centralizzata)
- Piattaforme di sviluppo applicazioni web (conoscenza di XHTML, CSS e CMS)
- Basi di dati e fondamenti SQL
- Ottima conoscenza strumenti di office automation
- Software open source nella Pubblica Amministrazione
- Posta Elettronica Ordinaria e Certificata
- Fondamenti di sicurezza informatica e tecniche di autenticazione
- Fondamenti di programmazione (architettura software, API e WebServices, programmazione strutturata e orientata agli oggetti, sicurezza del codice, algoritmi di ricerca e di ordinamento, crittografia e algoritmi simmetrici/asimmetrici/funzioni di HASH)
- Fondamenti sulla normativa correlata alla digitalizzazione, firma digitale e conservazione sostitutiva nella Pubblica Amministrazione
- Fondamenti ed elementi infrastrutturali per ambienti enterprise:
 - Reti: definizioni, architettura, protocolli e servizi
 - Sicurezza (antivirus, backup, firewall, crittografia, ecc..)
 - Telefonia VoIP
 - Virtualizzazione
 - Data center in alta affidabilità
- Normativa in materia di tutela dei dati personali
- Linee guida AgID e ACN

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento – in relazione agli argomenti sopra elencati.

Prova pratica

La prova pratica sarà incentrata sugli argomenti sopra elencati.

Potrà:

- prevedere l'esecuzione di tecniche specifiche (ad esempio installazione, configurazione, gestione di applicazioni software, manutenzioni di reti informatiche) o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale a selezione.

- essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la simulazione di procedure/casi pratici.

Prova orale

Colloquio finalizzato:

- ad approfondire le materie sopra elencate. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere, la capacità logica, la proprietà di linguaggio (anche tecnico) indispensabile a fornire informazioni di supporto agli utenti;
- a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'Azienda si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione

interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione,

- nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
 - CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.3 POSTI DI ASSISTENTE INFORMATICO DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura -,
- Cliccare su "Presentazione domanda on line".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "Presentazione domanda on line".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "aggiungi documento".
- Cliccare il tasto "Compila" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.






ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
<p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	<p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	<p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdc@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

26_25_3_CNC_ARCS BANDO 3 ASSISTENTE TECNICO EDILIZIA_0_INTESTAZIONE_013.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Assistente tecnico da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del direttore sostituto SC Gestione Risorse Umane n. 436 del 12/06/2026, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di:

Assistente tecnico
Personale del ruolo tecnico
Area degli assistenti

da assegnare all'area tecnica delle aziende del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale	1
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..
Con il presente concorso, per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso, per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2025 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE %	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	14,286	85,714	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	10,000	90,000	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	15,385	84,615	100	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

1. Diploma d'istruzione secondaria di 2 ^a grado (che consente l'iscrizione ad una facoltà universitaria) nei seguenti indirizzi:	Geometra conseguito presso istituto tecnico (previgente ordinamento)
	Perito con specializzazione in edilizia conseguito presso istituto tecnico industriale (previgente ordinamento)
	Costruzioni, Ambiente e Territorio conseguito presso liceo tecnologico

2. ovvero altro diploma di scuola secondaria di secondo grado equipollente,
3. ovvero diploma d'Istituto Tecnico Superiore (V livello delle qualifiche EQF - European Qualification Framework), con indirizzo: efficienza energetica o equiparato o equipollente;
4. ovvero uno dei seguenti titoli ritenuti assorbenti con riferimento ai titoli di cui ai punti precedenti:

Diploma Universitario Triennale	Edilizia
	Ingegneria delle infrastrutture
	Sistemi informativi territoriali

Laurea Triennale	Ingegneria civile e ambientale L-7
	Scienze dell'architettura L-17
	Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale L-21
	Scienze e tecniche dell'edilizia L-23
	lauree corrispondenti alle predette conseguite in base all'ordinamento previgente (DM 509/1999 o DPR 162/1982)

Laurea magistrale	Architettura del paesaggio LM-3
	Architettura e ingegneria edile-architettura LM-4
	Ingegneria civile LM-23
	Ingegneria dei sistemi edilizi LM-24
	Ingegneria della sicurezza LM-26 (si precisa che sarà considerato titolo di accesso solo se il percorso di studi ha portato al conseguimento dei CFU indicati nell'Ordinanza Ministeriale n.114 del 12/06/2023 - G.U. n.45/2023 -)
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-35

	Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale LM-48
	lauree corrispondenti alle predette conseguite in base all'ordinamento previgente (Laurea vecchio ordinamento o Laurea Specialistica ai sensi DM 509/1999);

5. ovvero eventuale titolo di studio equipollente o equiparato con riferimento ad uno dei titoli di cui al precedente punto 4,
6. ovvero pari titolo di studio conseguito all'estero, con riferimento ad uno dei titoli di cui ai punti precedenti, riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, dovrà documentare il titolo estero.
L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione al superamento della prova orale, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non interviene anche il riconoscimento del titolo in Italia.

Informazioni relative alle equivalenze, equipollenze ed alle equiparazioni sono reperibili ai link ministeriali:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-ai-fini-professionali>

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato oltre che alla data di scadenza del presente bando - con le eccezioni per i titoli conseguiti all'estero -, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

3.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

- a) obbligatoriamente:
 - copia di valido documento di riconoscimento;
 - documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
 - il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 2.1;
- b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:
 - per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
 - per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
 - idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
 - provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - pubblicazioni edite a stampa;
 - ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a aedilizia2026@arcs.sanita.fvg.it

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione sarà motivata e notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritte, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nello svolgimento di un tema o soluzione di quesiti - a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento - relativamente:

- a indagini, rilievi, misurazioni, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e perizie tecniche, cura e tenuta delle prescritte documentazioni, sovrintendenza all'esecuzione dei lavori assegnati (gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture) osservanza delle norme di sicurezza (ad esempio: tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili, sicurezza antincendio per strutture sanitarie);
- all'attività di assistenza al personale delle posizioni superiori:
 - nella progettazione e nei collaudi di opere e procedimenti,
 - nella predisposizione di capitolati,
 - nelle attività di studio e ricerca,
 - nella sperimentazione di metodi, nuovi materiali ed applicazioni tecniche,
 - nell'effettuazione di operazioni funzionali al controllo, alle analisi e alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
- alle nozioni tecniche di base in tema di ambienti e impianti ospedalieri;
- agli elementi in materia di catasto;
- ai requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie;
- agli elementi di contabilità in materia di lavori pubblici.

Prova pratica

La prova pratica sarà incentrata sugli stessi argomenti inerenti la prova scritta.

Potrà prevedere l'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale a selezione.

Potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la discussione di casi, di tecniche e/o simulazione di procedure.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa ovvero verifiche di progetti, autorizzazioni e congruità,
- conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile).

Prova orale

Colloquio finalizzato:

- finalizzato ad approfondire le materie oggetto delle prove scritte e pratiche. La prova orale è volta altresì ad accertare l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere,
- a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritte e pratiche l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritte, pratiche e orali - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratiche e orali senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.3 POSTI DI ASSISTENTE TECNICO DA ASSEGNARE ALLE
AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**









Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

26_25_3_CNC_ARCS BANDO 3 ELETTRICISTA_o_INTESTAZIONE_018.DOCX

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Operatore tecnico specializzato - elettricista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente sostituto "SC Gestione Risorse Umane" n. 439 del 15/06/2026, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di posti di:

ELETTRICISTA
Operatore tecnico specializzato
Profilo professionale del ruolo tecnico
Area degli operatori

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	1
	3

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie;
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D. Lgs.n.66/2010 e s.m.i..
Con il presente concorso, per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente alla categoria in argomento, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso per tutti gli enti si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2025 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE%	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	7,843	92,157	100	al genere femminile
IRCCS "Centro di riferimento oncologico"	22,222	77,778	100	al genere femminile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	19,186	80,814	100	al genere femminile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.

2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.

5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

2.1 REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai suddetti requisiti generali, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici – art.26 del DPR 220/2001:

A) diploma d'istruzione secondaria di 1^ grado,

ovvero, in alternativa, pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on line non abbia già ottenuto il riconoscimento, dovrà documentare il titolo estero. L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso di titolo estero dando atto che, in relazione all'eventuale superamento della prova orale, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino alla validità della stessa ma non possono essere contattati per eventuali assunzioni sino a che non interviene anche il riconoscimento del titolo.

Informazioni relative alle equipollenze sono reperibili al link ministeriale: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

B) attestato di qualifica professionale/diploma di elettricista, conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno biennale presso istituti, scuole o centri di formazione professionale,

ovvero in alternativa, pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia come dettagliato alla precedente lettera A) in relazione ai titoli esteri.

C) cinque anni (60 mesi) di esperienza professionale acquisita a tempo pieno nel corrispondente profilo professionale presso pubbliche amministrazioni o imprese private.

Si precisa che:

- la dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale richiesta presso pubbliche amministrazioni va effettuata mediante la compilazione delle sezioni SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE o (a seconda dei casi) ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA poste all'interno della procedura telematica;
- la dichiarazione di aver svolto l'esperienza professionale richiesta presso imprese private va effettuata mediante la compilazione delle sezioni SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI o (a seconda dei casi) SERVIZI PRESSO COOPERATIVA, AGENZIAE DI LAVORO INTERINALE poste all'interno della procedura telematica;

Tali dichiarazioni vanno documentate allegando alternativamente, nella sezione ALTRO collocata all'interno della procedura telematica:

- l'attestato di servizio rilasciato dal datore di lavoro privato/società/ente ecc., recante tutti i necessari elementi di valutazione (es: svolgimento dell'attività nel profilo professionale in oggetto oltre alla descrizione, la durata del rapporto, il regime orario, l'esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro che sottoscrive e data la dichiarazione ecc.)
- la certificazione rilasciata dal centro per l'impiego (C2 storico),
- altro che consenta pari evidenze;
- per "esperienza professionale" deve intendersi l'attività lavorativa svolta nel profilo professionale di elettricista in qualità di dipendente nonché co.co.co., co.co.pro., lavoro autonomo o altro (indicare le ore d'impegno del

progetto/incarico). Non sarà considerata l'attività di borsista/volontariato/tirocinio/stagista o altra non retribuita;

- non saranno considerate valide ai fini del requisito in argomento le esperienze professionali in profili/qualifiche professionali generiche o attestazioni di attività complessiva ove non emerga chiaramente la parte di attività svolta come elettricista;
- l'“esperienza professionale” a part-time sarà riproporzionata al numero di ore di attività equivalente al tempo pieno (36 ore/settimana) quale elettricista dipendente del servizio sanitario nazionale; i servizi con elevato impegno orario settimanale saranno computati con riferimento massimo alle 36 ore settimanali.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 2.1 devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso stesso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^a giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accordate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegata ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

3.1 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:

1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

3.2 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:

- fronte retro di valido documento di riconoscimento;
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
- il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 2.1;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:

- per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- pubblicazioni edite a stampa;
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

4. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail -, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a elettricista2026@arcs.sanita.fvg.it

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

6. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione sarà motivata e notificata all'interessato.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

8. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 40 punti per i titoli;
 - b) 60 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova pratica;
 - b) 30 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 7
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

9. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

10. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001.

L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova pratica per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova pratica tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova pratica con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

11. PROVE D'ESAME

Le prove sono tese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni.

PROVA PRATICA

Volta ad accertare la capacità e l'attitudine alla soluzione di problematiche proprie del profilo a concorso. Essa potrà consistere nello svolgimento di operazioni e tecniche specifiche connesse alla qualifica professionale, simulate e/o in quesiti a risposta aperta sintetica, o ancora sotto forma di questionario con domande a risposta multipla, in relazione ai seguenti argomenti:

- impianti elettrici ed elettrotecnica;
- manutenzione (ordinaria e straordinaria) di impianti elettrici a bassa tensione;
- funzionamento e manutenzione di apparecchiature elettriche di uso comune;
- utilizzo di attrezzature di uso frequente nello svolgimento delle proprie mansioni;
- esecuzione di riparazioni, ricerca di guasti, capacità di riconoscere i vari componenti di un impianto elettrico e di assemblarli correttamente;
- esecuzione di un circuito elettrico semplice o disegno di un circuito elettrico;
- tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e utilizzo dei dispositivi di protezione individuale;
- impianti e presidi antincendio.

PROVA ORALE

1. Colloquio individuale finalizzato ad approfondire le conoscenze circa materie di cui alla prova pratica nonché l'attitudine e la professionalità del candidato con riferimento alle attività che sarà chiamato a svolgere nonché sui seguenti argomenti:
 - diritti e doveri del dipendente pubblico;
 - codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - tutela della privacy in ambito sanitario.
2. Colloquio teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

12. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

13. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

14. FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente.

Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

15. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

16. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità. Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

17. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

18. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

20. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;

- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto “Codice dell'amministrazione digitale.” e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 “Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente con specifico richiamo alla declaratoria del profilo a selezione.

Viene applicato il “Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia” adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

21. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorressero motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale “Presentazione domanda on line”, potranno utilizzare il menù “**assistenza**”. Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

ISTRUZIONI OPERATIVE**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI
N.3 POSTI DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – ELETTRICISTA DA ASSEGNARE
AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/collaborazione/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".

- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Richiedi assistenza" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "Presentazione domanda on line" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute**Informativa ai sensi dell'art. 13****Reg. UE 679/2016 - GDPR**

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it , pec arcs@certsanita.fvg.it		
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpdp@arcs.sanita.fvg.it		
	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
			NATURA DEL CONFERIMENTO
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	LICEITA' DEL TRATTAMENTO	PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	
FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso.</p> <p>Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	5 anni	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso.</p> <p>Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>



DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:

- Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare;
- Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker;
- Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri;
- Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.



TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO

I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).

MODIFICHE INFORMATIVA

Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.

26_25_3_CNC_ARCS BANDO 5 ORTOTTISTA_0_INTESTAZIONE_017

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Ortottista da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del direttore sostituto SC Gestione Risorse Umane n. 437 del 12/06/2026, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.5 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
ORTOTTISTA

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli-Venezia Giulia e darà luogo a n.2 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sottoindicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	2
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3
	5

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle n. 2 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D. Lgs.n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione della graduatoria,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.Lgs.n.66/2010 e s.m.i.. In relazione all'indizione del concorso, con il presente bando, per ogni ente interessato si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.Lgs.n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..
Con il presente concorso per tutti gli enti a bando si determina una frazione di riserva di posto che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "Equilibrio di genere" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione al profilo a selezione.

La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	85,714%	14,286%	100%	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	78,571%	21,429%	100%	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D. Lgs.n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D. Lgs.n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D. Lgs.n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D. Lgs.n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Si riserva comunque di valutare la situazione del candidato, sia ai fini dell'ammissione alla procedura che ai fini dell'assunzione, tenuto conto del reato e delle circostanze di fatto con riferimento al profilo professionale da ricoprire.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Unitamente ai requisiti, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1) Laurea abilitante alla specifica professione come previsto dai decreti del ministero della sanità/Interministeriali e/o dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti:

DIPLOMI – DPR 162/1982	LAUREA – DM 509/1999	LAUREA – DM 270/2004
Ortottista/i - assistente/i in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione abilitante alla specifica professione in oggetto	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione abilitante alla specifica professione in oggetto
DIPLOMI UNIVERSITARI – DPR 341/1990	LAUREA – DM 509/1999	LAUREA – DM 270/2004
Ortottista ed assistente in oftalmologia	SNT/02 Professioni sanitarie della riabilitazione abilitante alla specifica professione in oggetto	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione abilitante alla specifica professione in oggetto
Ortottista-assistente di oftalmologia		

ovvero, in alternativa

diploma/attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi della L. n.42/1999, al diploma universitario che consente l'esercizio della professione e l'accesso ai pubblici concorsi riferiti al profilo in oggetto (D.M. della Sanità 27/07/2000 e s.m.i.),

ovvero, in alternativa

altro titolo abilitante all'esercizio della professione in argomento che ne consente l'accesso ai relativi pubblici concorsi in relazione alla legislazione vigente,

ovvero, in alternativa

pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/>

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, con le eccezioni sopra riportate, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura stessa ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30^o giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.P.R. n. 445/2000, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:

- copia di valido documento di riconoscimento;
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2;
- il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione di riconoscimento specificata all'articolo 3;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:

- per il candidato affetto da disabilità: adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.): adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- pubblicazioni edite a stampa;
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali comunicazioni, variazioni - di domicilio, recapito o indirizzo e-mail - , che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ortottista2026@arcs.sanita.fvg.it

L'ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione sarà motivata e notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici, di studio	massimo punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
d) curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 13 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta multipla, sintetica e/o a completamento su argomenti inerenti al ruolo, funzioni e competenze del profilo professionale a concorso.

PROVA PRATICA

Esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi al profilo professionale ricercato. La prova potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

- finalizzato ad approfondire la professionalità del candidato nelle materie oggetto delle prove scritta e pratica nonché elementi di:
 - organizzazione del Sistema Sanitario Regionale contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019,
 - tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
 - disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale,
 - tutela della privacy in ambito sanitario;
- teso a verificare la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. La commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente. Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente.

Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro nei termini di cui al vigente CCNL relativo al personale del comparto sanità.

Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previste dal CCNL relativo al personale del comparto sanità vigente,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR. n.220 del 27/03/2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- D. Lgs. n.502 del 30/12/1992 relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria, e s.m.i.;
- L. n. 251 del 10/08/2000 ad oggetto "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica." e s.m.i.;
- DPR. n. 445 del 28/12/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.M. del 29/3/2001, recante l'individuazione delle figure professionali afferenti alle professioni sanitarie, ai sensi dell'art. 6, c. 1, della L. n. 251/2000;
- D. Lgs. n.165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57;
- D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 ad oggetto "Codice dell'amministrazione digitale." e s.m.i. e in particolare l'art. 12 che prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D. Lgs.101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- D. Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- CCNL del comparto sanità vigente.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli-Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorrerono motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli-Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" n. del

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. del .
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art.1 DPR 26/10/1972, n.642 e art.34 DPR 26/10/1972 n. 639 e s.m.i.).

ISTRUZIONI OPERATIVE
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
DI N.5 POSTI DI ORTOTTISTA DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/professionisti-e-fornitori/concorsi-avvisi-incarichi/concorsi-e-avvisi> sez.
"CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet sopra indicato, sezione "Concorsi" - pagina dedicata alla presente procedura,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".

L'accesso è consentito:

1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*". Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.











ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13

Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpd@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

26_25_3_CNC_ARCS GRAD 4 TECN AUDIOMETRISTA_010

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 4 posti di Tecnico audiometrista pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n.220.

n. 4 posti di TECNICO AUDIOMETRISTA - bando prot. n. 50307 del 23/12/2025 - graduatorie dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n. 101 del 26/05/2026

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina				posti a concorso 1	
Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
BASSO MONICA	67,500		1	1	vincitore
2961555	58,200		2	2	idoneo/a
2961553	54,500		3	3	idoneo/a

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale				posti a concorso 3	
Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
RELLA MICHELE	74,600		1	1	vincitore
ZABAI SERENA	73,675		2	2	vincitore
PAVAN VALENTINA	72,100		3	3	vincitore
2961561	69,500		4	4	idoneo/a
2961565	68,953		5	5	idoneo/a
2961556	66,520		6	6	idoneo/a
2961563	62,800		7	7	idoneo/a
2961557	57,675		8	8	idoneo/a
2961554	55,750		9	9	idoneo/a

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

26_25_3_CNC_ARCS GRAD 306 INFERMIERE_015

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria concorso pubblico per titoli ed esami per n. 306 posti di Infermiere pubblicata ai sensi dell'art. 18, comma 6, del DPR 27 marzo 2001, n. 220.

n. 306 posti d'infermiere – bando prot. n. 50280 del 23/12/2025- graduatoria dei vincitori e degli idonei approvata con decreto n. 89 del 15/05/2026

Azienda Sanitaria Friuli Occidentale

posti a bando n. 40

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
SUT NADIA	80,050		1	1	VINCITORE
BARACCHINI SARA	79,850	PREFERENZA	2	2	VINCITORE
HATTINGER CLAUDIA	79,850		3	3	VINCITORE
FAGGIANI DAVIDE	79,650		4	4	VINCITORE
TRENTIN FEDERICA	77,825		5	5	VINCITORE
CORRÀ MARTA	75,108		6	6	VINCITORE
CEKA XHESIKA	74,100		7	7	VINCITORE
LORENZINI LORENZA	71,150		8	8	VINCITORE
MENNITO JESSICA	69,556		9	9	VINCITORE
DELL'AGLIO ANGELICA	69,550		10	10	VINCITORE
NORA JOANA	68,950		11	11	VINCITORE
GIANNONE FEDERICA	68,850		12	12	VINCITORE
DOAGA GEORGE BOGDAN	68,200		13	13	VINCITORE
SGUAZZIN LUCREZIA	67,400		14	14	VINCITORE
TOME' LAURA	67,350		15	15	VINCITORE
SANTORO SARA	67,245		16	16	VINCITORE
CASTAGNOLI LINDA	66,800		17	17	VINCITORE
RUBINI SARA	66,633		18	18	VINCITORE
SPAGNOL VICTORIA ALICE	66,300		19	19	VINCITORE
LUNGU MIHAELA ALEXANDRA	66,200		20	20	VINCITORE
BASSO MIRIAM	65,200		21	21	VINCITORE
NIGRIS LAURA CASSANDRA	64,250	PREFERENZA	22	22	VINCITORE
FRACAS LAURA	64,250		23	23	VINCITORE
BIOSA GIULIA	64,150		24	24	VINCITORE
DE MARCHI ALESSIA	63,800		25	25	VINCITORE
TREVISAN SARA	63,200		26	26	VINCITORE
DREON NICOLO'	63,000		27	27	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
POLESEL MARTINA	62,850		28	28	VINCITORE
BAJWA SATVIR KAUR	62,800		29	29	VINCITORE
CAMILLO ELISA	62,000		30	30	VINCITORE
OGBANTU GIULIA	61,100		31	31	VINCITORE
PARADISO VALERIA	61,000		32	32	VINCITORE
SAKIC MERIEM	60,200		33	33	VINCITORE
CIRILLO AMEDEO	59,925		34	34	VINCITORE
YUSEIN SHENAY SEVDIK	56,975		35	35	VINCITORE

IRCCS "Centro di riferimento oncologico"

posti a bando n. 11

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
DONDA CHIARA	68,250		1	1	VINCITORE
GUGLIARA ELEONORA	66,636		2	2	VINCITORE
PADOVAN ELENA	63,200		3	3	VINCITORE

Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina

posti a bando n. 101

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
POTRATA CHIARA	81,000		1	1	VINCITORE
NORBIATO MAURO	80,800		2	2	VINCITORE
TROTTA ANNA LUCIA	80,500		3	3	VINCITORE
RAIA GIUSEPPINA	79,805		4	4	VINCITORE
LAVIGNA MARIA	77,750		5	5	VINCITORE
CICCARDINI FRANCESCA MARIA	75,700		6	6	VINCITORE
BELLI TERESA	70,725		7	7	VINCITORE
VIDA INGRID	70,660		8	8	VINCITORE
STOICULESCU CRISTIANA ADRIANA	69,750		9	9	VINCITORE
GUERRA GIADA	68,975		10	10	VINCITORE
NOBILE ILARIA	68,322		11	11	VINCITORE
MATEI MARIUS-FLORIN	68,200		12	12	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
BOSICH ELISA	68,100		13	13	VINCITORE
BEVILACQUA TIUANA	67,425		14	14	VINCITORE
PETRUZZI AMANDA	67,417		15	15	VINCITORE
DEVECCHI GIULIA	67,300		16	16	VINCITORE
GUERRA GRETA	67,200		17	17	VINCITORE
PADOVANI LAURA	67,150		18	18	VINCITORE
DONATONI ILARIA	67,000		19	19	VINCITORE
GERIN VALENTINA	66,900		20	20	VINCITORE
NARDELLA SAMANTHA	66,700		21	21	VINCITORE
DE MAGISTRIS TERESA	66,600		22	22	VINCITORE
FOLADORE BIANCA	66,400		23	23	VINCITORE
CLEMENTI MATTEO	66,350		24	24	VINCITORE
SAVIN VERA	66,200	PREFERENZA	25	25	VINCITORE
LIONETTI GRETA	66,200		26	26	VINCITORE
MINUT ALBA	66,000		27	27	VINCITORE
BONORA GIORGIA ALIDA	65,925		28	28	VINCITORE
ALIBERTI ILARIA	65,900		29	29	VINCITORE
VITTORI CATERINA	65,800	PREFERENZA	30	30	VINCITORE
STAGNI STEFANIA	65,800		31	31	VINCITORE
CLARI ALISSA	65,300	PREFERENZA	32	32	VINCITORE
WABITSCH ELEONORA	65,300		33	33	VINCITORE
GARDIN NOEMI	65,250		34	34	VINCITORE
BERTUCCI LORIS	64,900	PREFERENZA	35	35	VINCITORE
FICIUR VERONICA	64,900		36	36	VINCITORE
LORENZI COSTANZA	64,850		37	37	VINCITORE
ROTA VALENTINA	64,825		38	38	VINCITORE
REBENI LARA	64,700		39	39	VINCITORE
PEZ ANGELA	64,600		40	40	VINCITORE
GUARINO VINCENZINA	64,517		41	41	VINCITORE
VENTUROLI CLARISSA	64,500		42	42	VINCITORE
BOGAR AURORA	64,400		43	43	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
BRESCI ELISA	64,300	PREFERENZA	44	44	VINCITORE
BONGIORNO GAETANO	64,300	PREFERENZA	45	45	VINCITORE
CAUCCI HELENA	64,300		46	46	VINCITORE
VUJČIĆ DENIS	64,200	PREFERENZA	47	47	VINCITORE
SERCI RICCARDO	64,200	PREFERENZA	48	48	VINCITORE
SKABAR SUZANA	64,200		49	49	VINCITORE
VIO LEONARDO	64,100		50	50	VINCITORE
ROPERTI GIULIA	64,000	PREFERENZA	51	51	VINCITORE
CAIFFA SARA	64,000		52	52	VINCITORE
CESCA ELISA	63,900		53	53	VINCITORE
NANUT EMMA	63,700	PREFERENZA	54	54	VINCITORE
PASSARELLO EVA	63,700	PREFERENZA	55	55	VINCITORE
OYE HERMIONE MICHELLE	63,700		56	56	VINCITORE
DEIURI SIMONE	63,650		57	57	VINCITORE
LIZZUL NICOLE	63,600	PREFERENZA	58	58	VINCITORE
IRMICI YLENIA	63,600		59	59	VINCITORE
BARONE RAFFAELLA	63,500	PREFERENZA	60	60	VINCITORE
MUSA LUCIA	63,500		61	61	VINCITORE
BURGIO LORENZO	63,450		62	62	VINCITORE
BADNARCHUK RAZALIYA	63,300		63	63	VINCITORE
TOSCANO GINEVRA	63,000		64	64	VINCITORE
POTENTE ANDREA	62,935		65	65	VINCITORE
ESPOSITO CHIARA	62,750		66	66	VINCITORE
LA BIANCA ELISA	62,725		67	67	VINCITORE
SCARAZZATO ELENA	62,700		68	68	VINCITORE
GALLICCHIO ALESSIA	62,600	PREFERENZA	69	69	VINCITORE
HUEZO ORELLANA SUSANA EMPERATRIZ	62,600		70	70	VINCITORE
RAGNO SARA	62,450		71	71	VINCITORE
LISTA IMMACOLATA	62,400	PREFERENZA	72	72	VINCITORE
MARKOWITZ JAN	62,400		73	73	VINCITORE
CRISMAN MARTINA	62,350		74	74	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
DI MARCO ALFONSO	62,300		75	75	VINCITORE
VINCENTI LORENZO	62,216		76	76	VINCITORE
BRAIDOT FRANCESCO	62,100		77	77	VINCITORE
LADINI AURORA	61,850		78	78	VINCITORE
COLETTI VERONICA	61,800		79	79	VINCITORE
CHILLEMI GIUSEPPE	61,700		80	80	VINCITORE
PISCHIANZ IRIS	60,900		81	81	VINCITORE
IACUMIN ADELE	60,750		82	82	VINCITORE
CUNSOLO ELEONORA MARIA GIOVANNA	60,700	PREFERENZA	83	83	VINCITORE
ELCICEK HAFIZE	60,700		84	84	VINCITORE
KONONOVA KSENIA	60,500		85	85	VINCITORE
ORLANDI ALESSIA	60,250		86	86	VINCITORE
JARBA VERONICA DIVINE	60,000		87	87	VINCITORE
ZACCAGNINO FRANCESCA	59,450		88	88	VINCITORE
MATKOVIC IVANA	59,300		89	89	VINCITORE
NABATI SALMA	58,250		90	90	VINCITORE
BOLOCAN-MITRICA IULICA	58,050		91	91	VINCITORE
PETITO SARA	56,700		92	92	VINCITORE

IRCCS "Burlo Garofolo"

posti a bando n. 1

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
KOSUTA SARA	78,075		1	1	VINCITORE
2959335	77,200		2	2	IDONEO/A
2960277	72,500		3	3	IDONEO/A
2960279	70,350		4	4	IDONEO/A
2954416	68,700		5	5	IDONEO/A
2948826	67,300		6	6	IDONEO/A
2960316	65,800		7	7	IDONEO/A
2948765	63,650		8	8	IDONEO/A
2960338	62,100		9	9	IDONEO/A

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

posti a bando n. 150

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
FILIPPI LUIGI	83,541		1	1	VINCITORE
DI BLAS MICAELA	81,350		2	2	VINCITORE
MILELLA TERESA	80,450		3	3	VINCITORE
ROSA LAURA	80,183		4	4	VINCITORE
STEFANI DESY	79,634		5	5	VINCITORE
ZUCCO JENNIFER	79,550		6	6	VINCITORE
MILONE JASMINE GIACOMA	79,250		7	7	VINCITORE
BIANCHIN GIULIA	77,750		8	8	VINCITORE
BOMBASARO KATIA	76,550		9	9	VINCITORE
PRESELLO BARBARA	75,400		10	10	VINCITORE
GIANFELICE JESSICA	73,450		11	11	VINCITORE
NUZZO LORENZO	72,300		12	12	VINCITORE
GARGIULO PASQUALINA	71,783		13	13	VINCITORE
COVACEUSZACH ANDREA	71,401		14	14	VINCITORE
PINZANO ELENA	70,700		15	15	VINCITORE
FERNANDEZ CHURA ROSA	70,050		16	16	VINCITORE
MISSONI ALICE	69,700	PREFERENZA	17	17	VINCITORE
ANDRIAN BEATRICE	69,700		18	18	VINCITORE
DE CORTI CRISTIANA	68,800		19	19	VINCITORE
DONEDDU MARIA	68,700		20	20	VINCITORE
TUBARO MARTINA	68,300		21	21	VINCITORE
PACIOLLA GIULIA	68,100		22	22	VINCITORE
CUCCHIARO SOFIA	67,900		23	23	VINCITORE
BUTTAZZONI GENNY	67,672		24	24	VINCITORE
RAMPUDDA CRISTINA	67,600		25	25	VINCITORE
CAVALLON SOLIDEA	66,950		26	26	VINCITORE
TERLICHER MARGHERITA	66,900		27	27	VINCITORE
ROSIELLO MAURO	66,800		28	28	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
CAMPAGNOLA VITTORIA	66,750		29	29	VINCITORE
MOVANU GIULIA	66,700	PREFERENZA	30	30	VINCITORE
D'ANGELO VALENTINA	66,700		31	31	VINCITORE
BALOGUN OLUWAPAMILERIN FAITH	66,400		32	32	VINCITORE
LUNARDELLI LUCREZIA	66,350		33	33	VINCITORE
MENDOLICCHIO ALESSIA	66,300		34	34	VINCITORE
CAMPIELLO MICHELA	66,250		35	35	VINCITORE
GAIDARJI MIHAIL	66,200		36	36	VINCITORE
DELLA SCHIAVA ALICE	66,100		37	37	VINCITORE
MACOR ELISA	65,900		38	38	VINCITORE
MATTIUSI AURORA	65,800	PREFERENZA	39	39	VINCITORE
SCALZO STEFANIA	65,800		40	40	VINCITORE
CHIARIELLO SARA	65,600		41	41	VINCITORE
COMINO GIACOMO	65,300	PREFERENZA	42	42	VINCITORE
IURI GRETA	65,300		43	43	VINCITORE
ADAMI SOFIA	65,200		44	44	VINCITORE
DONADA LINDA	64,900	PREFERENZA	45	45	VINCITORE
KASI ILARIA	64,900	PREFERENZA	46	46	VINCITORE
BEN MARTINA	64,900		47	47	VINCITORE
PAUSLER MATTEO	64,800		48	48	VINCITORE
COGOI MARTINA	64,700	PREFERENZA	49	49	VINCITORE
CIURLIA CLARISSA	64,700		50	50	VINCITORE
GORGOS NICOLAE	64,500		51	51	VINCITORE
FOTI AURORA	64,450		52	52	VINCITORE
SIMEONI SARA	64,400		53	53	VINCITORE
SILVA ROBERTA	64,350		54	54	VINCITORE
ROI DENISA-ANTONELA	64,150		55	55	VINCITORE
DE LUTIO PIERANGELO	64,125		56	56	VINCITORE
MICHELLI AURORA	64,100		57	57	VINCITORE
MILAN ANNALISA	64,054		58	58	VINCITORE
BISAGGIO NICOLE	64,050		59	59	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
GASPARDO GIANLUCA	64,025		60	60	VINCITORE
BIANCOTTO MATHIAS	64,000	PREFERENZA	61	61	VINCITORE
ANDREULA MARIKA	64,000	PREFERENZA	62	62	VINCITORE
GRIGOLON SIMONE	64,000		63	63	VINCITORE
PILONE MARGHERITA	63,833		64	64	VINCITORE
COZZOLINO FEDERICA	63,700		65	65	VINCITORE
GASPAROTTO ALESSIA	63,600		66	66	VINCITORE
SCOZZARI GAIA	63,500	PREFERENZA	67	67	VINCITORE
PICARIELLO LUCA	63,500		68	68	VINCITORE
AMATO EDOARDO	63,400		69	69	VINCITORE
UNFER JOEY MARCUS	63,200	PREFERENZA	70	70	VINCITORE
KONANG DZOYEM BRENDA ESTIMEE	63,200		71	71	VINCITORE
CRAIGHERO CAMILLA	63,100	PREFERENZA	72	72	VINCITORE
NALON VALENTINA	63,100		73	73	VINCITORE
ZAMARO SOFIA	63,097		74	74	VINCITORE
GUILLEN CANDELARIO MELANIE LISBETH	63,000		75	75	VINCITORE
MURATI AMELA	62,950		76	76	VINCITORE
BIANCOLINI EMILY	62,500		77	77	VINCITORE
CUSSIGH SABRINA	62,450		78	78	VINCITORE
MURARA UMUTONI UWASE PACIFIQUE	62,200		79	79	VINCITORE
SAMMARTINO GIULIA	62,100	PREFERENZA	80	80	VINCITORE
PELLIZZARIS CHIARA	62,100		81	81	VINCITORE
LIVONI ALESSIA	62,000		82	82	VINCITORE
BOVE DANIELE	61,956		83	83	VINCITORE
TANUSHI ANISA	61,920		84	84	VINCITORE
PONTICELLI MICHELE	61,900		85	85	VINCITORE
LASARACINA ANTONELLA	61,750		86	86	VINCITORE
ZANETTI GRETA	61,500	PREFERENZA	87	87	VINCITORE
SEGATTO ARIANNA	61,500	PREFERENZA	88	88	VINCITORE
OSMAN MAHADLLE AMINA	61,500		89	89	VINCITORE
BASSETTI GAIA	61,400		90	90	VINCITORE

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
CARUSO MARTINA	60,850		91	91	VINCITORE
URSU MARUSIA LACRAMIOARA	60,700		92	92	VINCITORE
CASARO ANGELICA	60,500	PREFERENZA	93	93	VINCITORE
VALENTE ALESSANDRO	60,500		94	94	VINCITORE
CUDIN GIACOMO	60,300		95	95	VINCITORE
MILLO LISA	60,200		96	96	VINCITORE
SALEM SOULAYMA	60,100		97	97	VINCITORE
DE CONTI VANESSA	59,900		98	98	VINCITORE
SERIO REBECCA	59,396		99	99	VINCITORE
TONANNI ANGELA	59,150		100	100	VINCITORE
OPOKU AMANFO TRACY	59,100		101	101	VINCITORE
DI STASIO EMANUELA	58,000		102	102	VINCITORE
MOLINARO EMMA	57,439		103	103	VINCITORE
LEGGIO NOEMI	55,975		104	104	VINCITORE
CEDENO GUERRERO SHAMILA ISABEL	55,300		105	105	VINCITORE
DONATO ROBERTA	54,700		106	106	VINCITORE
PUIA MARIA-REBECA	52,552		107	107	VINCITORE

Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute

posti a bando n. 3

Candidati/Id candidati	Punteggio totale/100	Note	Graduatoria di merito	Graduatoria dei vincitori e idonei	Esito
BENTIVOGLIO SARA	84,275		1	1	VINCITORE
POZZETTO CHIARA	73,250		2	2	VINCITORE
INGARAO FEDERICO	72,884		3	3	VINCITORE
2959337	69,300		4	4	IDONEO/A
2948809	68,350		5	5	IDONEO/A
2948833	65,900		6	6	IDONEO/A
2954466	56,295		7	7	IDONEO/A

IL DIRETTORE SOSTITUTO SC GESTIONE
RISORSE UMANE:
Laura Mandelli

26_25_3_CNC_ASU FC BANDO 3 INFERM ELEV QUALIF_0_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Infermiere di elevata qualificazione - Area del personale di elevata qualificazione.

In attuazione al decreto n. 585 del 04.06.2026, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno dei seguenti posti:

- **professione sanitaria infermieristica – infermiere di elevata qualificazione**
- **area del personale di elevata qualificazione**
- **ruolo sanitario**
- **posti n. 3**

Si precisa che, ai sensi del vigente CCNL comparto sanità dd. 27.10.2025, il profilo professionale di infermiere di elevata qualificazione rientra nel novero delle professioni dell'area del personale di elevata qualificazione, cui appartengono i lavoratori strutturalmente già inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che siano già in possesso dei requisiti previsti per l'accesso ai profili dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari e che svolgano funzioni di elevato contenuto professionale e specialistico e/o coordinano e gestiscono processi articolati di significativa importanza e responsabilità assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, l'ottimizzazione delle risorse eventualmente affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di strutture organizzative di elevata/strategica complessità.

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano, per quanto compatibili, le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 220 del 27.3.2001, "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m. e i., per le parti compatibili con la presente procedura;
- Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto sanità di data 27.10.2025;
- L. n. 125 del 10.04.1991, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro" e s.m. e i.;
- L. n. 68 del 12.03.1999, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e D. Lgs. n. 66 del 15.03.2010 "Codice dell'ordinamento militare";
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare l'art. 7, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, e l'art. 38, commi 1 e 3bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e nuovo Regolamento UE 2016/679 "GDPR – General Data Protection Regulation".

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.
Possono partecipare altresì:
 - a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013).
- b) **godimento dei diritti civili e politici**.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) **idoneità fisica piena e incondizionata** all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'ASUFC prima dell'immissione in servizio.
- d) **1d - laurea specialistica appartenente a SNT-SPEC/1** - Classe delle lauree specialistiche in scienze infermieristiche ed ostetriche o **laurea magistrale appartenente a LM/SNT1** – Classe delle lauree magistrali in scienze infermieristiche e ostetriche e periodo di almeno **tre anni di esperienza nel profilo di infermiere in incarichi di funzione;**

oppure

2d - laurea triennale in Infermieristica e periodo di almeno **sette anni di esperienza nel profilo di infermiere in incarichi di funzione;**

oppure

3d - il possesso dei titoli di studio equipollenti ai sensi dell'art. 4 della Legge 26.2.1999, n. 42 unitamente ad un periodo di almeno **sette anni di esperienza nel profilo di infermiere in incarichi di funzione;**

oppure,

pari titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto in Italia e la corrispondente esperienza in incarichi di funzione richiesta, come specificata ai punti 1d o 2d o 3d. Il candidato, qualora in sede di presentazione della domanda on-line non abbia già ottenuto il riconoscimento, può documentare la richiesta finalizzata all'ottenimento dello stesso (allegare copia della richiesta valida e relativa ricevuta d'invio agli organi competenti). L'assenza di quanto indicato e ogni altra modalità di presentazione, anche se entro i termini di scadenza del bando, comporta l'esclusione dal concorso.

Nella valutazione dell'**esperienza** (sopraindicati nella presente lettera d) ai punti 1d o 2d o 3d) si considera l'esperienza maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, **nel profilo di infermiere** nell'area dei professionisti della salute e dei funzionari, o precedenti categorie D o livello economico DS del precedente sistema di classificazione del personale, con incarichi di funzione di media o elevata complessità (di tipo organizzativo o professionale di cui al presente CCNL, di organizzazione o professionale di cui al CCNL 21.5.2018 ovvero di posizione organizzativa o di coordinamento) presso Aziende od Enti del comparto di cui all'art. 1 (Campo di applicazione) nonché, nel medesimo o corrispondente area, profilo e tipologia di incarico, presso altre amministrazioni di comparti diversi o in incarichi di responsabilità o posizioni equivalenti nel settore privato, sia di tipo gestionale che professionale.

- e) **iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a concorso.** L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'ordine in Italia prima dell'assunzione in servizi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "**pagina di registrazione**" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "**Utente**", selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel format on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Legge 68/99: iscrizione nello specifico elenco presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego (da inserire nella pagina "Riserve");

I candidati portatori di handicap riconosciuto devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova. A tal fine, gli stessi devono produrre apposita certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità dichiarato, che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap,
- i tempi aggiuntivi necessari.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

L'Azienda si riserva l'ammissione alle prove con riserva dei candidati, demandando a successivo atto lo scioglimento o meno della stessa in esito agli accertamenti, anche dopo l'espletamento delle prove stesse.

La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito ASUFC assume valore di notifica.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale ed è composta da un dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica – area infermieristica e ostetrica, con funzioni di presidente e due componenti appartenenti al profilo oggetto del presente bando.

Dei due componenti, uno è scelto dal Direttore generale e l'altro è designato dal Collegio di direzione.

Con le medesime modalità sono nominati i rispettivi presidente e componenti supplenti.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo, appartenente all'area degli assistenti o all'area dei professionisti della salute e dei funzionari.

9. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

➤ prova scritta:

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema, finalizzati/o ad accertare le conoscenze e la comprensione dei problemi organizzativo gestionali coerenti al profilo professionale oggetto del concorso;

➤ prova pratica:

potrà consistere nella soluzione di uno o più casi, finalizzato/i ad accertare la capacità di applicare le conoscenze per prevenire e/o gestire i problemi organizzativo gestionali in coerenza al profilo professionale oggetto del concorso;

➤ prova orale:

finalizzata ad accertare capacità di analisi, sintesi e valutazione di problematiche organizzativo gestionali attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Al fine di orientare i candidati e le candidate ad affrontare le prove, in coerenza alla *mission* aziendale si individuano le seguenti tematiche che potranno essere oggetto delle stesse, fatta salva l'autonomia della commissione esaminatrice nella scelta degli argomenti e delle modalità di formulazione delle medesime prove:

- ciclo della *performance* e sistemi di valutazione delle aziende sanitarie
- strumenti di governo per la gestione della sicurezza e qualità delle cure
- *leadership e management* per la gestione delle risorse umane e strutturali
- modelli organizzativi e sviluppo dei sistemi socio sanitari.

10. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

70 punti per le prove di esame

30 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

20 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento di ciascuna delle previste prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 15;
- b) titoli accademici e di studio: 5;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 7.

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001. Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt.20, 21 e 22 del suddetto DPR. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della prova orale.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

11. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

La convocazione dei candidati alle prove scritta, pratica e orale, sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", contestualmente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando.

Si precisa che la commissione valuterà solo le prove pratiche dei candidati che avranno superato la prova scritta. I candidati che risulteranno idonei anche nella prova pratica, saranno ammessi alla successiva prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido (originale) e modulo di autocertificazione covid-19 che sarà pubblicato sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

12. GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Saranno applicate, nell'ordine ed in base alla normativa vigente, le riserve di posti sotto indicate visto, per quanto applicabile, l'art.3 comma 3 del D.P.R. n.220/2001 in merito alla percentuale di riserva massima:

a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i.; fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24.06.2019 del D.F.P. in materia di categorie protette. Nei termini di tale direttiva si sottolinea che è necessaria l'iscrizione nell'elenco dei centri per l'impiego alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva,

per i volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lvo n.66/2010 e s.m.i.. Ai fini dell'applicazione del diritto si terrà conto del cumulo di frazioni pari/superiori all'unità così come definito dalla norma in argomento.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più di una delle categorie che danno titolo a riserva di posto, si applicheranno le disposizioni di cui al D.P.R. n.487/1994 -art.5, comma 3- e s.m.i..

Per quanto riguarda l'applicazione delle preferenze si fa riferimento al D.P.R. n.487/1994 - art.5, commi 4 e 5 -, alla L. n.127/1997 - art. 3, comma 7 - e s.m.i..

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria dei candidati idonei e procede alla dichiarazione dei vincitori.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimane efficace per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

13. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, dall'Azienda, a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio servizio:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il CCNL comparto sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) ruolo e profilo professionale di inquadramento, nonché relativo trattamento economico;
- d) durata del periodo di prova;
- e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura potrà prevedere una clausola in cui si precisa che l'Azienda si riserva la facoltà di definire un vincolo di almeno cinque anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta a mobilità.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 9 del CCNL 02.11.2022, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive norme in materia.

14. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti o autocertificazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

15. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di 6 mesi.

16. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale.

18. RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI

Il ritiro della documentazione presentata a corredo della domanda potrà avvenire in qualunque momento da parte del candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso, che non si presenti alle prove ovvero non sia inserito in graduatoria.

Il candidato inserito in graduatoria non potrà ritirare la documentazione se non trascorsi almeno quattro mesi dall'approvazione della delibera di esito del procedimento.

Trascorso tale termine, la documentazione verrà restituita solo su richiesta scritta del concorrente.

I documenti verranno consegnati unicamente al concorrente stesso o a persona da lui delegata per iscritto.

I documenti, su richiesta scritta del concorrente, potranno essere restituiti anche per vie postali, mediante raccomandata A.R., con spese di spedizione contrassegno a carico del concorrente stesso.

19. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori **informazioni** gli interessati potranno rivolgersi alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito INTERNET <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del.
Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del.

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula